

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2024, n. G06193

**Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - secondo
aggiornamento 2024"**

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2024”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7 giugno 2011 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014

concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all'art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” ed in particolare l’articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all’azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto MIPAAF 8 maggio 2014, n. 4890, concernente “Attuazione dell’art. 2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)”, e istituisce l’Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l’aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTO il decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9050387 del 11 agosto 2020 recante "Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l’ortofruticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l’olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al decreto ministeriale 9194017 del 30 settembre 2020 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo

delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell’Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto MIPAAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” con i relativi allegati;

VISTO il decreto MASAF n. 0410748 del 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell’ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”.

VISTO il decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

VISTA la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati, che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare MIPAAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05291 del 19/04/2023, concernente “Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03104 del 20/03/2024, concernente “Approvazione del documento - Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti –aggiornamento 2024”;

VISTA la nota del MASAF prot. 0174197 del 16/04/2024 con la quale è stata comunicata l'approvazione dell'aggiornamento alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2024 – sezione difesa;

CONSIDERATO che sulla base delle novità intervenute è necessario eseguire l'aggiornamento e la modifica delle “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - aggiornamento 2024” approvate con determinazione dirigenziale n. G03104 del 20/03/2024, al fine di consentire:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – secondo aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Roberto Aleandri)

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

SECONDO AGGIORNAMENTO 2024

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto:

1. della direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. del decreto legislativo n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'articolo 2, comma 4;
3. del DM del 22 gennaio 2014 di approvazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), con particolare riferimento al punto A.7.3 del Piano relativo alla difesa integrata volontaria;
4. del regolamento (CE) n. 1107/2009, e degli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche (elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public>).

Inoltre, si è tenuto conto:

- della normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- delle Linee Guida Nazionali 2024;
- delle norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- delle innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata e dell'evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- con validità temporanea e riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi sostanze attive:

- candidate alla sostituzione;
- revocate dall'UE;
- pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato I del D.lgs. n. 152/06;
- non ancora autorizzate;
- classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:** accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego.
- Area Servizio Fitosanitario Regionale:** rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale e provvede agli accertamenti.

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o, in caso contrario, emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO COLTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

3. NORME COMUNI DI COLTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

È consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti:** è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.
- **Rodenticidi:** è consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo delle sostanze attive presenti nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1).
- Limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive chimiche approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il

citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:

➤ sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:

✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.

✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,

✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);

➤ prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

- Limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR.

- Limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1107/2009, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

3.4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio 2021 a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

3.5. Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type > Basic substance

3.6. Smaltimento scorte

È autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentadue del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopraccitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

4.1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare, si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA (classificazione per meccanismo d'azione) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive a ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora:

Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclostrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semine, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare, per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate;
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

Qualora non fosse presente una coltura nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2024.

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchini
Mirtillo	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Lampone	Cicoria
Rovo	Indivia riccia
Ribes e Uva spina	Indivia scarola
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Noce	Fagiolino
Nocciolo	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN COLTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglie
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
	Spinacio
Dolcetta(pieno campo)	
Lattuga(pieno campo)	
Prezemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	
Canapa da seme	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Fruento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN CULTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

Difesa integrata di: Actinidia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi chimici Intervenire solo sugli impianti colpiti	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil-Cyprodinil (1) Eugenolo-timolo-geraniolo Tricoderma Aspergillum-tricoderma gemisi <i>Bacillus amyloquelicidans</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaisiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon areggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachroma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita	Metaxialit M(1) Prodotti rameici* Foseti Al(2)	(1) *Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta* (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico <i>(Pseudomonas spp.)</i> <i>(Pseudomonas syringae pv. actinidiae)</i>	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaisiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon areggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachroma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita	Laminarina <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* Acibenzolar-S-Metile	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cocciniglia <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Interventi chimici Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione Interventi agronomici: Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie. Se l'infestazione si presenta localizzata e con colonie eslese e strificate è consigliabile effettuare la spazzolatura invernale dei tronchi.	Olio bianco(1) Antagonisti naturali Parassitoidi: <i>Encarsia berlesesi</i> <i>Aphidius proctus</i> Sali potassici di acidi grassi Predatori: coccinellidi tra i quali: <i>Lindorus lophantae</i> <i>Chilocorus bipustulatus</i> <i>Exochus quadripustulatus</i> Spiroclerama(2)	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; infatti questi ultimi sfaralano proprio quando sono presenti le neanidi di I età. La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipo estetico che viene per lo più eliminato con la spazzolatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità.

(2) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Actinidia

Etulia (<i>Argyrotaenia</i> spp.)	Soglie: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Emanectina benzato(2) Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(1) Piretrine Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halysomatia halys</i>)			(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi (<i>Meloidogyne hapla</i>)	Interventi Agronomici Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>	Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
FITOREGOLATORI	ATTIVITA' Allegante Promotore della crescita Diradamento fiori	SOSTANZA ATTIVA NAA + acido gibberellico Florchlorfenuron NAA + acido gibberellico	LIMITAZIONI D'USO

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia rossa forte (<i>Aonidiella aurantii</i>)</p> <p>Interventi agronomici - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia:</p> <p>10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.</p> <p><u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u></p> <p>Interventi biologici Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i> Olio minerale Acetamiprid (4) Spirotetramat(3)</p> <p>Confusione sessuale Azadiractina Pyriproxyfen (1) (2)</p>	<p>Contro questa avversità un intervento all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con 1 lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).	<i>Leptomastix dactylopi</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetramat(1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestina	Contro questa avversità un intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.	Olio minerale Azadiractina Acalamiprid (2)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità). <u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta su 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Olio minerale Azadiractina Pyriproxyfen (2) (3) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i> . (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Coccidi: Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)			
Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>)			
Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>)			
Cocciniglia piatta e Cocciniglia mazzata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)			

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Altri diaspini:</p> <p>Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>)</p> <p>Pariatoria (<i>Pariatoria pergandei</i>)</p> <p>Cocciniglia a virgola e serpetta (<i>Lepidosaphes beckii</i>; <i>Lepidosaphes gloveri</i>)</p> <p>Afiti</p> <p>(<i>Aphis spraeicola</i>, <i>A. gossypii</i>; <i>Toxoptera aurantii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).</p> <p>Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; <p>- lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina Pyriproxyfen (1) (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Tau-fluvalinate(1) Azadiractina</p> <p>Acetamiprid(3)</p> <p>Piretrine</p> <p>Spirotetramat(5)</p> <p>Fonicamide(6)</p>	<p>(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno.</p> <p>(1) Solo su impianti giovani non in produzione</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde (<i>Calocoris trivialis</i>)	Interventi agronomici Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali. Interventi chimici Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Acetamiprid(2)	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno. (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
Fetola (<i>Empoasca decedens</i>)	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales roachi</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche. (Vedi avversità).	Etiofenprox Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrix floccosus</i>)	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales roachi</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche. (Vedi avversità).	<i>Cales roachi</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina Olio minerale Acetamiprid(2) Spirotetramat(1)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurades citri</i>)	Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> . Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia. Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat(1) Azadiractina Piridaben Piretrine	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina, carpentiera, nera <i>(Linepithema humile,</i> <i>Camponotus rhylanderi,</i> <i>Tapinoma erraticum)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1) Olio minerale (2)	(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio. (2) Solo su forma argantina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma.
Oziorrinco <i>(Othiorhynchus craticollis)</i>	<u>Interventi meccanici</u> Applicare preventivamente al punto di immetto un manico di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine, e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti
Minatrice serpentina <i>(Phyllobnistis citrella)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <u>Interventi meccanici</u> Le piccole piante possono essere protette con reti	Azadiractina Olio minerale (1) Azadiractina (2) Abamectina (4)	(1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva: utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.
<u>Interventi chimici</u> Intervente al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	"anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	Metossifenozide (3) (5) (7) Tebufenozide (3) (6)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino.
	Chlorantraniliprole (10) Enamectina benzoato (11)	(10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno. Non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra abamectina ed enamectina.	(13) Ammesso solo su arancio e mandarino.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>- Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.</p> <p>- Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.</p> <p>Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.</p>	<p>Esche proteiche avvelenate con Ectofenprox</p> <p>Sistemi atrack and kill attivati con Lambda-cialotrina</p> <p>Acetamiprid(4)</p> <p>Ectofenprox (1)</p> <p>Cyantranilprole(5)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spinosad(3)</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Lambdacioltina(1)</p> <p>Proleine idrolizzate</p> <p>Esche proteiche attivate con dellametrina</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi aduttifici all'anno (escluse le esche e la cattura massale). Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.</p> <p>(5) Autorizzato l'utilizzo solo come esca attrattiva</p> <p>(3)Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</p>
<p>Tripidi (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>, <i>Pezothrips kellyanus</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> Ridurre le potature.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Si consiglia di collocare trappole cromato-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti.</p> <p>- Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio.</p> <p>Camionare 5 fruttifici/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2.5 cm dei fruttifici, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Azadiractina</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p>Tignola della zagara (<i>Prays citri</i>)</p>			

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i>)	Interventi agronomici - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitosaidi superiore a 2:1.	Fenproxiimate Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Maltodestrina Cyflumetofen Ciflutrizina (3) Pyridaben Abamectina(2) Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Milbemectina(2) Acequino(5)(4) Tebuenteprad Spirotetramat(1) Beauveria bassiana Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno (3) Utilizzabile fino al 11/11/2024 (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (4) Ammesso su arancio, mandarino, limone e pompelmo (5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Altri acari: Acaro delle meraviglie (<i>Eriophyes sheldoni</i>) Eriofide rugginoso (<i>Aculops pelekassi</i>) Acaro dell'argentatura (<i>Polyphagotarsonemus latus</i>)	Interventi agronomici - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i> . Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i> .	Fosfato di ferro	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mai secco (<i>Prona tracheiphila</i>)	Interventi agronomici - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppate. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	Prodotti rameici*	Interventi ammessi solo su limone. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.) Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Pyraclostrobin (1) Prodotti rameici *(1) Fosetil AI (2) Metalaxil-M (3) (4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allungatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici* Metalaxyl(1)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piticchia batterica <i>(Pseudomonas syringae)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria spp)</i>	Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.	Pyraclostrobin(1) Dodina	(1) - Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>,</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-floritura.</p> <p>Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> <i>Mefenflucanolo</i>(1) <i>Trichoderma atroviride</i></p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p>
<p><i>Monilia fructigena</i> (<i>fructicola</i>)</p>	<p>del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-floritura.</p> <p>Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.</p> <p>Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cv ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p>	<p><i>Sacrocharomyces cerevisiae</i> <i>Mefenflucanolo</i>(1) <i>Tebuconazolo</i> (1) <i>Difencanazolo</i> (1) <i>Tebuconazolo</i>(1)+<i>Fluopyram</i>(7) <i>Pyrimethanil</i>(3) <i>Cyprodinil</i> (3) <i>Fludioxonil</i> (3) <i>Fludioxonil</i>+<i>Cyprodinil</i> (3) <i>Fenexamid</i> (4) <i>Pyraclostrobin</i>(5) +<i>Boscalid</i> (7) <i>Isotiaamid</i>(7) <i>Trifloxistrobin</i>(5)+ <i>Tebuconazolo</i>(1) <i>Fenpirazamine</i>(4) <i>Bicarbonato di potassio</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Penthiopirad</i>(7)</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con <i>Tebuconazolo</i> e <i>Difencanazolo</i> massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro, da soli o in miscela</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(5) Con <i>strobilurine</i> al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con <i>SDH</i> indipendentemente dall'avversità. Con <i>Fluopyram</i> al massimo 1 intervento all'anno su monilia.</p>
<p>NERUMIE DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> * - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti * - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Interventi chimici: Intervente a caduta foglie.</p>	<p>Prodotti rameici* <i>Pyraclostrobin</i>(1)</p>	<p>(7) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con <i>strobilurine</i> al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Corinzo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervente a caduta foglie.</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici* Capitano(1)</p>	<p>(7) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco (<i>Oidium crataegi</i>) (<i>Oidium leucocotium</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scematura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6) Metenfluconazolo(1) Tebuconazolo (1) (Piraclostrobin(3) + Boscalidi) (6) Penflupiridolo(6) Difenoconazolo(1) Sulfiramato(6) Flupyrroxad(6)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno
SECCHIE O MACULATURA ROSSA (<i>Apognomonie erytostoma</i>)		Tryfloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio	(6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. <u>Interventi chimici:</u> Intervente a ingrossamento gemme.	Metenfluconazolo(1) <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* <i>Bacillus amyoliquefaciens</i>	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.
Cladosporiosi (<i>Megacladosporium carpophilum</i>)	Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici		

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA' S.a. e AUSILIARI	CRITERI D'INTERVENTO	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume Radicale Fibroso (<i>Armillaria mellea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Splantamento e distruzione degli alberi che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione ipogea; distribuzione sul terreno di calce viva;</p> <p>accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti.</p> <p>Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato, esente da virus. In caso di presenza di sintomi sospetti della virosi dare subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrino la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.</p>	
<p>Sharka Plum Pox Virus(PPV)</p>	<p>Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane</p> <p>Le soglie non sono vincolante per le aziende che :</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> 	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide</p>
<p>Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p>Disorientamento e Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid (2)</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Clorantraniliprole(5)</p> <p>Emamectina(6)(4)</p> <p>Metoxifenozide(7)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Lambdacioltina (1)</p> <p>Spinetoram (3)(9)</p>	

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidra (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)		Etofenprox(1) Confusione sessuale Spinetoram (3)(4) Tebufenozide Deltametrina(1) Emamectina(6)(7) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciolorina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Euilia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia</i> <i>lunigiana</i>)	Soglia: I Generazione. Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del I e II volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggio interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide
Cocciglia di San José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza	Pyiproxifen(1) Olio Minerale Spirotetramet(2)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Deltametrina(1) Spirotetramet(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciolorina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciglia (<i>Parthenolecanium corni</i>) Pandemis e Archips	Interventi chimici: Soglia: - 5% di germogli infestati Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	Olio minerale <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>	
<i>(Pandemis cerasana)</i> <i>(Archips podanus)</i> Tignola delle gemme (<i>Recurvaria nana</i>) Cheimatobia o Falena (<i>Operophtera brumata</i>) Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>)			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afidi (<i>Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i>)</p>	<p>Soglia: 5% di getti infestati</p>	<p>Beauveria bassiana Pirimicarb (6) Acetamiprid (3)</p>	<p>Contro questa avversità 1 solo intervento. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><i>Aphis gossypii</i>)</p>		<p>Deltametrina(1)(5) Taufluvainale(1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Spirotetramat (4)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvainate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre fioritura. (5) Non utilizzabile contro Aphis gossypii (2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p>Soglia 1% di frutti con punture fertili</p>	<p>Beauveria bassiana Etofenprox (1) Lambdacioltina (1) Deltametrina (1) Trappole Attract & Kill con lambdacioltina Acetamiprid (3) Esche attivate con Deltametina Proteine idrolizzate</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Capnide (<i>Capnodis tenibrionis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali. - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalfare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti</p> <p>Interventi chimici Intervente nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	<p>Spinosad (1) Nematodi entomopatogeni</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Trappole a base di deltametrina Acetamiprid(2) Deltametrina(1) Spinetoram (4)(5)</p>	<p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (1) Al massimo 3 interventi con Piretriodi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Deltametrina(1) Etofenprox(1) Taufluvinalate(1) Tebufenozide Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinalate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate (3) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppo - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		
RAGNETTO ROSSO <i>Paronychus ulmi</i> , <i>Tetranychus ulcae</i>	Interventi chimici: - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina(2)(3) Cyflumetofen Olio minerale	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (2) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA' - CRITTOGAMIE	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici*(3) Dithianon(2) Captano (1) Ziram (1)</p>	<p>(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i>) (<i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> Isotiamid(7) Bacillus amyloliquefaciens Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Metschnikowia tricolora ceppo NRRL Y-27526 Bicarbonato di potassio Fenpirazamine(6) Boscalid(7) Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4) Fludioxonil+Cyprodinil (4)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno da solo o in miscela Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo</p>
<p>Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi</p>	<p>Dithianon(1) Dodina(2)</p>	<p>(1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità,</p>
<p>MACULATURA ROSSA (<i>Apogonimia erythrostroma</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi. <u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria</p>	<p>Dodina(1) Dithianon(2) Zolfo</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico <i>(Pseudomonas syringae;</i> <i>oiv. morsprunorum</i> <i>Xanthoxia spp.)</i> FTD/FAGI	Soglie: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi a ingrossamento gemme. Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: ripresa vegetativa Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età). Interventi agronomici: vedi <i>Pseudauleucaspis pentagona</i>	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici(1)	(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas</i> spp. (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cocciniglia di San José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	Olio minerale Piryproxyfen(2)	Olio minerale Piryproxyfen(2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Cocciniglia a virgola <i>(Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi)</i>	Olio minerale Spirotetramat(1)	Olio minerale Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Olio minerale Piryproxyfen(3)	Olio minerale Piryproxyfen(3)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi(1500-2000 l/ha)
Cocciniglia di San José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	Spirotetramat(2)	Spirotetramat(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.</p> <p>Interventi chimici: Sodiali.</p> <p>- In aree ad elevato rischio di infestazione; presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotetramat(4)</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Tau-fluvalinate(5)</p> <p>Piretrine pure Fonicamid(4) Azadiractina</p> <p>Pirimicant(3)</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Mosca delle ciliege (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Intervenire nella fase di "invasiatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cronotopiche gialle o seguire l'indicazione dei bollattini fitosantari</p>	<p>Acetamiprid (3)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Esche a base di spinosad(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3)Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi</p> <p>(4) al massimo 5 trattamenti</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'.	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdaciatotrina(1)</p> <p>Trappole a base di deltametrina(1)</p> <p>Acetamipridi (3)</p> <p>Emamectina(5)</p> <p>Spinetoram(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaciatotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i></p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halymorpha halys</i>)</p>		<p>Deltametrina(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Etofenprox(1)</p> <p>Acetamipridi(2)</p>	<p>(3) Con neonicotinoi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spirofosine.</p> <p>Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.</p> <p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaciatotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con neonicotinoi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Chematobia o Falena (<i>Opociphiha brumata</i>) Tignola delle gemme (<i>Agrysaia ephippela</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Porre ad 1,5 m di altezza stisole collate per catturare le femmine altere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 5% di organi infestati.</p>	<p>Acetampird (2) Emamectina(5)</p>	<p>(2) Con neonicotinoidi: al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>) Tignola dei fruttiferi (<i>Recurvata nanella</i>) Archips podana (<i>Archips podanus</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Interventi in post-floritura.</p> <p>Interventi chimici: Società: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Euila (<i>Agryotaenia pulchellana</i>)=<i>Agryotaenia (lungiana)</i></p>	<p>Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervento nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti</p>	<p>Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Piccolo scoltide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)</p> <p>Regnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori dell'intestazione e bruciati prima della fuoriuscita degli adulti) epitelici. Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.</p>	<p>Olio minerale Acequinoceyl</p>	<p>Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei fruttiferi Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura</p>

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA' (Venturia trapezialis)	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Cedenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungo. Interrompere i trattamenti antitrichiatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto roso se nel frutteto non si rilevano attacchi di trichiatura.</p>	<p>Prodotti rameici Polsifloro di Ca Fluazinam(14) Tilfoxystrobin (1) Pyraoxystrobin (1) + Boscalid(9) Pyraoxystrobin(1) Zolfo</p>	<p>Relativamente alla sostanza attiva fluozinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni</p> <p>(14) Al massimo 4 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto</p> <p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>	<p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil</p> <p>(4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto roso e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno. Il propineb non può essere utilizzato in post fioritura. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
	<p>Mentrifluconazolo(3) IBE in nota (3) Primetani (4) Ciprodinil (4) Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Meliram (5) Laminaria</p> <p>Caplano(6) Dilanon(6) Dodina(7) Penthiopyrad(9) Fluopyram (9)+Fosetiil Al(13) Tebuconazolo(3) + Fluopyram(9) Fluxapyroxad(9) Bicarbonato di potassio Dialnon(6) + Fosfonato di Potassio(13) Fosfonato di potassio(13) Aerobasidium pullulans</p>	<p>(13) Con Fosfonati e Fosetiil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	

Difesa integrata di Melo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mai bianco <i>(Podospaera leucotricha)</i> <i>(Oidium farinosum)</i>	Interventi agronomici: asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme ocliate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla preforitura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Tebuconazolo(1) + Flupyrifam(7) Zolfo IBE in nota (1) Pyraclostrobin (2) + Boscalidi(7) Lamina Trifloxystrobin (2) Metentrifluconazolo(1) Olio essenziale di arancio dolce Mepidifenocef(11) Cyflufenamide(5) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(7) Bupirimate(8) Penthiopyrad(7)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Tra Penthiopyrad, Boscalidi, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena)</i>	Interventi chimici: di norma si prevede una applicazione autumale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici* Dithianon(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa al captano
Marciume del collietto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi chimici: Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosetil Al(1) Metalaxyl-m Prodotti rameici*	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosetil-Al e Fosetil-AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etaro all'anno
Marciumi <i>(Gloeosporium album)</i> <i>(Neofabra vagabunda)</i>	Interventi chimici: Solo in pre raccolta	Pyrimethanil(4) Fludioxonil(4) (Pyraclostrobin (2) + Boscalidi(3) Pyrimethanil (1)+ Fludioxonil (4)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil (2) Tra Pyraclostrobine Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Patina bianca <i>(Tilletia spp.)</i>	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'aeraggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'aeraggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo		

NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Tetraconazolo, Difenoconazolo, Tebuconazolo, Metentrifluconazolo.

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Sodità - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen(1) Olio minerale	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura
Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro	Spirotetramat(4) Tau-Fluvalinate (1) Flupyradifurone(7) Acetamiprid (5) Pirimicarb(6) Fonicamid(3) Spirotetramat(4) Azzadiracina Sali potassici di acidi grassi	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacioltolina indipendentemente dall'avversità. (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Sodità - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram(8)(3) Tebufenozide (**) Spinosad (3) Emanecina(6)(1) Clorantprilprole(7)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips

Difesa integrata di Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i> =(<i>Argyrotaenia fujingiana</i>)	Sodita - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (**) Spinetoram(7)(2) Azadiractina Spinosad (2) Enamectina(5)(1) Clorantprilprole(6)	(7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Trappole aziendali o reti di monitoraggio
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	Interventi chimici: Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto. Soglia: controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%	Confusione e disorientamento sessuale Azadiractina Virus della granulosa	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialorina indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura) (10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)</i> =(<i>Grapholita molesta</i>)	Sodita Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV Azadiractina Etofenprox (1) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Enamectina(3)(5) Clorantprilprole(4)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialorina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Litocollite (<i>Phylloxera vitifoliae</i>)	Nel Lazio questi fitofagi sono presenti ed in passato hanno rappresentato un problema per gli agricoltori. Attualmente, con la riduzione dell'uso degli esteri fosforici, i limitatori naturali sono in grado di controllarli perfettamente	Spinetoram(6)(4) Emanectina(1)(5) Acetamiprid(3) Azadiractina Spiromesifen(4) Clofentazine(2)	(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>) Cernostoma (<i>Leucopetra malifoliella</i>)	Soglie alternative fra loro: Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate su circa il 5-10% delle piante. Soglia: 50% foglie con uova o mine iniziali e 30% foglie con mine più grandi	Catture massali con trappole a feromoni Acetamiprid (1) Azadiractina Spinetoram(4)(2) Spinosad (2) Emanectina(5) Acetamiprid (1) Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline		Ectoparassiti Catture massali con trappole a feromoni	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)		Catture massali con trappole a feromoni	
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Nel Lazio questo fitofago è presente ma non crea problemi apportare le ovature durante la potatura	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione sessuale Azadiractina	
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Clotefenzine(2) Pridaben Ectiazox Fenprosimate Tebufenpirad Cyflumetofen Sali potassici di acidi grassi Abamectina(1)(3) Milbemectina Acequinocyl	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno (2) Utilizzabile fino al 11/11/2024
			(1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: Presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicarb(5) Acetamiprid (4) Flupiradifurone(6) Fonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb(2) <i>Beauveria bassiana</i>	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphis pomi</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Azadiractina Spirotetramat(4) Acetamiprid(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta (<i>Ceratix capitata</i>)	Soglia: Presenza di prime punture fertili	Deltametrina (1) Etofenprox(1) Prolene idrolizzate Acetamiprid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno. (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di Melo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Sesia (<i>Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhiaeformis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate</p> <p>Soglia: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto</p>	Azadiractina	
<p>Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i></p>		<p>Tebufenozide Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(3) Tau-Fluvalinate(3) Etofenprox(3) Piretrine Sali potassici di acidi grassi Flupyrifurone</p>	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<p>IBE ammessi: Penconazolo, Difencozolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo</p>		Deltamethrina(3)	(3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
<p>(**) Indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Tebufenozide</p>			
<p>***Impiegabili solo in post fioritura.</p>			

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosfonato di potassio	
Oidio <i>Erysiphe</i> spp.		Zolfo	
Antracnosi <i>Gloeosporium puniceae</i>			
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)		Boscalid <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Ti molo	
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. puniceae</i>)		Sali potassici di acidi grassi	
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale	
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Atract and kill con dellametrina Spinosad	
Tignola del melograno <i>Virachola isocrates</i>			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	Ottadecadienil acetate	
Nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp.		<i>Paeclitomyces lilacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAMIE Occhio di pavone o Cicloconio <i>(Spilocaea oleagina)</i>	Misure profilattiche - impiegare varietà poco suscettibili: Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; potare ogni anno sfoltendo soprattutto la parte più interna della chioma, per favorire l'insolazione; Campionamenti Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Metodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. Soglia: 30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore	Prodotti rameici* Dodina (4) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Difenoconazolo(3) Fosfonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (rispettare i 120 giorni di carenza) Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi o Piombatura <i>(Mycocentrospora clavosporioides)</i>	Interventi agronomici Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura Interventi chimici Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fumaggine	Interventi agronomici E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici Non vanno effettuati interventi diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di annessamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici * <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pyraclostrobin</i> (1) <i>Trifloxistrobin</i> (1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Rogna <i>(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)</i>	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da vivai esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili; Canino, Leccino, Itrana; anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoche Ai verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poiché gli interventi curativi sono poco efficaci. efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
Verticilliosi	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
Carie	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa Integrata di: Olivo

AVVERSA' FITOFAGI	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)</p> <p>Campionamenti Inizio:fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorché il frutticino è grande come un grano di pepe</p> <p>Frequenza: ogni 7 giorni</p> <p>Metodologia: si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante). Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova.</p> <p>Soglie a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa; Trattamenti preventivi (adulti): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p>b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.</p>	<p>Predatori: Anthochooridae Chrysopidae</p> <p>Parassitoidi endocofagi: <i>Aeniasis fuscicola</i> var. <i>praysicola</i> <i>Apanteles xanthostigma</i> Parassitoidi ectofagi <i>Elasmus steffani</i></p> <p>Azadiractina Spinetoram(2) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid(3)</p>	<p>L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'infestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe</p> <p>Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve.</p> <p>Nelle cultivar da olio la generazione carpofaga, che produce la cascata anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione abscessa fino al 10% del totale. Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro</p> <p>E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cecidomia (<i>Dasineura oleae</i>)</p>		<p>Acetamiprid(1)</p>	

Difesa Integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)</p> <p>Complonamenti</p> <p>Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni</p> <p>Metodologia: Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive</p> <p>Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo Le trappole vanno controllate settimanalmente</p> <p>Soglie</p> <p>Metodo adulticida: (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill)</p> <p>a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa; b) per le olive da olio 4 - 5% di punture fertili o 2 femmine ovigere/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1)</p> <p>Trattamenti preventivi (adulti/od) esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p>Metodo larvicida: a) 4-5% di punture fertili per olive da mensa; b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Gli ausiliari non sono in grado di espletare un'azione di contenimento rilevante</p> <p>Ricordiamo: Parassitoidi endofagi: <i>Opilus concolor</i> Parassitoidi ectofagi: <i>Phigallo mediterraneus</i></p> <p><i>Eurytoma mirtilli</i> <i>Cyrtopix latipes</i> <i>Prolscoptera berlesiana</i></p> <p>Parassit. ecto-endofagi <i>Eupelmus urazonus</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdacioloirina</p> <p>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo</p> <p>Attract and kill con deltametrina Phiretine Flupiridifurone Cyantraniliprole(5) Spinosad(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Lambdacioloirina(1) Acetamiprid(4)</p>	<p>Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione.</p> <p>Si tratta soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta(ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge diluanti il trattamento deve essere ripetuto.</p> <p>E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di</p> <p>cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Istria, in Basilicata ed in Sicilia.</p>	<p>(5) E' autorizzato l'utilizzo della sostanza attiva solo come esca attrattiva</p> <p>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oziotrinco (<i>Oligorhynchus craticollis</i>)	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)		Non sono autorizzati interventi chimici
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Interventi agronomici potare ogni anno in modo equilibrato, sfoltendo la chioma per aneggiarla; non eccedere nelle irrigazioni. Interventi chimici si sconsigliano, in quanto poco efficaci, gli interventi invernali e quelli nei mesi di aprile e maggio. questi ultimi inoltre sono molto dannosi per gli ausiliari; Campionamenti inizio: ingrossamento dei frutti frequenza: ogni 7 giorni limitatamente al periodo di schiusura delle uova (indicativamente giugno-luglio); Metodologia: su 10 piante ad elitaro, scelte a caso, si prelevano a caso 10 foglie dalle parti basse della chioma, per un totale di 100 foglie	Olio minerale Flupradfurone Sali potassici di acidi grassi	Bisogna bagnare bene le piante, trattando solo quelle realmente infestate, facendo in modo che il prodotto venga a contatto con entrambe le pagine fogliari. Gli oli minerali sono efficaci contro le neanidi di 1° età Per individuare il momento più favorevole per effettuare il trattamento si introducono in vasetti di vetro rametti infestati dalla cocciniglia. I vasetti devono essere posti nell'olivo all'ombra. Quando sulle pareti compaiono le neanidi (polverina giallo-arancione) si effettua il trattamento. La cocciniglia determina la formazione di fumaggine, che può persistere anche dopo l'eliminazione dell'insetto. Le piante che si presentano fortemente ammerite vanno trattate con polliglia bordolese (alle normali dosi di impiego). Irrigare solo in funzione di soccorso.
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>) Illesino (<i>Hyalesinus oleiperda</i>)	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'olivo in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'olivo "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.	Pyriproxifen(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaronia (<i>Papilio unionalis</i>)	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>Kurstaki</i>	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	Interventi agronomici Effettuare un maggiore areggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)		Acetamiprid(1) Piretrine Flupiradifurone Spinetoram(4) Deltameth(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

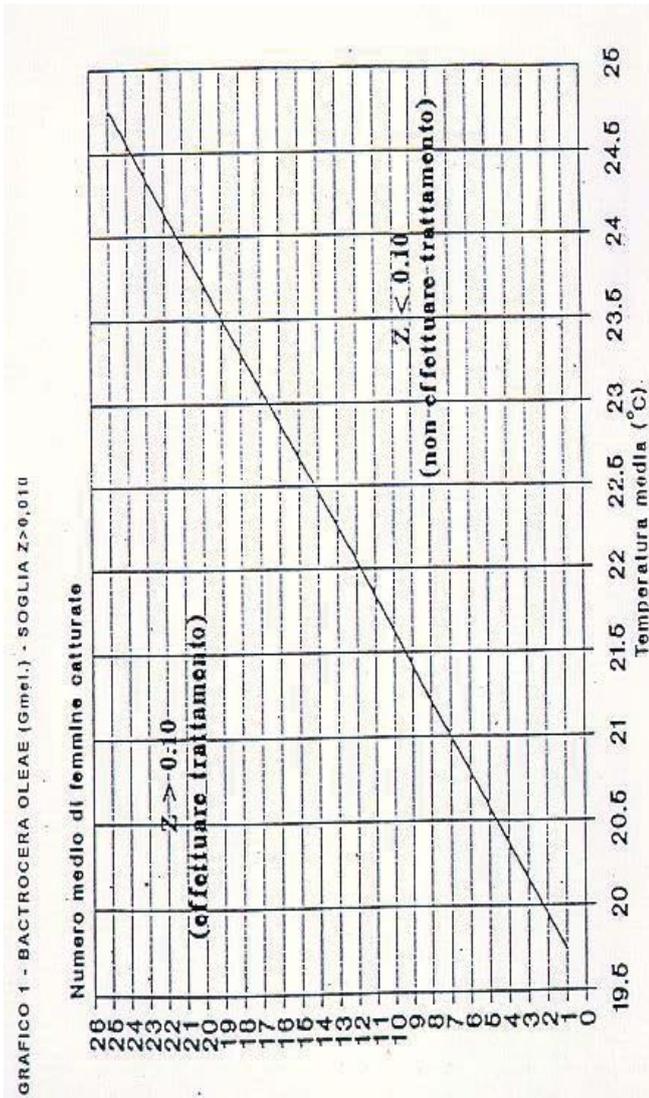
Difesa Integrata di: Olivo

NOTE E LIMITAZIONI D'USO

S.a. e AUSILIARI

CRITERI D'INTERVENTO

AVVERSA



Difesa integrata di: **Pero**

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Verticillium pluvii</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Confezare i trattamenti a turno biologico, oppure adattare un turno fuso o</p> <p>allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticicchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel fruttolo non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Polisulfuro di Ca Ditanon(7) Dietnon(7) + Fosfonato di potassio (14) Pyraclorobin(1) Trifloxystrobin (1) Pyraclorobin (1) + Boscalid (2)(15) Zolfo</p> <p>IBE in nota (3) Primetanil (4) Ciprodinil (4)(15)</p> <p>Laminarina</p> <p>Tebuconazole (10)+Fluopyram(15) Mefentrilucosozol(3) Metiram (5) Fluopyram (15)+ Fosetil Al(14) Ziram(5)</p> <p>penflupyrad(16)(15) Fluconazolo(2)(15) Dofetil(4) Bicarbonato di potassio Aerobasidium pullulans Fosfonato di potassio(14)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne consiglia l'utilizzo con iniezioni in alto</p> <p>(15) Tra Penflupyrad, Boscalid, fluopyram e flupyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con BE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazole, Difenconazole e propiconazole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per il metiram al massimo 2 interventi all'anno con ziram. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazole indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(14) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Lungho l'irrigazione, in particolare quella soprastima interare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti Interventi chimici: Nei periti colpiti in forma grave nell'anno precedente, si prevedono</p>	<p>Prodotti rameici* Difenonazoli(7) Bicarbonato di potassio (Tebuconazolo (1)+Fluopyram)(14) Tricodermia associata <i>Trichoderma gamsii</i> Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2) Fludioxonil +Ciprodinil (14)(15) Dodina(6) Pyraclostrobin (2) Ciprodinil (14)(15) Pyraclostrobin (2) + Boscalid (3)(4) <i>Bacillus subtilis</i> Fluopyram (4)+ Fosetil Al(11) Ziram(10) Fluxapyroxid(3)(4) Penthioprad(5)(4) Fluzaniam(6) Mefentrifluconazolo(7) Diflunan(12) + Pirimetanil(14) Fosfonato di potassio(11) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno con BE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (14) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 3 interventi all'anno con ciprodinil e fludioxonil in abbinamento con fosfonato di potassio e se ne consiglia l'utilizzo con infezioni in atto (1) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Penthioprad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxid al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) I Ditocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i> et al.)</p>	<p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p>Prodotti rameici* Difenon(11) Pirimetanil(4) Laminaria Pyraclostrobin + Boscalid (1) (2) Fludioxonil(3) Fosetil Al(1)</p>	<p>Treatments validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme (1) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)</p>			
<p>Marciumi del colletto (<i>Phytophthora castorum</i>)</p>			

Difesa integrata di: **Pero**

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>BATTERIOSI Colpo di fuoco <i>(Erwinia amylovora)</i></p>	<p>Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria. Intervenire con prodotti a base di rame. Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere alla distruzione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.</p>	<p>Laminaria Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metile (2) Bacillus subtilis Bacillus amyloquelificans Fosetil Al(5)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura (2) Al massimo 6 interventi all'anno (5) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>IBE ammessi: Penconazolo, Difencozolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Metentrifluconazolo.</p>			
<p>Cv. sensibili alla maculatura: Abate Fetei, Dicana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclere, Paktan's triumph, Decana di Inverno, Cascade e Ercole d'Est. Necrosi batterica gemme e fiori <i>(Pseudomonas syringae)</i> FILIZAGI PRINCIPALI Cocciniglia di S. José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i></p>	<p>Intervenire con prodotti a base di rame. Bruciare il legno di potatura - Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetil Al Olio minerale (1) Piriproxifen(5) Spirometam(6)</p>	<p>(7) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo nel periodo primaverile-estivo (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1ª generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: **Pero**

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Psilla</p> <p><i>(Cacopsylla pyri)</i></p>	<p>Soglia</p> <p>Prevalente presenza di uova gialle</p> <p>SI consigliano lavaggi della vegetazione</p>	<p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Biovernia tessalina</p> <p>Abamectina (2)</p> <p>Piretrine</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Spinetoram(4)(5)</p> <p>Olio minerale</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro questa avversità ammesso un secondo intervento solo nei primi 3 anni di impianto</p> <p>Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Si consiglia di posizionare l'Abamectina in prevalenza di uova bianche e primissime neandil e comunque entro il 31 maggio</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizionato sulle uova.</p>
<p>Afide Grigio</p> <p><i>(Dysaphis pyri)</i></p>	<p>- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite</p>	<p>Flupyradifluron(5)</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Fonicamid(2)</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Afide verde</p> <p><i>(Aphis pomi)</i></p>	<p>Soglia</p> <p>Trattare in presenza di danni da melata</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Pririmcarb</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Fonicamid(2)</p> <p>Flupyradifluron(6)</p> <p>Spirotetramat(4)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)</p>	<p>Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto. Soglia: controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%</p> <p>Confusione e Disorientamento Sessuale</p>	<p>Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosa Tebufenozide (1) Spinosaad (2) Spinetoram(9)(2)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
	<p>Acetamiprid(3) Clorentanilprole (6) Emamectina(7)(5)</p>		<p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Cidia del Pesco (<i>Cydia modesta</i>)=(<i>Grapholita modesta</i>)</p>	<p>T trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CgGv</p>	<p>Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda (1) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: **Paro**

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Pandemis e Archips (<i>Pandemis conarsaba</i> <i>Archips podanus</i>)</p>	<p>- Generazione avvenuta. Intervento al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive</p> <p>Treatare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide (1)</p> <p>Spinetoram(9)(4) Spinosad (4)</p> <p>Emamectina(7)(2)</p> <p>Clorantalliprole (8)</p> <p>Flupyradifurone(2)</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Acetamiprid (1) Olio essenziale di arancio dolce Etofenprox(2)</p>	<p>Trappole azlindali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Trappole azlindali o reti di monitoraggio Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura</p> <p>(2) Da impiegare ad anni alterni in post-fioritura</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in pre-fioritura si può trattare in tale epoca.</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacotalrina al massimo 1 intervento all'anno.</p>
<p>Tentredine (<i>Protoparce brevis</i>)</p>	<p>Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.</p>		
<p>Cicaline</p>			

Difesa integrata di: **Paro**

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Esula (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=<i>Argyrotaenia (lungiana)</i></p>	<p>Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e con il 5% dei germogli infestati.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
		<p>Spinetoram(9)(3) Spinosad (3)</p>	<p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (5)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
		<p>Emamectina(7)(2) Clorantalliprole (8) Catture massali con trappole a feromoni</p>	<p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)</p>	<p>- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha</p>		

Difesa integrata di: **Paro**

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo (<i>Zouzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha Interventi chimici: - Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. - Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale. Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni. - Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la postatura asportare le ovature.	Cature massali con trappole a feromoni	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (1) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto
Orgia (<i>Ogypia antiqua</i>)	Soglia - 60% di foglie occupate.	<i>Bacillus thuringiensis</i> (1)	(1) Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1 ^a .
Ragnetto rosso (<i>Paronychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia - su William, Conference, Kaiser e Packard's Triumph, Guyot e Baurio. Metodi con feromoni superiori al 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Clofentazine(2) Beauveria bassiana Pyridaben Acetamiprid Etilazoxa Sali potassici di acidi grassi Cyflumetofen Fenproximate Tebufenpirad Abamectina(1)(3) Olio minerali(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno (2) Utilizzabile fino al 11/11/2024
Eriofide rugginoso (<i>Eriophyes pyri</i>)		Abamectina(2)(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (3) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattare entro la fase di gamma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta (3) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.

Difesa integrata di: **Pero**

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eriofida vascolare (<i>Eryophis pyr</i>)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo pralinato Olio minerale (1)	(1) Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.
Mosca delle frutta (<i>Ceratix capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Lambdacialorina(2) Proteine idrolizzate Sistemi a base con deltametrina Sistemi attract and kill attratti con Lambdacialorina	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno.
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Deltametina(2)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno.
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante presenza di attacchi larvali sui frutti		
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprif(1) Lambdacialorina(2) Tebufenozide(6) Piretrine Flupiradifurone Etofenprox(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Deltametina(2)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno. (Contro questa avversità è consentito un trattamento in più con piretroidi

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA' CRITTOGAMIE	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla ripresa della vegetazione, prima pioggia inflettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.</p>	<p>Ziram (1) Trichoderma atroviride Mefentrilfluconazolo(2) Difenonazolo (2) Prodotti rameici(4)* Captano(1) Zolfo + Tebuconazolo (2) Dodina(5) Fosetyl alluminio + Rame(4)*</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi (4) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura</p>
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u> Nel pescheto colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.</p>	<p>Trichoderma atroviride Captano(1) Prodotti rameici(2)* Dodina(3)</p>	<p>(2) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura</p>
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u> Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.</p>	<p>(Tebuconazolo(1)+Fluopyram(3) Zolfo Bupirinale(7) Penconazolo(1) Tetraconazolo(1) Tebuconazolo(1) Difenonazolo(1) (Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(1) Cyflufenamide Mefentrilfluconazolo(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid(3) Olio essenziale di arancio dolce Fluoxapyroxad(3) Penthiopirad(3)(8)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti <u>Interventi chimici:</u> - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si prolunga per circa 30 giorni</p>	<p>Prodotti rameici(1)* Pyraclostrobin(2)</p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>, <i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati semi, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.</p> <p>Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Periodo fogliare: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentriflucanolo(1) (Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3)(9) Fludioxonil (1) Fludioxonil+Ciprodinil (1) <i>Bacillus amyoliquefaciens</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Penconazolo(2) <i>Trichoderma atroviride</i> Difenconazolo(2) Tebuconazolo (2) Benitropiaz(3) (11) Pyrimetanil(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid (3) Fenaxamid(8) Triaflometrobini(5)+ Tebuconazolo(2) Bicarbonato di potassio Fenpirazamine (6)</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 1 interventi all'anno in alternativa tra di loro, da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e pirimetanil. (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p>
<p>Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei pescheti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a completa caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Non eccedere nella concimazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite Disinfettare le ferite ed i grossi tagli di potatura Utilizzare piantine sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> Difenconazolo(4) Prodotti rameici(1)* Dihianon(3) Captano(2) <i>Trichoderma asperellum</i>+<i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (4) Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e Erim. Con Erim al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni)</i>	Intrazvanti agronomici: - Costituzione nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Intrazvanti chimici: - Presenza	Prodotti rameici(1)* Acibenzolaz-s-methyl(3) Bacillus subtilis Bacillus amyloquelificans	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (2) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 6 interventi all'anno
NOTA - *IBE ammessi su monilia e oidio: Penconazolo, tebuconazolo, Difenconazolo (non ammesso su oidio), Tetraconazolo			
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Intrazvanti agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettorati Fitosanitari		
FITOFAGI Afide verde <i>(Myzus persicae)</i> Afide sigararo <i>(Myzus varians)</i>	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante Interventi chimici: A. partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 3% di germogli infestati (nettarine) 7-10% di germogli infestati(pesche)	Tai-Fl(luvallinate) (1) Beauveria bassiana Azadiractina Acetamipric (3) Flonicamid(4) Spirotetramat(5) Sali potassici di acidi grassi	(1) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità. Con Tai-fluvallinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (2) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> (3) Con neonicotinoide su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoide sulla coltura è pari a 2. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su afide verde. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su afide verde, a partire dalla scamicatura.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSTIA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afide farinoso (<i>Physalopezus spp</i>)</p>	<p>Campionamenti: Esaminare 100 gemmogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante</p> <p>Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti</p> <p>Soglia: 2% di germogli infestati (nettarine)</p> <p>4% di germogli infestati(pesche)</p> <p>Intervenire in maniera localizzata</p>	<p>Pirimictab(6)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Fonicamid(2)</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite.</p> <p>(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.</p> <p>(2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura.</p>
<p>Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i>, <i>Thrips major</i>)</p>	<p>Scollia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente</p> <p>Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e piedicollinari</p>	<p>Beauveria bassiana</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (2)</p> <p>Lambda-cialotrina(2)</p> <p>Spinosad (8)</p> <p>Formetanate (7)</p> <p>Tau-fluvalinate(2)</p> <p>Spinetoram(1)(8)</p> <p>Etofenprox (2)(6)</p>	<p>Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo</p> <p>(2) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.</p> <p>(3) In pre o post-fioritura</p> <p>(7) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Indicato per gli interventi nella fase estiva</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p>	<p>Indicazione per Cocciniglia bianca</p> <p>Interventi chimici: Effettuare campionamenti dei rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione.</p> <p>Soglia: una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto (campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoruscita, indicativamente: I^a generazione, prima metà di maggio; II^a generazione, seconda decade di settembre.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I^a età) Intervenie contro la I^a generazione e/o contro la III^a generazione dell'insetto</p> <p>Interventi agronomici Eliminare con la potatura i rami infestati;</p> <p>rimuovere con guanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.</p>	<p>Olio minerale</p>	<p>Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia.</p> <p>(3) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno, in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p>	<p>Indicazione per Cocciniglia di S. José</p> <p>Interventi chimici: Difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piante prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia</p> <p>Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) Soglia: presenza di scudetti</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I^a età)</p> <p>Interventi agronomici vedi P. pentagona</p> <p>Soglia: Presenza</p>	<p>Pyriproxyfen(5) Spirotetramat(6)</p>	<p>Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna, la soglia si riferisce ad esemplari vivi. 5) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,</p>
<p>Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)</p>	<p>Presenza</p>	<p>Spirotetramat (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cidia (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p>Insetto Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nectarine e precoci (maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre</p> <p>Varietà di pesche e nectarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento del volo) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve) Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>. Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosfororganici.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale</p> <p>Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole azienali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p>
		<p>Acetamiprid(5)</p>	<p>(5) Con neonicotinoidi su cida del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p>
		<p>Etofenprox (6)</p>	<p>(6) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.</p>
		<p>Spinosad (7) Spinetoram (3/7)</p>	<p>(7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
		<p>Tebufenozide</p>	<p>Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutarne la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguata dell'apparato) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p> <p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p>
		<p>Emanectina(9/5)</p>	<p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
		<p>Clorantraniliprole(10)</p>	<p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE

Interventi agronomici
Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi)
Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p>Intossicanti chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nectarine e nektarine (maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre Varietà di pesche e nectarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto)</p> <p>Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p> <p>Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosforганиci.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide</p> <p>Acetamiprid(8)</p> <p>Spinosad (3) Spinetoram (2/3)</p> <p>Etofenprox (7)</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rifascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p> <p>(8) Con neonicotinoidi, su cida del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Con piretroidi ed etofenprox, al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvolinato al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'apprezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p> <p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti, favorirà la permanenza delle larve sulla vegetazione. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Orgia (<i>Oryzia antiqua</i>)</p>	<p>Scalati: Presenza di larve giovani.</p>	<p>Enamacina(5)(1) Ciantraniliprole(6) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p>Notule (<i>Manesira brassicae</i>, <i>M. cleracea</i>, <i>Peridroma saucia</i>)</p>	<p>Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus spp.</i>) (<i>Bryobia rubricolus</i>)</p>	<p>Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.</p>	<p>Abamectina(1)(2) Cyflumetofen Fenprosimate Acequinoil Tebufenpirad <i>Beauveria bassiana</i> Trappole attract & killi con lambdacialotrina</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno (1) Per Abamectina, lo data di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda del formulato (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di luglio) Periodo critico: fine luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione tardiva (seconda metà di luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni o cromotropiche per accentrare la presenza degli adulti</p>	<p>Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1)(5) Etofenprox (1)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox, al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (5) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).</p>	<p>Esche proteiche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate Acetamiprid(6) Spinosad(8)</p>	<p>(6) Con neonicotinoidi su affidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2 (8) Al massimo 4 interventi all'anno solo per la lotta adulticida in formulazioni con esca</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoi su cida del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoi sulla coltura è pari a 2.
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)	Note specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Lambdacialotrina(2)	(1) Con neonicotinoi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Lambdacialotrina(2) Tebufenozide Etofenprox(2) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate

Difesa integrata di Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia fructicola)</i>	Interventi agronomici: - All'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà'. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. Interventi chimici: - Su varietà ad alta recettività* è opportuno intervenire in pre-fioritura. Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità*) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono seguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Bicarbonato di potassio Fludioxonil(1) Fenexamid(7) Fludioxonil+Ciprodinil (1) Fenpirazaminel(7) Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2) Metilfenilfluconazolo(2) Tebuconazolo (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Difenoconazolo(2) (Pyraclostrobin(4)+Boscalid)(5) Meischnikowia fructicola ceppo NIRRL V-27328 Saccharomyces cerevisiae	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità (*) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno da soli o in miscela (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) Inizio o anche contro <i>Cladosporium carpophilum</i> e <i>Cladosporium fructicola</i> più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuale, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Trifloxistrobin(4) + Tebuconazolo(2) Zolfo Prodotti rameici(3)* Pyraclostrobin(4) Boscalid(1) Dithianon(2)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) Inizio o anche contro <i>Cladosporium carpophilum</i> e <i>Cladosporium fructicola</i> più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ruggine <i>(Transschella pruni-spirrosae)</i>	Interventi chimici: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la	Zolfo Tebuconazolo (1) Dithianon(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Coronio <i>(Conium beyerinii)</i>	Interventi agronomici: Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Intervenire a caduta foglie	Prodotti rameici(3)* <i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici(3)* Ziram (1) Caplanol(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	Allungando: Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloquelificans</i> Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettorati Fitosanitari		
FITOFAGI Cocciniglia di S. José <i>(Comstockiella perniciososa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	Soglia su San José: presenza diffusa con incedimenti sui frutti nell'annata precedente. Soglia su Cocciniglia bianca: presenza diffusa sulle branche principali. Intervente a rottura gemme.	Olio minerale Pyriproxyfen(4) Sproteizamat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helycrhisi, Phorodon humuli)</i> <i>Myzus persicae</i>	Soglia: Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicant(3) Azadiractina Acetamiprid(1) Sali poliacidici di acidi grassi Flonicamid(2)	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Pirimicant una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> . Flonicamid autorizzato solo per <i>Brachycaudus</i> e <i>Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afidia erinea (<i>Hyalopeltis pruni</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> presenza</p>	<p>Sali poliacidi di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb(3) Acelamiprid(1) Fonicamid(2) Confusione e distrazione sessuale</p>	<p>Contro questa avversità un solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. Per Pirimicarb valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cidia (<i>Cydia fumebrana</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino a maturazione precoce (luglio-metà luglio) e varietà di susino a maturazione medio tardiva - (metà luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali effettuare campionamenti dei frutti intervenire alla comparsa dei sintomi di attacco sui frutti Intervente contro le larve e le uova</p>	<p>Delametrina(1) Lambdacialotrina(1) Aclamiprid(5) Spinosad(4) Spinetoram(9)(4) Clorantranilprole(6) Enamectina(7)(2) Confusione e distrazione sessuale Spinosad(1) Lambdacialotrina(3) Delametrina(3) Clorantranilprole(2) <i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantranilprole(1)</p>	<p>Si consiglia di posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole per azienda Si consiglia di campionare un campione di circa 100-200 frutti ad ettaro. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> presenza</p>	<p>Clorantranilprole(1) Delametrina(1)</p>	<p>Si consigliano trappole cromotopiche bianche (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi</p>
<p>Enlla (<i>Agrycolena puchellana</i>)=(<i>Agrycolena Jungiana</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> Il Generazione: Non sono ammessi interventi. Il Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervente nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti</p>	<p>Clorantranilprole(1)</p>	<p>Si consigliano trappole cromotopiche bianche (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi</p>
<p>Tentredini (<i>Hyalocampa flava</i>, <i>Hyalocampa minuta</i>, <i>Hyalocampa ruficornis</i>)</p>	<p><u>Soglia indicativa</u> 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali.</p>	<p>Delametrina(1)</p>	<p>Si consigliano trappole cromotopiche bianche (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi</p>

Difesa integrata di: Susino

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI OCCASIONALI Orris <i>(Oryza antiqua)</i> Tripidi <i>(Taenitichrips meridionalis ecc.)</i>	Soglie: presenza di larve giovani Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno). Nf.de	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadirachtina Deltametrina (1) Lambdaciotalina (1) Beauveria bassiana Sali polassarici di acidi grassi	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana)</i> <i>(Archips podana)</i>	Soglie: % di germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Trattamenti con fosforici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di <i>Meicalfa</i> (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Meicalfa <i>(Meicalfa prunosae)</i>	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno (1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.
Ragnetto rosso dei fruttiferi <i>(Panonychus ulmi)</i>	Soglie: 60% di foglie infestate	Fenproxiimate Abamectina(1)(2) Acetamiprid Tebufenpirad	Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Mosca <i>(Ceratitis capitata)</i>	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (giugno-metà agosto) e sulle varietà cino-giapponesi Periodo critico: metà agosto-settembre. varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole cromotopiche o chemio-attrattive per accerare la presenza degli adulti. Campionare i frutti per accerare la comparsa di punture di ovideposizione	<i>Beauveria bassiana</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdaciotalina Deltametrina (1) (3) Proteine idrolizzate Lambdaciotalina(1) Acetamiprid (4) Spinosad (5)	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 frutti ad ettaro (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulticida in formulazioni con esca
Cocciniglia asiatica <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	Soglie: Presenza	Spinetoram (1)	(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi
Cimice asiatica		Sali polassarici di acidi grassi	
Halyomorpha halys		Acetamiprid(2) Deltametrina (3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITTOGAME	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Escoriosi (<i>Promopsis viticola</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante la potatura asportare le parti infette; - Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliervi e bruciarli. <p>Interventi chimici</p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	<p>Meitram (1) Pyraclostrobin (2)+Metiram (1) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le cv sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(2) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p>	
<p>Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Fino alla pre fioritura</p> <p>Intervente preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p>	<p>Prodotti rameici* Cerevisane Ametoctradin(13) Meitram (1) Fosetil Al(4) Fluopicolide(15) Dimetomorf (2) Oxathiapiprolin(16) Folpet(8) Ditanon (8) Cyazotamid (3) Amisulbrom(3) Benthiovalicarb(2)+ Rame* Iprovalicarb(2)+Rame*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(13) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(15) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa ai metalaxil</p> <p>(2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valiphenal e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con benthiovalicarb. Benthiovalicarb può essere utilizzato fino al 13/12/2024</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>(8) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno</p>	

Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautevolmente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Mandipropamide(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Pyraclostrobin (11)</p> <p>Cimoxanil (6)</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Fosfonato di K (4)</p> <p>Zoxamide (7)</p> <p>Fenilammidi: (14)</p> <p>Benalaxil M(14)</p> <p>Metaxil-M (14)+Rame*</p> <p>Metaxil-M (14)+Folpet(8)</p> <p>Metaxil(14)(5)</p>	<p>(11) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Tra Fosetil Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi in alternativa tra loro</p> <p>(5) In alternativa alla fluopicolide</p>

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio <i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i>	<p>Interventi chimici</p> <p>Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervente preventivamente con antiodici di copertura</p> <p>Dalla pre fioritura all'invaiaura Intervente alternando prodotti sistemici e di copertura</p> <p>Zone a basso rischio:</p>	<p><i>Amphomyces quisqualis</i> <i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo COS-OGA <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Metiram(6) Fluxapyroxad(2) Boscalidi (2) Laminarina IBE (3)* (vedi nota) Cerevisiane Proquinazidi(10) Pyrifonone(10) Spiroxamina (6) Pyraclostrobin (1) Bicarbonato di potassio Mepitidino-cap (7) Bupirimate(10) Laminarina Metrafenone (8) Cyflufenamide(9)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalidi e 1 con isofetamid.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazidi, pyrifonone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno. Il dvirfenone va utilizzato in alternativa al metrafenone.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyrifonone.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

* IBE ammessi : Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Mefentrifluconazolo.

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>, <i>Phaeoacremonia chlamydospora</i>, <i>Fomitiporia mediterranea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse.</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviridae</i> Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)</p>	<p>La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva</p>
	<p>In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevarle dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate</p>		<p>(1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p>

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Muffa grigia (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di idonei forme di allevamento - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; 	<p><i>Aerobasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Pyrimethani (1) <i>Saccharomyces cerevisiae</i></p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpani</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. 	<p><i>Fluazinam</i>(2) <i>Fenacamide</i> (8) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Ciprodinil(1) Fludioxonil + Ciprodinil (1) Laminarina Cerevisiane</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento per i tendoni coperti. Con Ciprodinil o Fludioxonil, i trattamenti devono essere effettuati separatamente e indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela. Per Ciprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.); si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti <p>nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. 	<p>Eugenolo + Geraniolo + Timolo(4) Boscalid (3) <i>Bacillus amyloquelificans</i> Isotetamid(3) Fludioxonil(1) Fenpirazamide (6) <i>Bacillus subtilis</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</p>	<p>(2)Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina.</p> <p>(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotetamid.</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
	<p><u>Interventi chimici</u></p>		

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume degli acini</p> <p><i>Penicillium</i> spp.; <i>Aspergillus</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; <p>- idonea preparazione dei grappoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tipidi. 	<p>Cyprodinil + Fludioxonil (1)</p> <p>Pyrimethanil(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimethanil ed i feridoni separati. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p>
<p>FITOFAGI</p> <p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile al momento delle oviposizioni rivelate con specifici metodi emodellati previsionali.</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> e <i>azawai</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:</p> <p>Spinosad(2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Acetamiprid(7)</p> <p>Melissifenozide(6)</p> <p>Emanicina(4)(1)</p> <p>Clorantraniliprole(5)</p>	<p>E' obbligatorio installare la trappola a feromone</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla filara spontanea presente), con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . <p>Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-floritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scialarità della fioritura</p>	<p>Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Lambdaialotrina(5)</p> <p>Formetanate (3)</p> <p>Etofenprox(5)</p> <p>Tau-fluvalinate(5)</p>	<p>Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con soinetoram</p> <p>(5)Con tau fluvinalate, lambdaclotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Etofenprox(3)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Tau-fluvalinate(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>Acetamiprid(2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3)Con tau fluvinalate, lambdaclotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
	<p><u>Interventi solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione</u></p>		

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie <i>(Targionia vitis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus spp.)</i>	Interventi agronomici Effettuare una sarchiatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	Olio bianco Acetamiprid(2) Flupiradifurone azadiractina Pyriproxifen(5) Metolodestrina Spirotetramat(3)	E' autorizzato al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Alla comparsa delle prime infestazioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i> <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici Interventi localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vitis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle ovidee (maggio...giugno). Soglia di intervento	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Exiliazox Clotetazine(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Tebufenpirad Abamectina (1)(2) Formetanate Fenpyroximate Acequinocef	E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno. (2) Utilizzabile fino al 11/11/2024 (1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite (<i>Campidictyon vitis</i>)	Interventi chimici Intervente solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Tebufenpyrad Zolfo	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
Mosca (<i>Ceratops capitata</i>)	I trattamenti contro la terza generazione di lignolela son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Lambdaciatorina(3) Esche attivate con dellamela Acetamipric(1)	Uso di trappole al trimedure per il monitoraggio dei voli. (3)Con tau fluvialinato, lambdaciatorina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziornico (<i>Otiornychus spp</i>)	Interventi agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti Interventi chimici Intervente alla comparsa degli adulti	Spinosaad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram
Zigena (<i>Thesimima ampelidaga</i>)	Nella fase di pregermogliaimento, accertata la presenza di più di 7 larve, per ceppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite	Piretrine pure	Questa specie è infeudata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma

Difesa integrata di vite da tavola

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle	Flupiridifurone(2) Olio essenziale di arancio dolce Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid(1) Olio minerale Piretrine pure Tau-fluvalinate (3) Etofenprox(3) Esfenvalerate(3) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid(1) Piretrine Deltametrina(3) Trappole a base di deltametrina(3) Acetamiprid(1) Spirotetramat(2) Flupiridifurone	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro Empoasca vifis e Scaphoideus titanus. Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
(Stictosaphala bissonis, Empoasca vifis, Zygona rhamni, Scaphoideus titanus)	foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.		(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)			(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
Fillossera Daktulosphara vitifoliae			(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di Vite da vino

AVVERSTIA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAMIE Escoriosi (<i>Plasmopara viticola</i>)	Interventi agronomici - Durante la potatura asportare le parti infette; - Non effettuare la trinciatura dei sementi o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliergli e bruciarli Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Meiram (1) Pyraclostrobin(2) + metiram (1) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024 (2) Con Azoxystrobin e Trifloprostrin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Tra Diflanon, Folpet, fluazinam al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Interventi chimici: - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della osservazione - anche in assenza di mosche d'alto intervento Dalla pre fioritura alla allegazione: - in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	Prodotti rameici* Frotorato di disodio(4) Rame (solfato tribasico)* + zolfo Creveliano Meiram (1) Oxathiapirrolin(16) Anelacrodin(14) Fosetil Al(4) Dimetomorf (2) Valifenalate(2)+Folpet(1)(11) Amisulbrom(10) Diflanon (11) Folpet (1)(11) Fluazinam(11) Benthiavalicarb(2) + Folpet(1)(11) benthiavalicarb(2)+ Rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024 (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (14) Al massimo 3 interventi all'anno (2) In alternativa a Dimetomorf, Valifenalate e Benthiavalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Di cui solo 2 con benthiavalicarb. Benthiavalicarb può essere utilizzato fino al 13/12/2024 (11) Tra Diflanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di Vite da vino

AWERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. o. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Iprodattoli(2)+Folati(1) Iprodattoli(2)+Rame*	(5) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Laminaria	
		Pyraclostrobin (5)	(6) Al massimo 3 interventi l'anno
		Cinossani (6)	(7) Al massimo 4 interventi
		Zoxamide (7)	
		Fosfonato di potassio (4)	
		Fenilammidi (15)	(4) Tra Fosetil Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluse viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.
		Benzotri M (15)	
		Metalaxil-M (15)+Rame*	
		Metalaxil-M(15)+Folati(11)	(15) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi
		Metalati (3)	(3) In alternativa alla fluopicolide
		Fluopicolide(13)	(13) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa ai metalati
		Mandipropamide (2) + Dichloro(11)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mandipropamide(2)	
		Mandipropamide (2) + Folati(11) Cyazotamid (10)	(10) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di Vite da vino

AVVERSTIA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Oidio</p> <p><i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckermi</i></p>		<p><i>Amphomyces quinquifidus</i></p> <p><i>Bacillus amyloquelificans</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Laminaria</p> <p>Eugenolo-Geraniolo-Timo</p> <p>(Pyraclostrobin(1) + Eugenolo-Geraniolo-Timo)</p> <p>Metiram (8)</p> <p>Boscalidi (2)</p> <p>Ceriviaro</p> <p>Fluopyradif(2)</p> <p>IBE (3) (vedi note)</p> <p>COS-OGA</p> <p>Spiraxamina (5)</p> <p>Laminaria</p> <p>Proquinazad(10)</p> <p>Pyridifenone(10)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Mepiquinop(7)</p> <p>Metrafenone (8)</p> <p>Cyflumetamide(8)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin , Trifloxystrobin, Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(2) Non applicabili oltre l'alleggerimento per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. Metiram può essere utilizzato fino al 20/11/2024</p> <p>(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 1 con boscalidi e 1 con isofetamid.</p> <p>(4) Non applicabili oltre l'alleggerimento per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. Metiram può essere utilizzato fino al 20/11/2024</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tribuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta.</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Con il gruppo CMR (proquinazadi, pyridifenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (proquinazadi, pyridifenone e bupirimate).</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di Vite da vino

AWERSTIA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Black-cot (<i>Gignardia blackii</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e distruggere i grappoli infetti; - riportare ed eliminare i residui di potatura. <p><u>Interventi chimici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento su varietà e vigneti a rischio. - Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-cot 	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Difenoconazole (11)</p> <p>Mefenflurozin (1)</p> <p>Trifloxystrobin (3)</p> <p>Azoxystrobin (3)</p> <p>Pyraclostrobin (3) + Mefenflurozin (1)</p> <p>Pencconazole (4)</p> <p>Tenarone (4)</p> <p>Mefenflurozin (4)</p> <p>Difenoconazole (4)</p>	<p>(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi all'anno. I prodotti rameici possono essere utilizzati fino al 28/06/2024.</p> <p>(2) Tra 18 kg/17 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Tra Difenoconazole, Folpet e Fluzianil al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Tra Difenoconazole, Folpet, e Fluzianil al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, con sostanza attiva che essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno.</p> <p>(5) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tenarone, Difenoconazole al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>* IBE ammessi: Tenarone, Difenoconazole, Pencconazole, Mefenflurozin.</p>			
<p>Muffa grigia (<i>Bryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di idonee forme di allevamento - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima della chiusura del grappolo; - pre-chiusura del grappolo; - invasiatura 	<p><i>Altreobasidium pullulans</i></p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Bacillus amyloquelificans</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Ergosterolo + Ceramio + Timolo (1)</p> <p>Pyrimethanil (2)</p> <p><i>Stachybotrys cerevisiae</i></p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (2)</p> <p><i>Phytophthora viticola</i> ceppo M1</p> <p>Boscalid (4)</p> <p>Cerestano</p> <p>Fenossamido (7)</p> <p>Ciprodinil (2)</p> <p>Lamuarina</p> <p>Isotiamidolo (4)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p><i>Trichoderma asperellum</i></p> <p><i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Fluzianil (10)</p> <p><i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NRRL Y-2728</p> <p>Fenpropimato (6)</p> <p>Fludioxonil (2)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni.</p> <p>Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con Pyrimethanil, 1 con Fludioxonil da solo o in miscela.</p> <p>(4) Con SDFI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotiamidolo.</p> <p>(5) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(6) Con SDFI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotiamidolo.</p> <p>(7) Tra Difenoconazole, Folpet e Fluzianil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con Fluzianil.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(9) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(11) Tra Difenoconazole, Folpet e Fluzianil al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con Fluzianil.</p>

Difesa Integrata di Vite da vino

AVVERSTIA	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mali dell'asca (<i>Phaeosporium ascomitum</i>, <i>Phaeosporium ascomitum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciatura dello stesso. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere allo loro potatura e bruciatura. Separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettate.</p>	<p>Interventi agronomici Evidenti fette sugli acini da parte di altre avverstie come i colli, la lignosità, ecc.</p>	<p>La disseminazione degli atroci può essere effettuata con l'apporto di sofo o sili quaternari dannosi. (1) Trattamenti al bronzo su tagli di potatura (2) Con SPMI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 1 con boscaldi e 1 con isofetamid. (3) Con SPMI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 1 con boscaldi e 1 con isofetamid.</p>
<p>Marciume degli acini (<i>Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici Evidenti fette sugli acini da parte di altre avverstie come i colli, la lignosità, ecc.</p>	<p>Cyprodinil + Fludioxonil (1) Pyrimorbanil(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta, di cui massimo 1 intervento con Cyprodinil da solo o in miscela, 1 con py/imetani, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.</p>
<p>Fitofagi</p>			
<p>Tripidi</p>	<p>Interventi chimici</p>	<p>Spinetoram(1)(3) Bifenoxil bassina Olio essenziale di anarcho dolce Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) azadiractina Acetamiprid(2) Olio minerale</p>	<p>Contro questa avversta al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta (1) Al massimo 2 interventi l'anno con spinosad indipendentemente dall'avversta (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p>
<p>Cocciniglie (<i>Targuius vitis</i>) (<i>Pezomachus</i> spp.) (<i>Pezomachus cornicola</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Effettuare una scorticatura e uno spazzamento del coccio nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervento solo sui capi infestati</p>	<p>Pyriproifen(5) Acetamiprid(4) Confusione sessuale Spirotetramat(3) Flupyrifurone Azadiractina</p>	<p>Contro questa avversta al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura</p>

Difesa Integrata di Vite da vino

AWVERSTÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p>Tignola dell'uva (<i>Clypea ampelivora</i>)</p> <p>EUlla (<i>Agrotis rotundifolia</i>)</p>	<p>Invervanti chimici Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la II e III generazione, il momento d'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'indamento con osservazioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.</p>	<p>BIOLÓGICI <i>Bacillus thuringiensis</i> v. <i>Confusionis</i> sessuale Azadiractina</p> <p>Altri prodotti di sintesi Spinosad (3) Spiromesifen(3/7) Tebufenozide Mitosifinozide (5) Etimectina(4)(2) Clorantprilprole(6)</p>	<p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avverità, non autorizzato su <i>Lobesia botrana</i> (8) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosad indipendentemente dall'avverità (5) Impiegabile solo su <i>Lobesia botrana</i>, al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermeccine indipendentemente dall'avverità (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clypea ampelivora</i> Contro questa averità al massimo 1 intervento all'anno L'impiego dello zolfo come antifungo può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili (2) Utilizzabile fino al 11/11/2024</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Invervanti acaricidi Razionalizzare le pratiche culturali che predispongono al vitigno vegetativo Scala di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili crescenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili crescenti</p>	<p>Sali organici di acidi oracici Chlorpyrifos(2) Ectozox Beauveria bassiana Tebufenozid Abumectin(1) Acquinosyl Fenprosimato</p>	<p>(1) Per <i>Abumectin</i> le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 e 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermeccine indipendentemente dall'avverità</p>

Difesa Integrata di Vite da vino

AWERSTIA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acarosi della vite <i>(Colletifurax vitis)</i>	Interventi chimici Intervento solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella amata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Maltodesmina Abamectina(1)(2) Zolfo Triflopirad Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Contro questa averstia al massimo 1 intervento all'anno (1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 e 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermecline indipendentemente dall'averstia
Cicaline <i>(Stilpnotiphysa hibana,</i> <i>Empoasca vils,</i> <i>Zygona thami,</i> <i>Erasmoneura vitivora)</i>	Le cicaline sono fitofagi che si nutrono di linfa e succhi. Le loro punture provocano danni alle foglie senza provocare danni alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Fluoridiflurone(3) Olio essenziale di arancio dolce Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Estenvalerate(2) Acetiflactina Sali potassici di acidi grassi Pirime pure	Contro questa averstia al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'averstia (2) Con pirime ed acetopirax al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'averstia (3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'averstia
Zigana <i>(Phloemoxinus ampelivora)</i>	Nella fase di progemmagliamento, accertata la presenza di larve, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite.		Questa specie è infuocata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma
Notte primaverili <i>(Nocua fimbriata)</i>	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagioni caldi. Più frequente in aree collinari	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

Difesa Integrata di Vite da vino

AWVERSTIA	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. » AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Scafideo (<i>Scaphiolepis (nervus)</i>)</p>	<p>Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto richiesto di fatto obbligatoriamente dalla Fitosanità) (decreti) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In presenza ammessa di massimo due interventi) (oltre alle altre zone) Primo intervento (Rigettare il periodo della fioritura); Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uve)</p>	<p>Olio essenziale di anice dolce Fluoridiflurone(3) Beauveria bassiana Deltametri(1) Lambda-cialotri(1) Ectopros(1) Tau-fluvalinate(1) Acetamiprid(8) Sali potassici di acidi innesi Azadiractina</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(1) Con piretroidi ed ectopros al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità. Con lambda-cialotrina, ectopros ed estenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avverità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p>
<p>Fillossera Vitea (=Circulospira) Villoba</p>	<p>Stacco infestato; intervenire con un prodotto aulicida dopo circa 15 -25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Per la attuazione al rispetto delle api</p>	<p>Acetamiprid(1) Spirotetramat(2) Fluoridiflurone</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità. Contro questa avverità è consentito solo 1 intervento all'anno con acetamiprid (1) e Spirotetramat(2) indipendentemente dall'avverità. Contro questa avverità è consentito solo 1 intervento all'anno con acetamiprid</p>

Difesa integrata di Mirtillo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMI Marciume dei giovani frutticini <i>(Sclerotinia vaccinii)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; Interventi agronomici: - potature ottimali	Prodotti rameici (2)* <i>Coniothyrium militans</i> (1)	(2) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Impiego sul terreno in assenza di coltura. (*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - potature ottimali Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Bacillus subtilis</i> Eugenio+Geraniolo+Timolo <i>Méschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) (Boscalid + Pyraclostrobin) (1)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici (4)	(*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Utilizzabile solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (4) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Cancri rameali <i>(Phomopsis spp.)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto. Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi <i>(Septoria albopunctata)</i>		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi del colletto <i>(Phytophthora cinnamomi)</i>	Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati; - razionali concimazioni.	Fosfonato di K <i>Trichoderma harzianum</i> Prodotti rameici (1)*	(*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
BATTERIOSI Batteriosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici (1)*	(*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.		
FITOFAGI Cocciniglia <i>(Parthenolecanium corni)</i>		Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Tortricidi		Spinosad (1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Afidi <i>(Ericaphis scammei, illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum)</i> Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Sali potassici di acidi grassi Pirètrine (3) Spinetoram (2) Attract and kill con: Deltametrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo in serra
Regnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Milbectina Terpenoid blend ORD 460 (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce <i>(Helix spp., Limax spp.)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziornico	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> Nematodi	

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancri rameali - Didimella (<i>Didymella appianata</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscaidi + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugeniole+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) Fostonato di K <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Deperimento progressivo <i>(Verticillium, Cladosporium, Phytophthora spp., Rhizoctonia spp.)</i>	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Prodotti rameici (1)* Difenocoazolo(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Ruggine <i>Phragmidium</i> sp.	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Eugeniole+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio Olio di arancio dolce Penconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Sphaerotheca macularis)</i>	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.	
BATTERIOSI Tumore batterico <i>(Agrobacterium tumefaciens)</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
VIROSI Virus			

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cecidomia della corteccia (<i>Thomasiniana theobaldi</i>)	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Antonoma (<i>Anthonomus rubi</i>)	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Piriflone pure Acetamiprid(1)	Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di fitofidee e per le larve di crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale trattamento con l'introduzione di predatori. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Verme dei frutti (<i>Byturus tomentosus</i>)			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		Beauveria bassiana Amblyseius californicus Phytoseiulus persimilis Olio minerale (1) Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460(3) Milbemectina Sali potassici di acidi grassi Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta. Per abamectina la data di ultimo utilizzo è 30/08/2024 o 31/08/2024 a seconda dei formulati. (3) Ammesso solo in serra
Afici (<i>Aphidula idaei</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Beauveria bassiana Olio minerale (1) Sali potassici di acidi grassi Lambdaalotrina (3)(4) Acetamiprid(2) Flupyradfurone(5)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (3) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Può favorire attacchi di ragnetto rosso (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ditteri (<i>Lasioptera rubi</i>)	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzuki</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Pirimifos(2) Acetamiprid(1) Lambdaclotrina(2) Attract and kill con: Deltametrina Spinetoram(3) Fostato ferrico	(2) Ammesso solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Metarhizium A. var. anisopliae Nematodi Pirimifos	
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso		
Tripidi	Interventi agronomici: non sfaciare durante la fioritura Interventi chimici: presenza	Terpenoid blend QRD 460 (1) Acetamiprid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Ammesso solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		<i>Bacillus subtilis</i>	
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezamento i residui della vegetazione estiva.	Prodotti rameici(6)* (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Meischnikovia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Antraconosi (<i>Elsinoe veneta</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Ruggine (<i>Phaeomidium</i> spp.)		Difenonazolo(2) Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio	Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Olio di arancio dolce	
(Podosphaera aphanis)	- adottare razionali sestri di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	Zolfo(2) Pencnazolo(3) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Il prodotto è efficace anche nei confronti degli erofici (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Maciatura purpurea dei tralci		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Septoriosi		Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI Virosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.	Piretrine pure Acetamiprid(1) Spinosad (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
FITOFAGI Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)			
Mosca dei tralci (<i>Lasiptera rubi</i>)	- asportare i tralci colpiti e distruggerli.	<i>Atract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3) Acetamiprid(1) Piretrine(2)	(2) Ammesso solo in serra (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	- si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.		

Difesa integrata di: Rovo

Afici (<i>Aphis ruborum</i> , <i>Amphiphora rubi</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Flupradfurone(3) Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend QRD 460 (3) Olio essenziale di arancio dolce Milbemectina Sali potassici di acidi grassi Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) (<i>Panonychus ulmi</i>)			(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta. Per abamectina la data di ultimo utilizzo è 30/08/2024 o 31/08/2024 a seconda dei formulati.
Eriofide (<i>Acalitus essigi</i>)	Interventi chimici: Intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	Zolfo bagnabile Olio essenziale di arancio dolce	Su prescrizione del tecnico: interventi alla ripresa vegetativa.
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Melarihizium A. var. anisopliae</i> <i>Nematodi</i>	
Cicaline		Acetamiprid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cecidomia delle galle		Spinosad(1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Tortricidi		Spinosad(1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ribes e Uva spina

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio (<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante; - adottare sedi di impianto razionali; - utilizzare cvs. resistenti e/o tolleranti.	<i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Timolo+Geraniolo Pencanzolo (1)(2) Olio di arancio dolce <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(1) Ammesso solo su ribes. (2) Non ammesso in serra.
Antraconosi (<i>Gloeosporidiella ribis</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante.	Prodotti rameici (1)* Dithianon(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 2 interventi all'anno, utilizzabile solo su ribes nero e rosso
Septoriosi (<i>Septoria ribis</i>) Ruggine (<i>Conarium ribicola</i> , <i>Puccinia ribis</i>)	Interventi agronomici: - interventi autunnali.		
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> <i>Melschnikowia fruticola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) Eugenolo+Timolo+Geraniolo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (3) Utilizzabile solo in serra
Virosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni culturali.		
Marciumi del colletto Patologie del terreno (<i>Phytophthora cinnamomi</i>) (<i>Amillaria nelleae</i>)	Interventi agronomici: evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di propagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila	<i>Trichoderma harzianum</i> Fosfonato di K	
FITOFAGI Afide giallo del ribes (<i>Cyrtosiphum ribis</i>) Afide verde del ribes (<i>Aphis schneideri</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: Presenza	Olio minerale (1) Lambdaciotalina (2)(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su ribes nero e uva spina.
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i> , <i>Comstockaspis gemmatiosa</i>)	Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Sesia del ribes (<i>Symantredon lipuliformis</i>)	Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti. Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole immescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdaciotalina (1) Piretrine(3) <i>Attract and kill</i> con: <i>Deltamethrina</i>	(3) Ammesso solo in serra (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		Spinetoram(2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Amblyseius californicus</i> Sali potassici di acidi grassi Milbemectina Terpenoid blend ORD 460(1) Olio essenziale di arancio dolce Fosfato ferrico	(1) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.		

Difesa integrata CASTAGNO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi agronomici Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici Interventi localizzati sulle parti colpite.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Mai dell'inchostro (<i>Phytophthora cambivora</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi agronomici Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe - Interventi chimici Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosfonato di potassio Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marlume bruno (<i>Gnomoniopsis</i> spp.) Marlume rosa (<i>Colletothricum aculeatum</i>)		Boscalid+pyraclostrobin Fosfonato di potassio	
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi agronomici Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tortrice precoce (<i>Parmenella fasciana</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi agronomici Non attuabili - Interventi chimici Non ammessi 	Emamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tortrice intermedia (<i>Cytia fagijandana</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici: _____ Non ammessi	Clorantriliprole(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata CASTAGNO

Tortrice tardiva <i>(Lespeyrasia splendana)</i>	<u>- Interventi agronomici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato <u>- Interventi chimici</u> Non ammessi	<i>Bacillus thuringiensis var. kurstaki</i> Emamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Balanino <i>(Curculio elephas)</i>	<u>- Interventi chimici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata e distruzione del bacato	Clorantropilprole(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cibipide galligeno <i>Dryocosmus kuriphilus</i>	<u>- Interventi agronomici</u>	Lotta biologica con l'insetto antagonista <i>Torymus sinensis</i> (1)	(1) Durante il periodo di lancio dell'insetto antagonista è vietato qualsiasi trattamento insetticida

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMI Marciumi Radicali <i>(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.		La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svelere e bruciare le piante infette e disinfeettare la buca con calce viva o soffiato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo <i>(Tranzseschelia pruni-spirrosa)</i>			
OIDIO <i>Podospheera (=Sphaerotheca) pannosa</i>		Zolfo	
Corino <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici</u> Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1)* <i>Trichoderma atroviridae</i> Captano(3) Ziram(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo nel periodo autunno-invernale
Monilia <i>(Monilia laxa,</i>	<u>Interventi agronomici</u> all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviridae</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.
<i>Monilia fructigena)</i>	della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà, proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione, eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia <u>Interventi chimici</u> trattare in pre-fioritura, se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	Tebuconazolo(1) Pyraclostrobin + Boscalid (2) Prodotti rameici (3)* <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraconosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>		Tebuconazolo(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fittofora (<i>Phytophthora spp.</i>)		Fosfonato di potassio	
Tracheomicosi (<i>Fusarium spp.</i> <i>Verticillium spp.</i>)		Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Macchia rossa o Macchia ocra (<i>Polystigma fulvum</i>)		Captano(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancro dei nodi (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	Interventi agronomici Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici (1)* Captano(2) Dithianon(3) <i>Trichoderma atroviridae</i>	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
Gommosi parassitaria (<i>Sitotamia carpophila</i>)	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C.		
VIROSI Mosaicco	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.		
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i>) <i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici (1)* <i>Bacillus subtilis</i> (2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas spp.</i>

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOPAGI Cimicetta del mandorlo <i>(Monosteira unicostata)</i>	<u>Scollia</u> In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>		Clorantraniliprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, impiego esclusivamente durante i due primi anni di allevamento
Cicalina del mandorlo <i>(Empoasca decedens)</i>			
Cocciniglia di san José		Olio minerale Maltodestrina	
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>		Spinosad Deltametrina(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Afidi <i>(Brachycaudus spp., Myzus persicae, Hyalopterus pruni)</i>	<u>Scollia</u> Presenza	Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotaltrina (1) Pirifene Deltametrina(2)	(1) Con lambdaciotaltrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro (2) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Caproide <i>(Capnodis thebromis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti		
Ranetto Rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate. - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancro del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portinnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLR.V.	Fosfonato di potassio	
Carie del legno Carie bianca: <i>(Stereum hirsutum,</i> <i>Phomes ignarius)</i> Carie bruna: <i>(Polyporus sulphureus,</i> <i>Phylostina apatica)</i>	Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite	Boscalid + pyraclostrobin Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Necrosi apicale bruna <i>Fusarium sp. Ecc</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Armillarità <i>(Armillaria mellea)</i>	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. <i>J. regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo		
Antracnosi <i>(Gnomonia leptostyla)</i>	- Interventi agronomici - Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. - Lotta chimica I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Tebuconazolo (1) Fosfonato di potassio Captano(3) Prodotti rameici* Dithianon(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas campestris pv. juglandis)</i> Batteriosi Macchie nere	- <u>Interventi agronomici</u> Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aerazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata - <u>Lotta chimica</u> Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
del noce <i>(Bremeria nigri fluens)</i>	- <u>Interventi agronomici</u> Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico <i>(Pseudomonas syringae)</i>	- <u>Interventi agronomici</u> - <u>Interventi chimici</u> Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	
FITOFAGI Acariosi <i>(Panonychus ulmi)</i>	- <u>Interventi agronomici</u> Evitare squilibri nutrizionali	- <u>Interventi chimici</u> Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente.	

Difesa integrata: noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni	Olio minerale Maltodestrina	
Afide delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari (<i>Troxys pallidus</i>)	Sali potassici di acidi grassi Piretrine	
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari	Sali potassici di acidi grassi Piretrine	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: Installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione Soglia-presenza Prima generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. Seconda generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	Confusione sessuale Spinosad (3) Chlorantraniliprole (4) Enamectina (5) Virus della granulosa (1) Deltametrina(7)	Installare almeno 2 trappole per azienda (7) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosa con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
Cimice asiatica (<i>Halymorpha nalis</i>)		Piretrine	
Mosca <i>Rhagoletis completa</i>		Esche proteiche Deltametrina in trappola Attract and Kill	
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	
Zeuzera (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni Erogatori	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora corylicola</i>)	Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'ideale sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici -In caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici* Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno dei frutti (<i>Monilia fructigena</i>)	Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i>	
Marciume dei frutticini <i>Gleosporium</i> spp., <i>Fusarium</i> spp. ecc.		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Maculatura fogliare (<i>Labrella coniji</i>)	Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici*	Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytospora corylicola</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio o mal bianco (<i>Phyllosticta corylicola</i>) (<i>Erysiphe corylacearum</i>)		Zolfo	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume radicale <i>(Armillaria mellea e Rosellinia necatrix)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica. <u>Interventi chimici</u> Estirpazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Necrosi grigia <i>Fusarium lateritium</i> <i>Alternaria spp.</i>		Pyraclostrobin + Boscalid (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fosfonato di potassio	(*) Al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI Necrosi batterica <i>(Xanthomonas campestris pv corylina)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancro batterico Morìa del nocciolo <i>(Pseudomonas syringae pv. avellanæ e Erwinia amylovora)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -assicurare un buon drenaggio al terreno</p> <p><u>Interventi chimici</u> - <i>In caso di attacco grave:</i> 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - <i>In caso di attacco lieve:</i> 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).</p>	<p>Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metil (1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanæ</i></p>
<p>FITOFAGI Eriofide delle gemme <i>(Phytocoptella avellanæ)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.</p> <p>Soglia: 15-20% delle gemme infestate</p> <p><u>Interventi chimici</u> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acarò delle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.</p>	<p>Clofentezina(2)</p> <p>Zolfo Olio minerale(1)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per clofentezina la data di ultimo utilizzo è 11/11/2024.</p> <p>(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia</p>

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Balanino <i>(Curculio nucum)</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. <u>Soglie:</u> 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	<i>Bauveria bassiana</i> Etofenprox (1) Deltametrina(2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della <i>Bauveria bassiana</i> non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi (1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Cimici (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus,</i> <i>Palomena prasina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio. <u>Soglie:</u> 2 individui per pianta.	Piretrine Azadiractina Etofenprox (1) Lambdacioltina(2)	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>	<u>Interventi agronomici</u> Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso innescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.	Deltametrina(2) Deltametrina(1) Etofenprox (1) Lambdacioltina(1) Piretrine	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e lambdacioltina comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Anisandro <i>(Anisandrus dispar)</i>			

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Falena brumale (<i>Operophtera brumata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).</p>		
<p>Acari (<i>Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i> <i>Eoetranychus carpini</i>)</p>		<p>Acequinooyl Clofentezine(1) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è 11/11/2024.</p>

Difesa integrata pistacchio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Forageme <i>(Hylesinus vestitus)</i>	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci lasciarli in campo; bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi starfallino i nuovi adulti		
Cimici <i>(Nezara viridula, Carpocoris spp.)</i>	Interventi chimici Alla comparsa delle prime infestazioni	Lambdacioltina (1) Etofenprox(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tignola delle foglie <i>(Teleiodes decorella)</i>	Interventi chimici In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad (1) Etofenprox(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia <i>(Melanaspis inopinata)</i>	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami infestati.	Olio minerale	
Cancro gommoso <i>(Cytospora terebinthi)</i>	Interventi chimici Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera Interventi agronomici Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo	Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Prodotti rameici* Boscalid+pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Pre impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet (1)(2) <i>Paecilomyces lilacinus ceppo 251</i>	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 1 intervento, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci,</i> <i>Aphelenchoides fragariae,</i> <i>A. ritzemabosi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+ Timolo	(2) Da effettuarsi prima del trapianto Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra
Patogeni tellurici		Metam Na (1)* Metam K (1)*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (1) Da effettuarsi prima del trapianto (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Oidio <i>(Podosphaera macularis - Oidium fragariae)</i>	Interventi chimici: -sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo bagnabile Bupirimate(9) <i>Bacillus pumilus</i> Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (6) Laminarina Olio di arancio Tetraconazolo(1) Fluxapyroxad(6) Fluoxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Meptyldinocap (5) Bicarbonato di potassio Fluopyram (6)+Trifloxystrobin (3)(7) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Bacillus amyloqueliciens Citifenamid-difenoconazolo(1)(10) Ciflutenamid-difenoconazolo(2)(3)	(9) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità. Tetraconazolo ammesso solo in serra. (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (7) La miscela è utilizzabile solo in serra (10) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (2) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Ammesso solo su <i>Mycosphaera/la fragariae</i> Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali
Valolatura <i>(Mycosphaera/la fragariae- Ramularia tulasnei)</i> Maculatura zonata <i>(Diplocarpon earliana)</i> Marciume bruno <i>(Phytophthora cactorum)</i>	Interventi chimici: -intervenire a comparsa sintomi; -gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -baulture alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici.	Prodotti rameici* Fosetti-AI <i>Trichoderma asperillum + Trichoderma atroviride(1)</i> Prodotti rameici* Metalaxyl-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi <i>(Colletiorichium acutatum)</i>	Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette.	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)	(1) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni), concimazione equilibrata. Interventi chimici: - interventi preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaiolettura.
FITOFAGI Notte fogliari <i>(Mamestra brassicae, Spodoptera spp., Heliothis armigera, M. oleracea, M. suasa, Acronicta rumicis)</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpINPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(3) Spinetoram(3)(6) Emamectina (4)(5) Azadiractina	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
Lumache, Limacce, Grillotalpa <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)</i>	Interventi chimici Impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Notte terricole <i>(Agrotis ipsilon, A. segetum)</i>			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oziornico (<i>Othiorhynchus</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.	Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/pianta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Autonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)		Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Cicaline (<i>Empoasca</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza	Fluvalinate (2) (3) Deltametrina(2) Lambdaciotalina (2) Acetamiprid(4) Aphidius colemani Aphidoleles aphidomyza Sali potassici di acidi grassi Azadiractina	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (2) Con piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	<u>Interventi biologici</u> Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen(4) Abamectina(8)(11) Milbemectina(9) Clofentezine(10) Exiliazox Maltodesima Fenproxiimate Pyridaben (4)(5)(6) Spiromesifen (4)(5)(7) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (8) Utilizzabile solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è l'11/11/2024. (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , A. ritzemabosi)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato <u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclonmoyces Ilacincus ceppo 251</i> Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+Timolo	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Produzione autunnale

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette. <u>Interventi chimici:</u> In presenza di sintomi	(Boscalid (2)+ Pyraclostrobin) (1)	(1) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili. <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Flupyram (7)+Tryfloxystrobin (3)(8) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> Laminarina Pyrimetani (1) (2) Isotetamid(7) Fludioxonil(9) + Cyprodinil (2) <i>Metschnikowia fructicola</i> Fludioxonil (9) Fenexamid(6) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin) (3) Mepanipyryl(2) Fenpyraxamine(6) Cerevisane(10) Penthopirad (7) Pythium oligandrum ceppo M1 Attract and kill con dellameirina	(7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità. Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiottrici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (8) La miscela è utilizzabile solo in serra (3) Tra Azoxyastrobin, Pyraclostrobin Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (10) Utilizzabile solo in serra
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole imescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdacialoirina(1) Pirifrine(4) Acetamiprid(2) Spinetoram(3) Dellameirina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi (4) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno

Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>(Podosphaera macularis- Oidium fragariae)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(8) Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3)+Boscalid (7) <i>Bacillus pumilus</i> Laminaria Mepytidinoacp (5) Bicarbonato di potassio <i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Fluxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(1) Olio di arancio	(8) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti;	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti;	Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotrici all'anno esclusi i prodotti biologici. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilino pirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Valciatura <i>(Mycosphaerella fragariae- Ramularia tulasnei)</i>	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti efficaci contro batteriosi: (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: -evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> Fosetyl-Al Metalaxil-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraconosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici In presenza di sintomi	Pyraclostrobin (1)+Boscalid (2) Azoxystrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>fragariae</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro <i>Vaiolatura</i> .
FITOFAGI Notte fogliari (<i>Phlogophora meliculusa</i> , <i>Xestia c-nigrum</i> , <i>Agrochola lyncidis</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>Noctua prunuba</i>)	Interventi chimici Presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpINPV) (1) Azadiractina Spinosad (1) (2) Spinetoram(2)(6) Emamectina (3) (4)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Afridi <i>(Macrosiphum euphorbiae)</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>	Interventi biologici Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione. Interventi chimici Soglia: presenza generalizzata	<i>Cyrtosperma carnea</i> Pirimite pure (1) Fluralinate (2) Deltametrina (2) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoleles aphodimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Lambdaialotrina (2) Acetamiprid (4)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. (2) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache, Limacce <i>(Helix spp.,</i> <i>Canthareus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	Interventi chimici: In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irraggio qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziornico <i>(Othiorhynchus spp.)</i> Antonomo <i>(Anthonomus rubi)</i>	Interventi chimici: Intervenire in presenza delle larve	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta) Acetamiprid(2)	Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (5) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (4) Per clorfenzine la data di ultimo utilizzo è l'11/11/2024.
Sputacchine <i>(Philaenus spumarius)</i>			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Milbemecina(5) Clorfenzine(4) Ectiazox Malodestrina Sali potassici di acidi grassi Fenproxiimate	

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i>,</p>			
<p>Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i>, <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamipridi(1) Sali potassici di acidi grassi <i>Paecilomyces fumosoroseus</i></p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici</p>	<p><i>Paecilomyces lilacinus ceppo 251</i> Geraniolo+Timolo Azadiractina</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p>
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Attract and kill con deltametrina Lambdacioltina(1) Spinetoram(3) Acetamipridi(2) Deltametrina(1)</p>	<p>(1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Oritus levigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Oritus laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Spinosad (1) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Spinetoram(1)(4) Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>Podosphaera macularis-</i> <i>Oidium fragariae</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle coltivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(7) Penconazolo (1) Cos-Oga Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (6) <i>Bacillus pumilus</i> Mepylidnocap (5) Fluxapyroxad(6) Laminarina Bicarbonato di potassio Flupyram (6) + Trifloxystrobin (3) Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Ciflufenamid(6) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Tetraconazolo(1) Olio di arancio Fluxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Ciflufenamid+difenoconazolo(1)(9) <i>Bacillus amyloquelaciens</i>	(7) Al massimo 2 interventi (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità.
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - curare l'aeraggiamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetani (1)(6) Fludioxonil (9) Fludioxonil(9)+Cyprodinil(6) Laminarina Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Isofetamid(8) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (8) Mepanpyryrin(6) <i>Metchnikowia fructicola</i> Cerevisiane <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Flupyram (8)+Trifloxystrobin (3) <i>Pythium oligandrum ceppo M1</i> Penthiopirad (8)	Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Violtatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia tulashnei</i>) <i>Phomopsis obscurans</i>) Maculatura zonata (<i>Diplocarpon earlense</i>)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Ciflutenamid+cifenoconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi chimici:	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(3) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> Fosetyl Al <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Incorporare al terreno su banda
Midollo rosso (<i>Phytophthora fragariae</i>)	- intervenire alla comparsa sintomi	Fosetyl Al Fosfonato di K Metalaxyl-M <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(2) Al massimo 6 interventi all'anno
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>fragariae</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'aeraggio - eliminare la vecchia vegetazione Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii)</i>	Interventi biologici - Lanciare 18-20 larve/mq.; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione. Soglia: - in prefloritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate; - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate. Interventi chimici: - infestazioni generalizzate	<i>Chrysoperla carnea</i> Piretrine pure(1) Spinetoram(4) Flupyradfurone(5) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphodimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(3) Azadiractina Acetamiprid(2) Lambdaclotrina(3) Acetamiprid(2)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-floritura (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antonomo <i>(Arthonomus rubi)</i> Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen Abamectina(7)*(8) Milbemectina(9) Clotefenzina(4) Exiliazox Fenproxiimate Pyridaben (4)(6) Tebufenpirad Spiromesifen (4) (6) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/6 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (7) Utilizzabile solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (4) Per clotefenzina la data di ultimo utilizzo è 11/11/2024. (4) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte fogliari <i>(Phlogophora melliculosa,</i> <i>Xestia c-nigrum,</i> <i>Noctua pronuba,</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Agrochola lycaonis)</i>	Interventi chimici Presenza.	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliovirus (SpinPV) Clorantprilprole+abamectina(4) Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad(1)(3) Spinetoram(3)(5) Emamectina (2)	(1) Solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <i>(Trips tabaci, Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Ambliseius swirskii</i> <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> Piretrine Spinosad(2) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Terpenoidi blend QRD 460	 (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo contro Frankliniella
Aleurodidi <i>(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> Acetamiprid(1) Spiroletoram(4) Flupiridifurone(5) Spiromesifen (2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-floritura (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus,</i>			
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	Azadiractina <i>Paeclomyces lilacinus</i> ceppo 251 Geraniolo+ Timolo Flupiridifurone(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila sizzakii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid(2) Spinetoram(3) Lambdaclotrina(1) Deltametrina(1) Piretrine Attract and kill con deltametrina	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Aglio

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Tebuconazolo (2)(3) Benzovindiflupyr(3) (Boscalid + Piraclostrobin (1))	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Azoxystrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità
Alternariosi (<i>Alternaria porii</i>)		Difenoconazolo(3)	(1) Con Azoxystrobin e Piraclostrobin al massimo (3) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Peronospora schiederi</i>)	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Azoxystrobin (1) Zoxamide(4) (Zoxamide + dimetomorf)(4) (Piraclostrobin (1) + Dimetomorf) (2) Piraclostrobin(1) Cyazofamid	(4) Al massimo 3 interventi all'anno, solo in pieno campo (1) Con Azoxystrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 28/11/2024
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>		Metiram (3) Zolfo	
Muffa Grigia <i>Botrytis allii</i>		(Fludioxonil+Cyprodinil)(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume dei bulbi (<i>Fusarium</i> spp., <i>Helminthosporium</i> spp., <i>Sclerotium cepivorum</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Bacillus amylobacteriens</i> <i>Trichoderma harzianum</i> (Boscalid + Piraclostrobin (1)) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxystrobin(1)	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. (1) Con Azoxystrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas fluorescens</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici		

Difesa Integrata di: **Aglio**

VIROSI (Polyvirus)	Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)			
Mosca (<i>Sulfilia urivitata</i>)	Interventi chimici: - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox(1) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.	
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali; barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)			
Elateridi		Lambdacialotrina(1)	(1) Autorizzati solo i trattamenti geodisinfestanti al terreno	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)		Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce Spinosad(1) Deltametrina(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.	

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora spp)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin(3) Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf(4) Cyazofamid(8) Valifenalate (4)+Manconzeb(6) (Fluopicolide + Propamocarb) (5) Zoxamide (7)+ dimetomorf (4) Meitram (6) Zoxamide(7) Valifenalate(4) Zolfo	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno solo in pieno campo (6) Al massimo 5 interventi all'anno in alternativa agli altri ditiocarbammati. Data di ultimo utilizzo del metiran 28/11/2024 (7) Al massimo 4 interventi all'anno, solo in pieno campo
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Stemfiliosi <i>(Sternophyllum vesicarium)</i>		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Altermariosi <i>(Alternaria porii)</i>		Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ruggine <i>(Puccinia allii)</i>		Azoxystrobin (3) Azoxystrobin(3) + difenoconazolo(1) Benzovindiflupyr(1) (Boscalid + Piraclostrobin(3))	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Botrite <i>(Botrytis squamosa,</i> <i>Botrytis allii)</i> <i>Botrytis cinerea</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	Pyrimetamil (1) (Fludioxonil + Cyprodinil) (1) Fenexamide (2) (Boscalid + Piraclostrobin(3))	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Marciume rosa (<i>Pyrenochaeta terrestris</i>)							
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino 	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno				
FITOFAGI							
Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i> , <i>Delia platura</i>)	<p>Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.</p> <p>Soglia: Intervenire alla presenza</p>	<p>Cipermetrina (1)</p> <p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Etofenprox(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>				
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)		<p>Sali potassici di cidr grassi</p> <p>Ulio essenziale di arancio dolce</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spirotetramat(1)</p> <p>Lambdacialotrina(4)</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno</p>				

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p><u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.</p>	<p>Deltametrina (1)/(2) Cipermetrina (1)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Notte (<i>Spodoptera exigua</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo.</p>	<p>Lambdacialotrina(1) Etofenprox (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p><u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi</p>	<p>Cipermetrina(2) Lambdacialotrina(1)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Afidi (<i>Myzus ascalonicus</i>)</p>	<p><u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)</p>		

Difesa integrata: Porro

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Phytophthora porri)</i>	Interventi agronomici - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin(2)+ Dimetomorf) Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno (2) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Septoria			
Ruggine <i>(Puccinia porri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Benzovindiflupyr Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>)	Interventi agronomici - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate Interventi chimici - alla comparsa dei primi sintomi		
Marciumi radicali <i>Phythyium</i> <i>Rhizoctonia</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)		Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin(1)+ Boscalid(2))	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della antiqua</i>)	<u>Soglia:</u> Primi danni	Deltametrina (1)	(1) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Napomyza</i> <i>gymnostoma</i>)		Spinosad (1) Deltametrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Tripidi <i>(Thrips tabaci)</i>	<u>Interventi chimici</u> Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce Spinosad (1) Deltametrina (2) Lambdaialotrina (2) Abamectina (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Lunghe rotazioni	Lambdaialotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca minatrice <i>Liriomyza spp</i>	<u>Interventi chimici</u> - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni	Abamectina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.
Afidi		Lambdaialotrina (2) Sali potassici di acidi grassi	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Chiocciole e limacce		Fosfato ferrico	
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		Maltodestrine Abamectina(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.

Difesa integrata: Scalogno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora schleideni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici * Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf) Zoxamide(2) Cyazofamid	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (*) Efficaci anche contro le batterisosi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria porrii)</i> Ruggine <i>(Puccinia alii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	Azoxystrobin(2) Benzovindiflupyr (Fludioxonil +Cyprodinil)(1) Boscalid + Pyraclostrobin(2)(3)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra
Botrite <i>(Botrytis squamosa)</i>			

Difesa integrata: Scalogno

Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae)</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Batteriosi <i>(Erwinia spp.,</i> <i>Pseudomonas spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Difesa integrata: Scalogno

FITOFAGI Mosche dei bulbi <i>(Delia antiqua,</i> <i>Delia platura)</i>	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura. Interventi chimici Intervenire alla presenza	Cipermetrina (3)	(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide <i>(Thrips tabaci)</i>	Intervenire alla presenza	Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina Spinosad (1) Spirotramat(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Elateridi		Cipermetrina (3) Deltametrina(3) Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina(1)	(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Ammessi solo trattamenti geodisinfestanti granulari al terreno

Difesa integrata: Scalogno

Afidi <i>(Myzus ascalonicus)</i>	Soglia Presenza diffusa su giovani impianti.	Piretro naturale Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (verza, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Ametocradina(5) Mandipropamide (3) Pyraclostrobyl(2) Pyraclostrobin(2) + Dimetomorf(3)(*) (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in pieno campo (3) Al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 all'anno in serra. (*) Autorizzato solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Altemaria <i>(Altemaria spp.)</i>	malattia	Pyraclostrobin(2) Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Eugeniole+Geraniolo+Timolo	
Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>f. sp. basilici)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciume del colletto <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciumi molli <i>(Sclerotinia spp.,</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla semina	<i>Trichoderma asperillum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) (Boscalid + Pyraclostrobin(2))(6) Isofetamid(6) Fludioxonil(4) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Fenhexamide (3) <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxapyrad(5)(6) Eugeniole+Geraniolo+Timolo <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Solo su Sclerotinia spp. Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Maccchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Morìa delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Erwinia spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Noctue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.		
Noctue fogliari (<i>Spodoptera spp.</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare <i>(Lyromiza spp.)</i>	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> Interventi chimici Intervire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2) Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Macrosiphum euphorbiae)</i>	Interventi chimici Intervire in presenza di forti infestazioni Interventi chimici Intervire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Maltodesirina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Intervire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend qrd 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Limacce	Interventi chimici Trattare alla presenza	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme essente dai nematode		

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne, successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio e Alternaria (<i>Erysiphe betae</i>) (<i>Alternaria spp.</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Mandipropamide(2) Prodotti rameici* Laminarina (Pyraclostrobin(1) + dimeiomorf) Ametoctadina Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con la miscela pyraclostrobin+dimeiomorf. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>) Mal del piede (<i>Phoma betae</i>) Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>) Marciume secco (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare risiagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Pseudomonas sp. ceppo DSMZ</i>	(1) Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Coniothyrium militans</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSA' /	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i>	
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Penthiopirad(2) Boscalid (2)+ Pyraclostrobin(1) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo
FITOFAGI		Piretrine pure Azadiractina Lambdacialotrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(2) Con 1 ritrattori ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
Afiti (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Acetamiprid(3) Sali polissaccidi di acidi grassi	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate		

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSA'IA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Limomyza</i> spp.)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione o di ovideposizione	Azadiractina Acetamiprid(1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>).	Soglia		(2) Con 1 intervento ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis	Presenza	Etofenprox (2) Lambdacialotrina (2) Azadiractina Metoxifenozide (3)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Ammesso solo contro <i>H. armigera</i> e <i>S. littoralis</i> (3) Non ammesso in cultura protetta
Limacca (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Soglia Presenza generalizzata	Spinosad (4)(7) Spinetoram(4)(7) Clorantipropole (5)(6) Metaldide esca Fosfato ferrico	(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> e <i>Autographa</i>
Elatendi		Lambdacialotrina (1)	(1) Utilizzabile come geodisinfestante con il limite di 1 intervento all'anno
Alfica (<i>Phytolacca</i> spp.)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Tripidi		Terpenoid blend QRD 480	

Difesa Integrata di: **Dolcetta**

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (<i>Vaccinium vitis-idaea</i> L.) in piano campo		S. S. CASILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO			
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Brennia lactuca</i>)	Interventi agronomici: - tempi ridotti di irrigazione - sfoltire i residui delle colture annulate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> 1-2 applicazioni in semenzajo; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisporsi ai malatti: di norma non si deve intervenire nei mesi estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Laminaria Bacillus amyloquelificans Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Patogeni fitturici (<i>Trichoderma basicola</i>) (<i>Chaetaria elegans</i>)		Metalexyl-M (1)+ Rame Aoxystrobin (2) Dimetomor(3)+Rame Mandipropamid(4) Amecitradin(5) <i>Trichoderma harzianum</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Aoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno.	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Interventi agronomici: - Utilizzare semente certificata	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Phoma valerianella				
Marclume basale e				
Rizoctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante annulate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alle Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(7) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ (Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2))(1) Penthiopirad(3) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(4) Fludioxonil(1)(4) Fenexamid (1)(5) Fluoxipyrad(3) + Difenocozolo(6) <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Non autorizzato su <i>Rhizoctonia solani</i> (1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Aoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad, autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil-ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>	

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (<i>Vaccinium vitis-idaea</i> , Sorcinio) in piano campo		S.s. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo		
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Zolfo		
Botrite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici	Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Penthiopirad(2) (Ciprodinil + Fludioxonil) (3) Fludioxonil(3) Fenexamid (4) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(6) <i>Bacillus amyloquelificans</i>		(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad al massimo 1 intervento all'anno. (3) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Aridi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglie: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprif (3) (4) Mellodesrina Spirotetramat (7)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (<i>Vineta mellea</i> locusta, Sorcino) in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.s. e CASILIARI	
<p>AVVERSITA' Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Intervento dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Emamectina (6)(1) Clorantprilprole (5)(7) Metotiozide (6)(5) Metilflumizone (9) Tebuzotiozide(6)(10)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (5) Non ammessa contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (1) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p>Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi biologici. Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni</p>	<p><i>Dygliphys</i> Abamectina (1)(5) Deltametrina (2)(3) Spinosad (4)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e solo nel pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024, Utilizzabile in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (5) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi (<i>Trips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervento sulle giovani larve</p>	<p>Lambdaciolorina (1) Abamectina (2)(5) Spinosad (3) Spinetoram(3)(4) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p>

Difesa Integrata di: **Dolcetta**

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (<i>Vitis vinifera</i> L. cv. <i>Longarda</i> , <i>Sorcinò</i>) in piano campo		S.a. CASILIERI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO		
Aeurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiatati di colla per il monitoraggio degli adulti diatrocodidi Interventi fisici: - utilizzo di trappole per insetti Interventi chimici: - Presenza	Mellodesmina Sali potassici di acidi grassi	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus asper</i> , <i>Helicella varabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrionax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (*) Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	<i>Precilomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Patoqni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ Dazomet (3)/5	(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA/ CRITTOGAMIE	DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA Ss. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti 	<p><i>Bacillus amyloquelicariensis</i></p> <p>Prodotti rameici* Fossetti Al (1) Meltram (12) Metalaxil (1) (13) Metalaxil M (1)+Rame* Metalaxil M (1) Cimoxani (2) Olio essenziale di arancio</p> <p>Mandipropamide (3) Oxathiapiprolin (13) Azoxystrobin (4) Pyraclostrobin (4) (Pyraclostrobin (4)+ Dimetomorf (3)) (5) Dimetomorf (3)</p> <p>(Propamocarb (7) + Fossetti Al)</p> <p>Propamocarb (7) Ametoctradina (8) + Dimetomorf (3) Ametoctradina (8) + Meltram (12) Ametoctradina (8)</p> <p>Fosfonato di K</p> <p>Laminaria</p> <p>(Azoxystrobin (4) + Difenozolo (6) Fluopicolide + Propamocarb) (9) Amisulbrom (11)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno * I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi</p> <p>(13) In alternativa alla fluopicolide</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale</p> <p>(3) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale</p> <p>(4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 per ciclo</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(9) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(10) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(12) Al massimo 3 interventi all'anno. Utilizzabile al massimo fino al 28/11/2024.</p>
<p><u>Interventi chimici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 applicazioni in semenzalo - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute 		

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marclume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p>Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(13) <i>Bacillus subtilis</i> (Azoxystrobin (2) + Difenconazolo(15) Boscalid(14) + Pyraclostrobin(2) Fludioxonil(4) (Ciprodinil+Fludioxonil) (4) Pymethanil (5)(6) Fenexamid (7) Azoxystrobin (2) isofetamid(14)(1) <i>Trichoderma asperellum</i> (9) <i>Trichoderma gamsii</i> (9) Fluopyram(14) + trifloxystrobin(2)(8) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(14) Fluoxapyroxad(14) + Difenconazolo(15)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato. (5) Autorizzato solo contro Botrite. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo contro Sclerotinia (8) Autorizzato solo in pieno campo (1) Utilizzabile solo in serra (15) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con fluoxapyroxad al massimo 1 intervento all'anno.</p>
<p>Marclume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili</p> <p>Interventi chimici: - intervenire alla semina</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas sp ceppo</i> DSMZ Azoxystrobin(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morta delle piante (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi agronomici Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)	Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)			
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchii</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodesima Azadiractina Sali polassici di acidi grassi Deltametrina (1)(7) Flupyradifurone Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (3), (6) Spirotetramat (8) Tau-fluvalinate(1)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità Si consiglia di impiegare i Piretroidi (*) fino a che le piante presentano le foglie aperte (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Utilizzabile solo in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigris</i> e <i>Myzus persicae</i>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Noctue fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Spodoptera spp.</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p> <p><i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: infestazione</p> <p>Nelle varietà come Trocadero Ioeberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SPINPV)(1) Azadiractina Deltametrina (2)(3)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammessi solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (8) Ammessi solo contro <i>Spodoptera spp</i> e <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Ammessa solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (11) Ammessa solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i></p>
<p>Noctus terricole (<i>Agrotis spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici: infestazione</p>	<p>Metoflumizone (4) Spinosad (5)(8) Spinetoram(5)(12) Clorantrilprole (7)(8) Emamectina (9)(10)(6) Etofenprox(2) Tebufenozide(11)(12) Metoxifenozide (11)(8)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affidarsi i prodotti sono efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione sia fitta (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici: infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi</p>	<p>Metoflumizone(3) Lambdaclotrina</p>	<p>Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.</p>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'IA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.) Liriomyza (<i>Liriomyza hutoobrensis</i>)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali. Interventi biologici: Lanci di 0,2 individui/mq, alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici: Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione ero ovodeposizioni.	Metaldeide esca Fosfato ferrico <i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Abamectina (1)(2)	Con attacchi sui bordi dell'apprezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Trips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali poliacidici di acidi grassi Spinosad (2) Spinetoram(2)(9) Abamectina (3)(4) Acetamidrid(7)(8) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (6) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A	
Afidi Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Prozzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi (<i>Septoria petroselini</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Difenconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara petroselini</i> ; <i>Plasmopara nivea</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo Interventi chimici: - distanziare maggiormente le piante - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Metalaxyl-M + rame*) (1) Dimetomorf(3) (Fluopicolide + Propamocarb)(2) Pyraclostrobin(4) + dimetomorf(3)* Mandipropamide(3) Pyraclostrobin(4) Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Autorizzato solo in pieno campo
Mal bianco (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternaiosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselini</i>)	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame*) (1) Pyraclostrobin(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici:	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Isofetamid(2) Fluoxapyroxad(2)(5)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Morta delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi chimici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Ruggine (<i>Puccinia petroselini</i>) (<i>Puccinia apii</i>)	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione <u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	<i>Bacillus amyloquelificans</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi	Prodotti rameici*	
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philophylla heraclei</i>) Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici <u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid(2) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Noctue fogliari (<i>Mamestra</i> spp., <i>Spodoptera litoralis</i> , <i>Heliois armigera</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione	<i>Azadiractina</i> Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4) Metoxifenozide (7)(2) Clorantraniliprole (2)(5)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso su <i>Mamestra</i> spp. (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo in pieno campo (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte ferricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Interventi chimici: - infestazione	Azadiractina	
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Piretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali polassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Melaleucide esca Fosfato Ferrico	
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend GRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>Meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
PERONOSPORA (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ALTERNARIA (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette Interventi chimici - concimazioni equilibrate Interventi chimici - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Fluxapyroxad(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia
MARCIONI BASALI (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma</i> spp)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma viride</i> (1)(2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniothyrium minitans</i> (3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(3) Fluxapyroxad(4)	(1) Utilizzabile solo per rapa bianca e rossa. (2) Autorizzato solo contro Rhizoctonia (3) Autorizzato solo contro Sclerotinia (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia
RUGGINE BIANCA (<i>Albugo candida</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSA'*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas campestris,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MOSCA <i>(Della radium)</i>	Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta	Piretro naturale	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>) (<i>Peronospora parasitica</i>) (<i>Bremia</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici (1) * Azoxystrobin (2)(6) Laminarina Mandipropamide (3) Metalaxyl-M (4)+ Rame* Dimetomorf(3)+Rame(5)*	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (6) Autorizzato solo contro <i>Bremia</i> . (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno.
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(1)+rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botriothia fuckelliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(6) Ciprodinil + Fludioxonil (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(1) Fenexamid (2) (Boscali (4)+Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Penthiopirad(4)	(6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico, trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudaemonas</i> sp. ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Pythium (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili <p>- evitare di lesionare le piante</p> <p>- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p>Azoxystrobin (3)(1)</p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i> (1)</p> <p><i>Trichoderma harzianum</i> (2)</p> <p><i>Trichoderma afroviride</i> (Boscaldi)(4)</p> <p>+Pyraclostrobin(3)(1)</p> <p>(C)prodinil + Fludioxonil) (1)(5)</p> <p>Fludioxonil(1)(5)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>Penthiopirad(4)</p> <p>Fluxapyroxad(4)(10)</p> <p>(Propamocarb + Fosetil A)(6)(7)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1)</p> <p>Fluxapyroxad(4) + Difenoconazolo(9)(10)</p> <p>Fenexamid (1)(8)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Autorizzato solo per Sclerotinia</p> <p>(2) Ammesso solo contro Pythium</p> <p>(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo contro Sclerotinia.</p> <p>(5) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Al massimo 1 intervento all'anno, ammesso solo contro sclerotinia.</p> <p>(10) Un intervento all'anno in alternativa tra di loro se utilizzati come singola sostanza attiva</p>
<p>FITOFAGI</p> <p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Brevicoryne brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Soglia: Presenza.</p> <p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (1) (2)</p> <p>Sali poliacidici di acidi grassi</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spyrotermat (6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Firetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Altiche (<i>Phytolacca</i> spp).	Soglia: Presenza	Acetamiprid (1)(2) Deltametrina (3) (4) Lambdacialotrina (3)	(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi	
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)	Interventi chimici: <u>Infestazione</u>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (1)(3) Lambdacialotrina(1) Spinetoram(5)(6) Clorantranilprole (6)(7) Emamectina (8)(9)(13) Tebufenozide(10)(12) Metoxifenozide (10)(6) Metaflumizone (11)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (13) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi, indipendentemente dalle avversità (5) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (10) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	A PIENO CAMPO S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Interventi sulle giovani larve Interventi chimici	Deltametrina (1)(3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotaltrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Triptidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinetoram(6) Etofenprox(1)(5) Deltametrina(1)(7) Acetamiprid(4) Abamectina (3)(2) Lambdaciotaltrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotaltrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi agronomici:	Malodestrina Sali potassici di acidi grassi Abamectina (3)(2)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)(5)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotaltrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	A PIENO CAMPO S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (1) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.
Mosca (<i>Delia radicum</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Abamectina (1)(2) Acetamipridi(3) Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Pirfetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioltina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Caritarsus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrotolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA' CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Ametoctadina Prodotti rameici* Laminarina Foseti AI + Rame* Fosetyl AI + Cimoxanil(2) Propamocarb+Fluopicolide(1) Mandipropamide(5) Cimoxanil (2) (Fluopicolide + Propamocarb)(3) Metalaxil(6) Pyraclostrobin(4) Pyraclostrobin (4) + dimetomorf(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in pieno campo (6) In alternativa alla fluopicolide (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni Interventi agronomici: - aneggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Pyraclostrobin (1) + Boscalid(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) Penthiopirad(3) Fludioxonil(4) Isolietamid(3)(5) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (5) Utilizzabile solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> <i>betulae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora</i> spp)	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1) Fludioxonil(2)(1) Fluxapyroxad(3)	(1) Ammesso contro <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. Attivi anche contro <i>cercospora</i>
Marciumi basali (<i>Phoma lycopersici</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Thielaviopsis basicola</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cavoliolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti		
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
FITOFAGI			(1) Tra Piretroidi e Etiofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno.
Afidi	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(2) Non ammesso in coltura protetta.
(<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis fabae</i>)	distribuzione delle infestazioni	Deltametrina(1) Lambdaclotrina (1)(2) Azadiractina Acetamiprid(3)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpINPV)(1)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno.
<i>Spodoptera littoralis</i> ,		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<i>Heliothis armigera</i> ,		Azadiractina	
<i>Mamestra brassicae</i>)		Etofenprox(2)	(3) Non ammesso in coltura protetta (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis armigera</i>
		Lambdaclotrina (2)(3) Spinosad (4)(8)	
		Metoxifenozide (7)(4) Clorantranilipolo (4)(9)	(7) Al massimo 1 intervento per ciclo. Non ammesso in coltura protetta (9) Al massimo 2 all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia Presenza	Azadiractina	
Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Trattamento giustificato solo sulle colture da industria
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)			
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)	Soglia Infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Cleono (<i>Cionorhynchus mendiculus</i>)	Soglia Infestazione generalizzata sui bordi dell'appezzamento		
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	
(<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Intervenire sulle giovani larve	Spinosad (1) Terpenoid blend QRD 460(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclatotrina al massimo 2 interventi all'anno. (5) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.	Lambdaclatotrina(4) Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Albugo candida</i>)	Interventi chimici Intervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici* Olio essenziale di arancio dolce	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo contro <i>Rhizoctonia</i>
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per asperione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Noctue, cavolaia (<i>Manesira brassicae</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (2) Spinetoram(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.		Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Insetti Terricoli (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Canthareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Ortofosfato di ferro	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIITA'		CRITERI DI INTERVENTO			
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Metalaxil-M (1)+ Rame(6)* Prodotti rameici* (Azoxystrobin (2) + Difenoconazolo(3)) (4)(7) Mandipropamide Pyraclostrobin(2) Azoxystrobin (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (3) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (4) Ammesso su cavolo broccolo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) La miscela è utilizzabile solo in pieno campo (7) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp. <i>Rizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili;	Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium minutans</i> (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus subtilis</i>	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia		
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: effettuare ampie rotazioni, eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (2) Fluxapirroxad (5)+ Difenoconazolo(1)(3)(4) Fluoxapirroxad(5)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (3) Ammesso solo in pieno campo (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (5) Al massimo 2 interventi con SDHI (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolfiore		

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
<p>Alternariosi</p> <p>(<i>Alternaria brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>effettuare ampie rotazioni, non adottare alte densità d'impianto</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p>	<p>Prodotti rameici* Difenonazolo (1)(4)</p> <p>Fluxapirroxad (5)*, Difenonazolo(1)(3)(4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(2)</p> <p>Fluoxapyroxad (5)</p> <p>Azoxystrobin (2)</p> <p>Azoxystrobin(2) + Difenonazolo (1) (3)(4) Pyraclostrobin(2)</p> <p>(Propamocarb + Fosetil AI) (1)</p> <p>MetalaXil-M(3)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo culturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Tra difenonazolo e le miscele Difenonazolo + fluxapirroxad e difenonazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>		
<p>Marciumi radicali</p> <p>(<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno</p>			<p>(1) Ammesso solo in semenzaio</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità</p>	
<p>Oidio</p> <p>(<i>Erysiphe cruciferaurum</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Zolfo</p> <p>Difenonazolo (1)(2)</p> <p>Azoxystrobin (3)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo culturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(2) Tra difenonazolo e le miscele Difenonazolo + fluxapirroxad e difenonazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>		
<p>BATTERIOSI</p> <p>(<i>Xanthomonas campestris</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>impiegare seme sano ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), vegetazione infelta, evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per asperazione</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>		

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORIE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO		
FITOFAGI		
<p>Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i>, <i>Myzus persicae</i>)</p>	<p>Maltodestrina Esfenvalerate(2)</p> <p>Flupyradifurone Lambdacialotrina (2) Tau-fluvalinate(2)(11) Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acetamiprid (7) Azadiractina Piretrine pure</p>	<p>(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra</p> <p>(11) ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo</p> <p>(7) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Alicca (<i>Phyllotreta</i> spp.)</p>	<p>Deltametrina (1) Acetamiprid (3)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdaciatorina (1) Cipermetrina (1)</p> <p>Azadiractina (3) Spinosad (6) Spinetoram(6)(14) Emamectina (9)(10) Clorantprilprole (8)(11) Tau -fluvalinate(1)(3)(13)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdaciatorina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdaciatorina non ammessa in serra (3) Ammesso solo su cavolfiore</p> <p>(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Mamestra brassicae</i>. (14) Solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Ammesso solo in pieno campo</p>
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina(1) Deltametrina (2) Cipermetrina (2)</p> <p>Spinetoram(5)(10) Spinosad (5) Emamectina (6)(7) Clorantprilprole (7)(8)</p>	<p>(1) Ammessa solo su cavolfiore</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Divieto di uso in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdaciatorina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdaciatorina non ammessa in serra (10) Solo in pieno campo</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA'IA	CRITERI DI INTERVENTO		
<p>Notte terricole (<i>Agrotis spp</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;</p> <p>solarizzazione; asportare i resti di coltivazione;</p> <p>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni; Interventi chimici</p>	<p>Cipermetrina (4)</p> <p>Spinosad(3)</p>	<p>Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo colturale</p> <p>(4) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra (3) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)</p>	<p>Accelerata presenza mediante specifici monitoraggio;</p> <p>Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate</p>	<p>Malthodestrina</p> <p>Flupyradifurone</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Sali polassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra</p>
<p>Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno;</p> <p>Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni</p>	<p>Deltametrina (1)</p> <p>Tellurin (2)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra</p> <p>(2) Distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (2) Ammesso solo su cavolfiore. Non ammesso in serra</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO			
Tentredini (<i>Althalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		Deltametrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina, lambdaciotaltrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdaciotaltrina non ammessa in serra
Elatridi (<i>Agritotes spp.</i>)	Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti		Cipermetrina Teflutrin (1)	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi (1) Ammesso solo su cavolfiore
			Lambdaciotaltrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a..
Triptidi (<i>Tripsa tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza		Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciotaltrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(1)(3)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella varabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>) Atridi Alicca	Interventi chimici Trattare alla comparsa		Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto			

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAMA <i>Peronospora</i> (<i>Peronospora brassicaeae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1)* Azoxystrobin(2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.				
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium militans</i> (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia				
Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.				
Micosterella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)		Difenoconazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.				
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)		Prodotti rameici* Difenoconazolo(1) Azoxystrobin(2)	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.				
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità				
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici: Distruocere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltamethrina(2) Azadiractina(8) Spirotetram(1)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno (2) Autorizzato solo su cavolo nero e cavolo riccio (1) Ammesso solo su cavolo cinese con al massimo 1 intervento all'anno.				
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce					
Aftica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.						

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA'.		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Tentredini (<i>Althalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltamethina(1)	(1) Non autorizzato su cavolo cinese e riccio		
Noctue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina(7) <i>Bacillus thuringensis</i>	(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	Spinetoram(6) Lambdacirotina(1)	(6) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo, esclusivamente sulle colture riportate in etichetta (1)Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Centarus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate		

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES		CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA*		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicaeae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate, - non adottare alte densità d'impianto. Interventi agronomici: - aneggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)+ Difenoconazolo (2)(4) Azoxystrobin(1) Pyraclostrobin(1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Coniothyrium militans</i> (2) <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su cavolo cappuccio		
Marciumi basali (<i>Sclerotinia spp.</i> , <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Fluxapirroxad(1) Difenoconazolo(5) + Fluxapirroxad(1)	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo.		
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Difenoconazolo(5) + Fluxapirroxad(3) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Pyraclostrobin(1) Fluxapirroxad(3) Difenoconazolo(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolo cappuccio		
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto. Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi. Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Pythium (<i>Pythium spp</i>)	Interventi agronomici: - impilare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per asperzione.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>)					
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)					

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES - CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'		S.a. e AUSILIARI	
CRITERI DI INTERVENTO			
FITOFAGI Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici	Maltodestrina Piretrine Sali potassici di acidi grassi Azadiractina	Al massimo 2 interventi contro questa avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Non ammesso in coltura protetta.
	Interventi alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina (3) Cipermetrina (3) Lambdaialotrina (3)(5) Tau-Fluvalinate(1)(3) Spirolettramat (8)	(8) Al massimo 2 interventi all'anno, non utilizzabile in coltura protetta (9) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
ALICA (<i>Phylloxera</i> spp.)	Interventi chimici Interventi solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Acetamiprid (9)(4)	(4) ammesso solo su cavolo di bruxelles (1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso su cavoli di bruxelles (5) ammesso solo su cavolo di bruxelles (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Notte, Cavolià (<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i></p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Lambdaciotalina (2) (5)</p> <p>Etofenprox (2)(4) Spinetoram(7)(6) Spinosad (7) Metaflumizone (8)(9)</p> <p>Emamectina (9)(11)</p> <p>Clorantraniliprole (1)(13)(17) Piretrine</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(6) Solo in pieno campo</p> <p>(7) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Non ammesso su cavoli di bruxelles</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(17) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina(4)</p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Spinosad (7) Spinetoram(7)(10)</p> <p>Emamectina (3)(8) Clorantraniliprole (1)(9)(12)</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(3) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(4) Ammessa su cavolo cappuccio e cavolo verza</p> <p>(7) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(10) Solo in pieno campo</p> <p>(12) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)</p> <p>Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;</p> <p>solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la chiusura delle uova;</p> <p>adottare ampie rotazioni. Interventi chimici Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Cipermetrina(2)</p>	<p>Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>	
<p>Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)</p> <p>Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti</p>	<p>Teflutrin (1)</p> <p>Lambdaclotrina (2)</p> <p>Cipermetrina</p>	<p>Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles e cavolo Verza (2) Non ammesso in coltura protetta</p> <p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (1) Non ammesso in serra e contro cavolo di Bruxelles e cavolo Verza</p>	
<p>Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)</p> <p>Eliminare le crucifere spontanee; Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovideposizioni con trappole-uova:</p>	<p>Teflutrin (1)</p>		

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1) Spinosad (2) Tau-fluvalinate (1) Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)	Interventi chimici Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo su cavolo cappuccio
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA CRITOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - favorire l'aeraggiamento</p> <p>- distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - consigliati per trapianti estivi</p>	<p>Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) Metalaxil-M (10) Cymoxanil (9) Cyazotamide (2) Flupiridolo (3) Propamocarb Fossey/Al Zoxamide (7) + Dimetomorf (5) (8) Zoxamide (7) + Dimetomorf (5) (8) Ametocradina (4) + Dimetomorf (5) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf (5)) Ametocradina (4) + Metiram (6) (10) Ametocradina (4) Metiram (6) (10)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) La data di ultimo utilizzo per metiram è il 28/11/2024 (6) Ammesso solo in pieno campo</p>
<p>Miti bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - impiego di varietà resistenti o tolleranti</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - e ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione</p>	<p>Zolfo (1) Bicarbonato di potassio Bupirimate Difenonazolo (2) (11) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2) (11) (COS-OGA) (Chito-olisaccaridi + Oligo- galatturonidi) (8) Tetraconazolo (2) (Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf (9)) Fluoxapyroxad (10) Cerevisiane Eugenolo+Geraniolo+Timolo Azoxystrobin (3) Trifloxystrobin (3) Mepylidnocal (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Fluoxapyroxad (10)+ Difenonazolo (2) (11) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (12) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arancio <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale Tossico per adulti di fitofidei (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Tra Difenonazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità sia da soli che in miscela. (10) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (4) Al massimo due interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo due interventi all'anno (12) Ammesso solo in serra</p>
<p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - aneggiare le serre</p> <p>- limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante</p>	<p>Penthiopirad (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 isofetamid (1) (2)</p>	<p>(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (2) Ammesso solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Betrite <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - aneggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante Interventi chimici: In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (1) (Cyprodinyl + Fludioxonil)(3) Isofetamid(1)(4) Fenexamid (2) Pyrimetani Fenpirazamine(2) Bacillus amyloiquefaciens Fludioxonil(3)(4) Prodotti rameici*	Interventi chimici ammessi solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (3) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinyl (4) Ammesso solo in coltura protetta (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il Fenpirazamine è utilizzabile solo in coltura protetta.
Cladosporiosi <i>(Cladosporium cucumeris)</i>	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovrachoma; eliminare e distruggere le piante ammalate; utilizzare cultivar resistenti. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi		In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie
Antracnosi <i>(Colletotrichum lagenarium)</i>	Interventi agronomici: uso di seme sano; lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare i ristagni idrici; utilizzare varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti (es. Benincasa centfera); evitare lesioni alle radici al trapianto (usare piantine allevate in blocchetti di torba)	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno in serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.
Tricoftosariosi <i>(Fusarium oxysporum f. sp. melonis)</i>			

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. lachrymans</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni culturali che possono causare ferite	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI CMV, ZYMV, WMV-2	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del coconero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi		
FITOFAGI Afide delle cucurbitacee <i>Aphis gossypii</i>	Indicazioni d'intervento: Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoside; - 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Ortus spp.</i> - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitoago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	Maltodestrina <i>Aphyllus colemani</i> <i>Lysiphlebus testaceipes</i> <i>Cryosepelia carnea</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Fluvialinate (1) (2) Deltametrina (1)(3) Lambdaialotrina (1) Acetamiprid (4) Sulfoxalor Flonicamid (5) Spirotetramat (6) Piretrine Flupyradifluorene(9)	E' da preferire per lanci nel periodo primaverile E' da preferire per lanci nel periodo estivo Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaialotrina. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripte americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p> <p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.</p> <p>Scaglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). - eseguire 4-8 lanci settimanali di 4-8 puparimq, con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius laevigatus</i> Azadiractina Spinosad (1) Spinetoram (1) Terpenoid blend QRD 460(4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(4) Cyantraniliprole + Acbenzolar-S-methyl(4)(5) Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq). E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo in serra (5) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina.</p>	
<p>Aureodide (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p>Scaglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). - eseguire 4-8 lanci settimanali di 4-8 puparimq, con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.</p>	<p><i>Ericaria formosa</i> Pirifrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acetamiprid (1) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfossido Pyriprosofen (2)(3) Fenacemid (4) Terpenoid blend QRD 460(5) Maldosetina Cyantraniliprole + Acbenzolar-S-methyl(1)(2)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(5) Deltametrina (7)(9) Spiroletramat (2)(6) Flupyradiflurone(11) Spiromesifen (2)(10)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in serra (12) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. (9) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta Interventi preferibilmente in modo localizzato. (9) Data di ultimo utilizzo per clobentezina 11/11/2024 (7) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra (6) Ammesso solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (4) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> <p>Scaglia: Presenza Interventi biologici -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento sfidca. Trattamenti chimici - Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p>	<p><i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Clobentezina(9) Fenazacquin(7) Exiliazox Tebufenpirad Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Abamectina*(6)(8) Milbemectina Fenpiroximate Pyridaben (4) Spiromesifen (4)(5)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta Interventi preferibilmente in modo localizzato. (9) Data di ultimo utilizzo per clobentezina 11/11/2024 (7) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra (6) Ammesso solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (4) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Lumace e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i>, <i>Arion</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate</p>	<p>Fosfato ferrico</p>	
<p>Noctue fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Spodoptera esigue</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Presenza generalizzata.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdacioltina (1) Clorantiriliprole (3)/(4) Emamectina (4)/(5)/(2) Spinetoram(7)/(8) <i>Paeclomyces illacinus 251</i> Geraniolo+Timolo Estratto d'aglio Azadiractina Fluopyram(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. (3) Tra clorantiriliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i></p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p>	<p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solarizzare il terreno con telo di P. E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi chimici:</p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paeclitomyces lilacinus</i> 251 Geraniolo+Timolo Estratto d'aglio Abamectina(6)(7) Azadiractina Oxamyi (4) Fluopyram(5)</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi: (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con ininteramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (7, erecta) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (6) Ammesso solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (7) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad</p>	<p>Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immersione delle piantine prima del trapianto <p>Scollia:</p> <p>In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in alto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento della larve nel terreno.</p>
<p>Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immersione delle piantine prima del trapianto <p>Scollia:</p> <p>In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in alto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento della larve nel terreno.</p>	<p>Solo in coltura protetta - interventi da effettuarsi prima della semina</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1) (2)(3) Metam K (1) (2)(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (2)(4)</p>	<p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforantici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p>Tellurini(3)(2) Lambdalcitrina (2) Cipermetrina</p>		

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aeraggio delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante</p> <p><u>Interventi chimici:</u> si effettuano solo in casi eccezionali</p>	<p>Prodotti rameici* Fosfetti Al Propinocarbo <i>Pythium oligandrum</i> Meliolaxyl-M (2) Arylacidioni(3) Azoxystrobin (3) Cyazotamide (4) Azoxystrobin (5) + Metiram (7)(10) Zoxamide(8) (Fluopicolide+Propinocarbo)(6) Mandipropamid(1) Ametocridinat(5) Cymoxanil(9) Metiram (7)(10)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 Kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con mandipropamid (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno; non ammesso in coltura protetta (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) La data di ultimo utilizzo per metiram è il 28/11/2024</p>
<p>Mai bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento delle serre</p>	<p>Zolfo <i>Artemomyces quisqualis</i> Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Cerevisane Fluoxapyroxad(3) Bicarbonato di potassio Pentozolo (2) (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galattromidi)(8) Tebuconazolo (2)(10) Tetraconazolo (2) <i>Bacillus pumilus</i> Mepidynocap (4) Cyflufenamid (5) Fluoxiproxad(3)+Difenococonazolo (2)(10) Cyflufenamid+Difenococonazolo(2)(10) Eggsuolo+Geranolo+Timolo <i>Bacillus amyloferus</i>(4) <i>Trichoderma atroviride</i>(9) Metrafenone (6)</p>	<p>(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (10) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Ammesso solo in serra (6) Al massimo due interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 Kg di rame per ettaro all'anno (1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> eliminare e distruggere le piante ammalate; limitare le irrigazioni sopra-chioma; favorire l'aeraggio delle piante coltivate in ambiente confinato.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> raramente necessari</p>	<p>Prodotti rameici* Azoxystrobin(1)</p>	
<p>Tracheo-fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>Niveum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare ristagni idrici; uso di varietà resistenti.</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i></p>	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattia delle piante <i>(Phytophthora spp., Phytophthora spp., Rizozonia solani)</i>	Interventi agronomici: utilizzare sementi sane e conciate; effettuare la semina in terreni non eccessivamente umidi e compatti e non ricchi (per <i>Phytophthora</i> e <i>Phytophthora</i>), sementi non troppo fitte. Strategie di lotta: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	concia dei semi: Propamocarb <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i>	In sementale si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore
Cancro gommoso <i>(Diplodia bryoniae)</i>	Interventi agronomici: - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin (1) Prodotti rameici* Fluxapirad(3)+Difenconazolo(2)(4) Cyflufenamid+Difenconazolo(2)(4)	(1) Complessivamente Azoxystrobin, e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 ka di rame all'anno. (2) Al massimo 2 interventi con BE per ciclo culturale, con Difenconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Tra tebuconazolo, difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae pv. Lachrymans, Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 ka di rame per ettaro all'anno
VIRUSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
FITOPAGI Afidi <i>(Aphis gossypii)</i>	Interventi chimici Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi afidi, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	Malodestrina Azadiractina Acetamiprid (1) Piriflorin Sulfoxalor Flupyrifluoridolo(5) Floricamid (3) Spirotetramat (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno,

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici: Lancio di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporti prede-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 6 predatori/mq. Interventi chimici: - In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Beauveria bassiana Amblyseius californicus Amblyseius andersoni (1) Phytoseiulus persimilis (2) Enallagma (7) Etilazox Tebufenpirad (4) Spinosad (2) Abamectina (5)	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lancio ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio. Solo in serre permanenti, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali I trattamenti goodaimfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. La calcioianamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve. (2) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (3) Non ammesso in coltura protetta
Elettridi (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: - Presenza accertata	Lambdactlorina (2) Teflutrin (2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo in serra (6) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo nelle zone dell'Italia meridionale (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Alurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi chimici: - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia spp.</i> e <i>Eretmocerus spp.</i>) - Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Beauveria bassiana Acetamiprid (1) Sulfossolfor Terpenoidi blend QRD 460(5) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(5)(6) Flupyradifurone(4) Flonicamid (2) Malidestrina Spynmesafen (3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdactlorina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro Heliothis (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manesstra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Lronomia (<i>Lioniza spp.</i>) Solo per l'sud	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotopiche Interventi chimici: - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i>	Azadiractina Spinosad (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdactlorina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro Heliothis (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manesstra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manesstra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici: Presenza generalizzata.	Spinetoram(8)(9) Azadiractina Lambdactlorina (1) Cipermetrina (1) (2) (3) Clorantraniliprole (5)(6) Emamectina (4)(6)(7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdactlorina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro Heliothis (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manesstra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Agritis spp.</i>)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stadi più profondi; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adattare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-clamamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve	Teflutrin(1)	Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'epoca medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto. (1) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare trattamenti chimici specifici contro gli insetti terribili
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi. - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solanizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Azadiractina Estratto d'aglio <i>Paecyomices lilacinus</i> Fluopyram(5)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solanizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: - utilizzare di ammendanti (2)	<i>Paecyomices lilacinus</i> Estratto d'aglio Abamectina(6)(7) Azadiractina Oxamy(4) Fluopyram(5)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Ammessa solo in serre permanenti (7) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (7) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Patogni tallurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piante (<i>Pythium spp.</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(3) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p> <p>Interventi agronomici: raccolgere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea</p> <p>Interventi chimici: - In pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - In serra di norma non sono necessari interventi chimici</p>	<p>Prodotti rameici* Melfram (1)(12) Fosetyl Al Propamocarb Zoxamide (11) + Dimetomorf (5)(9) Pyraclostrobin(4) Metalaxil-M (2) Cimoxani (3) Azoxystrobin (4) <i>Pythium oligandrum</i> Dimetomorf (5) Mandipropamide (5) Cyazotamide (6) Ametoctadriin (7) + Dimetomorf(5)(9) Ametoctadriin(7) Ametoctadriin (7)+ Melfram(9)(12) Zoxamide(11) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(5)(9) (Fluopicolide+Propamocarb)(10) <i>Amelomyces quisqualis</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Bupirimate Olio essenziale di sarancio dolce Eugenolo+Caranolo+Timolo Pencozzolo (1) Cerevisiane (2) Fluxapyroxad(3) Fluxapyroxad(3)+Difenocozzolo(1)(10) Tetraozzolo (1) Tebuconzolo (1)(10) (COS-OGA) (Chito-Oliisaccaridi + Oligo - galatturoni)(6) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Cyflufenamid (5)+ Difenocozzolo(1)(10) Mepidifinocap (4) Cyflufenamid (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(9) <i>Bacillus thuringiensis</i> Metrafenone (6)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno (12) La data di ultimo utilizzo per melfram è il 28/11/2024 (2) Al massimo 2 interventi all'anno, (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconzolo e difenoconzolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Solo in pieno campo (10) Tra tebuconzolo e la miscela "fluxapyroxad + difenoconzolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta (6) Al massimo due interventi all'anno</p>	
<p>Mai bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> -</p>	<p>Interventi chimici: - I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - eultima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi</p>		
<p><i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>			

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro gommoso <i>(Didymella bryoniae)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - interventi tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxapyroxad(3)+Difenoconazolo(4) (2) Cylifluoramide (5)+ Difenoconazolo(4)(2) Fluoxapyroxad(3)	(1) Con OOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) In propinquinato, teleconcazio e etimocozonio al massimo 1 intervento all'anno. (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi <i>(Colletotrichum spp.)</i>	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovraccrioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie
Cladosporiosi <i>(Cladosporium cucumerinum)</i> Fusariosi della radice e del fusto <i>(Fusarium solani f.sp. cucurbitae)</i>	Interventi agronomici: Utilizzare semente sana o conciaia; eliminare e distruggere le piante ammalate; da preferire concimazioni azotate a base di nitrato di Ca e K	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheomicrismi <i>Erwinia chrysanthri</i> <i>Phytophthora</i> sp. melonis)	Interventi agronomici: - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vaso di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - in serra anneggiare di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothidium minitans</i> <i>Pythium oligandrum</i>	In serra o sementale si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore
Moria delle piantine <i>(Pityum spp)</i> <i>(Phytophthora spp)</i> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: utilizzare semente sana o conciaia; effettuare la semina in terreni non eccessivamente freddi e umidi, e non compatti (per Pityum e Phytophthora); non eseguire semine troppo fitte; evitare i ristagni di umidità nel terreno.	Conca dei semi: Propamocarb(1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta
Batteriosi <i>(Pseudomonas syringae pv. lachrymans, Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Virus (CMV, ZYMV, WMV-2)</p>	<p>Per tutte le virusi trasmesse da un modo non persistente (vedi anche capitolo CMV) - Virus 2 del mosaico del coccomero (WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.</p>		
<p>Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p>Intervento chimico. Soglie: - 50% delle piante con colonie affliche. - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. Interventi biologici - In serra effettuare lanci di crisopa - distribuire 20-30 larve mq. in 1, 2 lanci; - distribuire 2-3 pupae di <i>Aphidius aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane</p>	<p>Maltodesmia <i>Aphidius aphidimyza</i> <i>Chrysopa carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acetamiprid (2) Tau fluoridato(1) Sulfoxalor Flonicamid (5) Spirotetramat (6) <i>Beauveria bassiana</i> <i>Encarsia formosa</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Pedionomyces fumosoroseus</i>(6) Pecanoli (1) Pecanoli bio (ORB 460)(2) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(4) Azadiractina <i>Pedionomyces fumosoroseus</i>(2) Sulfoxalor Flonicamid (3) Maltodesmia Spiromesifen (5)</p>	<p>(2) Con neonicotinoidei al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Pirifetroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p>	<p>Soglie di intervento, presenza di almeno 10 stadi giovani per foglia Controllo biologico: - Isolare i trapianti cronologicamente gialli. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.</p>		<p>(1) Con neonicotinoidei al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (4) Tri clertraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mosca dei semi (<i>Delia spp.</i>)</p>	<p>Usare sementi sane e concolate, non seminare in terreni freddi ed umidi - usare semenzaio e sabbia in preparazione del terreno, - in semenzaio utilizzare torba sana.</p>		<p>(5) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><i>Tripidi</i> <i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Trialeurodes orchidivora</i> <i>Trialeurodes melonis</i> <i>Thrips tabaci</i></p>	<p>Interventi chimici. Soglie per l'uso di prodotti fitofarmaci. Interventi biologici Isolare i trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa</p>	<p>Terpenoidi di tipo QRD-400(3) <i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Trialeurodes orchidivora</i> Spinosad (1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(3)(4) Beauveria bassiana Olio essenziale di arancio dolce <i>Paeecilomyces fumesosroseus</i>(3)</p>	<p>(3) Ammesso solo in serra (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (4) Tra clorantriliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><i>Hemiteles</i> <i>hemiteles</i> Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p>dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orus con 1-2 individui/mq. Intervento chimico. Soglie: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Isolare i trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dygitus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.</p>	<p>Azadiractina Spinetoram(1)(2) <i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (2)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> <p>Intercanti biologici Alta serra - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici: Scalia</p> <p>Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p>	<p><i>Brevetia brassicae</i> <i>Amphispinus californicus</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Cifonerie(6) Tebufenpirad(4) Spiromesifen (3) Exiliazox Abamectina(5)(8) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Fenazaquin(7) Maliodestrina</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chitnici indipendentemente dalla coltura. (1) Prevenirmente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (5) Amnesso solo in serra (6) Tra abamectine ed imamectina al massimo 3 interventi all'anno (7) Amnesso l'utilizzo solo in serre oprmanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (8) Interventi localizzati alla semina o al trapianto (9) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chitnici indipendentemente dalla coltura. (1) Prevenirmente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (5) Amnesso solo in serra (6) Tra abamectine ed imamectina al massimo 3 interventi all'anno (7) Amnesso l'utilizzo solo in serre oprmanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (8) Interventi localizzati alla semina o al trapianto (9) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p>
<p>Euteridi (<i>Agricoles</i> spp.)</p> <p>Scalia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Tellurini (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina</p>	<p>(1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>	<p>(1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>
<p>Noctue fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis hamigera</i>, <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Spodoptera esigua</i>)</p> <p>Interventi chimici Presenza generalizzata .</p>	<p>Spinetoram(2)(9) <i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1)(2)(3) Clorantropilprole (5)(6) Emanectina (4)(6)(7)</p>	<p>(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (9) Amnesso solo contro Heliothis</p>	<p>(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (9) Amnesso solo contro Heliothis</p>
<p>Noctua ferricole (<i>Agralis</i>)</p> <p>Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-clasamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</p> <p>Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Tellurini</p>	<p>In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità</p>	<p>In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità</p>

Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente.
Si consiglia di far scendere la coltura all'epoca medica ed ai prati polliniferi in ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici: - evitare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P. E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Estreatto d'aglio Geraniolo+Timolo <i>Paeclonomices lilacinus</i> 251 Azadiractina Fluopyram(2)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (6) Al massimo 5 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 litri di formulato commerciale per ciclo. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici: - affidare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P. E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Geraniolo+Timolo <i>Paeclonomices lilacinus</i> 251 Estreatto d'aglio Azadiractina Oxamy (4) Fluopyram(5) Abamectina(6)(3)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (6) Al massimo 5 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 litri di formulato commerciale per ciclo. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>In cultura protetta (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (6) Al massimo 5 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 litri di formulato commerciale per ciclo. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Botritinia (<i>Botrytis cinerea</i>) Melia delle piante (<i>Pythium</i> spp.) Afidi Elateridi Alcurodidi</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma arviridis</i>(5) Nesam Ng (1)(2)(3) Nesam Ng (2)(4) Nesam Ng (3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Al massimo 5 interventi all'anno (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni (5) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>	<p>In cultura protetta (1) Al massimo 5 interventi all'anno (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni (5) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>

Difesa Integrata di: Zucchino

AVVERSAITA	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Botrite <i>(Botrytis cinerea)</i></p>	<p>Normalmente presente solo in coltura protetta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(1)(3) (Cyprodinil + Fludioxonil)(1) Fenexamid (2) Fenpirazamine (2)(4) isofenamid(S)(3) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(4) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Pymezani</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinil (3) Autorizzato solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta.</p>
<p>Mai bianco <i>(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)</i></p>	<p>Interventi chimici: - I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale</p>	<p>Zolfo Eliconato di potassio Eugelder-Ceranisolo-Timolo Bupirimate Fluoxapyroxad(14) Pencnazolo (1) Tebuconazolo (1)(15) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Eupyrindicarb (5) Cyprodinil (3) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccardi + Oligo - galatturonidi)(9) (Pyraclostrobin(11) +Dimetomorf(10)(12) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(2) Cerevisiane Fluxapirroxad (14)+ Difenoconazolo(1)(15) Cyflufenamid+ difenoconazolo(1)(15) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arancio dolce Metriflone(7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale. Con difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo due interventi all'anno (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (11) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin,Pyraclostrobin e Trifloxystrobin indipendentemente dall'avversità (12) Autorizzato solo in serra (14) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro con difenoconazolo, Tebuconazole sia da soli che in miscela (7) Al massimo due interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Zucchino

AVVERSITA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Pseudoperonospora cubensis)</i>	Interventi agronomici: - - arrieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate	Prodotti rameici* Cimoxani (1) Mandipropamide (3) Azoxystrobin (4) Cyazoflamide (5) Propamocarb Anelctradin(6) + Dimetomorf(3) Anelctradin(6) (10) (Piraclostrobin(4) + Dimetomorf(3)) Pyraclostrobin(4) Zoxamide (8) + Dimetomorf (3)(9) Zoxamide(8) Anelctradin(6) + Meftiram(7)(12) Meftiram (7)(12)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente (3) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (10) Autorizzato solo in serra (9) Ammesso solo in pieno campo (8) Al massimo 3 interventi all'anno (12) La data di ultimo utilizzo per meftiram è il 28/11/2024 (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta
Cladosporiosi <i>(Cladosporium cucumerinum)</i> Antracnosi <i>(Colletotrichum lagenarium)</i>	Interventi agronomici: - utilizzo di varietà resistenti (alla cladosporiosi) - utilizzo di semente sana e concidata - limitare le irrigazioni sovraschioma - eliminare e distruggere le serre piante ammalate - effettuare concimazioni azotate equilibrate Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi ed ad intervalli di 7-10 giorni	Meftiram (7)(12)	In serra abbassare l'umidità arrieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata di: Zucchino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - aerare le serre; - limare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	Isotiamici (1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Phyllum oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Autorizzato solo in serra. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Marciume molle (<i>Phytophthora</i> e <i>Pythium</i>)	Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Propamocarb + Fosetil Al(1)(2) Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta (2) Autorizzato solo su <i>Phyllum</i>
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>Erwinia carotovora</i> susp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazione azotata e potassica equilibrata - eliminazione della vegetazione infesta, senza interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali. Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virus (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virus trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del virus 2 del mosaico del cocchiere WMV-2) Vengono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il proprio e importante usare piante certificate in sementi e propaganti e protezione dagli afidi.		
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione Se sono già stati effettuati dei lanci le s.s. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti, realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Chrysopa carnea</i> <i>Braconia bassiana</i> Azadiractina Lambdacialorina (1) Deltametrina (1) Acetamiprid (3) Matocestrina Sulfoxaflor Cyantranilprole + Acbenzolar-S-methyl(2)(7) Sali potassici di acidi grassi Flupiradifurone(6) Fonicamid (4) Spirotetramat (5)	In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura (1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialorina indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (7) Tra clorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Zucchino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Scelta di interventi: Presenza. Intervenire con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione.</p> <p>Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento efficace.</p> <p>Intervenire chimici:</p> <p>Da effettuarsi in presenza di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti efficaci.</p>	<p><i>Analyseus andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Analyseus californicus</i> Tetranychidophaga Tetranychid7 Abamectin(3)(8) Fenpyroximate(4)(3) Milbemeclina Ectiliazox(3) Terpenoid blend QRD 460(6) Spiromesifen (3)(4) Clorantraniliprole (5)+Abamectina(6)(8) Sali poliacidici di acidi grassi Pyridaben(3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con prodotti chimici contro questa avversità</p> <p>(1) Preventivamente lanciato 6 individui/di/mq (2) Lanciai lanciati con 8/12 individui/di/mq (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in serre permanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Zucchino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><i>Alvoroidea</i> (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Thrips palmi</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>		<p>Azadiractina Paecilomyces fumosoroseus(9) Azadiractina Pyriproxyfen (2)(3) Flonicamid (4) Acetamiprid (5) Sali poliacidici di acidi grassi Paecilomyces fumosoroseus(3) Terpenoid blend ORD 460(1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(1)(11) Mafodestina Sulfoxalor Deltamethina (6)(8) Flupyradifurone(10) Spirotetramat (9)(8) <i>Beauveria bassiana</i> Spiromesifen (9)(7)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo in serra (11) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in coltura protetta (4) Ammesso solo in serra (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (3) Ammessa solo in serre permanenti (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Scolta di intervento:</u> - Presenza</p>	<p>Azadiractina Paecilomyces fumosoroseus(4) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5) Spinetoram(1) Abamectina(3)(6) <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Azadiractina</p>	
<p>Minatrice (<i>Liriomyza spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> evitare i ristagni idrici; <u>applicare la pacciamatura sulla fila.</u> <u>Interventi chimici.</u> <u>Intervenire alla prima comparsa del fitofago</u></p>		

Difesa integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p>(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis hamigera, Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Presenza generalizzata.</p>	<p>Helicoverpa armigera</p> <p>nucleopolydnavirus</p> <p>Spinosaad (1)(4)(5)</p> <p>Spinetoram(1)(9)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Clorantraniliprole (3)(4)</p> <p>Enamectina (4)(6)(2)</p> <p>(Clorantraniliprole (3)(4) + Abamectina) (7)(8)(2)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Ammesso solo contro Heliothis</p> <p>(3) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Non ammessi contro Udea ferrugalis e Mamestra brassicae</p> <p>(6) Non ammesso contro Autographa gamma</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Solo con contemporanea presenza di zecari e notte fogliari</p> <p>(2) Tra abamectina ed enamectina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Ammesso solo in serre permanenti</p>
<p>Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni 	<p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Paeclomyces lilacinus 251</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Azadiractina</p> <p>Flupyram(2)</p>	<p>In pieno campo</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,05-0,050/mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi chimici:</p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Paeclomyces lilacinus 251</p> <p>Azadiractina</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Abamectina(6)(3)</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Oxamyl (4)</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante.</p> <p>(6) Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg, alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(3) Tra abamectina ed enamectina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Intervente in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Patogni tellurici</p> <p>Sclerotinia</p> <p>(Sclerotinia spp.)</p> <p>Rhizoctonia</p> <p>(Rhizoctonia spp.)</p> <p>Marcia delle piante</p> <p>(Pythium spp.)</p> <p>Afidi</p> <p>Eletteridi</p> <p>Aleurodidi</p> <p>Eletteridi</p> <p>(Agrilus spp.)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- immersione delle piantine prima del trapianto</p> <p>Scollia</p> <p>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Trichoderma asperillum + Trichoderma atroviride(5)</p> <p>Melan Na (1)(2)(3)</p> <p>Neolan K (1)(2)(4)</p> <p>Neolan K (2)(4)(9)</p> <p>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</p> <p>Tellurini</p> <p>Lambdaalotrina (1)</p> <p>Azafosfina(2)</p> <p>Tellurini</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Ad effettuare prima della semina</p> <p>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>Interventi localizzati alla semina o al trapianto</p> <p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(1) Non ammesso in coltura protetta</p> <p>(2) Ammesso solo contro Notite</p>
<p>Notte terricole (Agrilus)</p>			

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti - Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici* Oxathiapiprolin + Mandipropamide(4) Fosfonato di K Metalaxil-M (3) + Rame* Fosetil Al Cerevisane(6) (Propamocarb + Foseiti Al) (5) Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Dimetomorf(4) Laminarina Anelotradina(8) Pyraclostrobin(2) Azoxystrobin (2)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (6) Autorizzato solo in serra (5) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzaio. (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Meria delle piantine (<i>Pythium</i>)		Propamocarb+Fosetil <i>Trichoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (<i>Septoria spp</i>)	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pythium <i>Pythium spp.</i>	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Propamocarb+Fosetil(1) <i>Trichoderma spp.</i>	(1)Massimo 1 intervento per ciclo colturale

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano o conciato - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature - interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	<p><i>Trichoderma</i> spp. <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Tricoderma atroviride</i>(8) <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin (3)) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità</p>
Ruggine		Fluoxapyroxad(7) + Difenoconazolo(10)(9)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Puccinia cichorii</i>)	Interventi agronomici	Zolfo	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità
Virosi (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi	Azoxystrobin (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Difenoconazolo(1)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente).		
Batteriosi	Interventi agronomici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	- ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"		

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Uroleucon sonchi</i>,</p> <p><i>Acyrtosiphon lactucae</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Lambdacialotrina (4)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spirotetramat (6)</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi (<i>Thrips fabaci</i>,</p> <p><i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Terpenoid blend QRD 460(2)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Formetanate(6)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Ammesso solo in serra</p>
			<p>(6) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera exigua</i>) <i>Mamestra brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Etofenprox (3)</p> <p>Tebufenozide(4)</p> <p>Clorantraniliprole (2)(8)</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i>, solo in pieno campo</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: accertata presenza</p>		<p>(2) Utilizzabile solo in pieno campo</p>
<p>Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Etofenprox (1)</p> <p>Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>, <i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p>Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra</p>		<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afidi Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdacialotrina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa integrata di: Indivia Riccia

AVVERSA'*	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti</p> <p>Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia</p>	<p><i>Bacillus amyoliquefaciens</i> Fosetti AI Prodotti rameici* Laminarina Metalaxil-M(3) + Rame* Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf(4) Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Oxathiapiprolin + Mandipropamide(4) Fostonato di K Pyraclostrobin(2) Azoxystrobin (2) Anetoctadina(8) Cerevisiane(6)</p>	<p>(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Autorizzato solo in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili</p> <p>Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi</p>	<p><i>Trichoderma spp.</i></p>	
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p><i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus amyoliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(6) <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Bossalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9) Fluxapyroxad (7)+ Difenconazolo(9)(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi</p>	<p>Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p>	<p>(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Virosi (CMV, LMV)</p>	<p>Interventi agronomici per il LMV, virusi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-esente, trasportazione e distruzione delle piante infette; reti aninsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli aiuti vettori.</p>		
<p>Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "fearme"</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSA'*	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactuceae)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Tau-fluvalinate(4) Lambdaialotrina (4) Deltamemat(4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Tripidi <i>(Thrips tabaci,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Terpenoid blend ORD 460(7) Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Ammesso solo in serra (6) Ammesso solo contro Frankliniella
Noctue fogliari <i>(Autographa gamma,</i> <i>Heliothis armigera,</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox(1) Tau-fluvalinate(1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (3) Tebufenozide(4) Deltamemat(3) Clorantraniliprote (2)(8)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (8) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSA' /	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: accertata presenza	Deltametrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Miridi (<i>Lycus rugulipennis</i>) Lirionmyza (<i>Lirionmyza hudobrensis</i> , <i>Lirionmyza trifolii</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserita	Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofostato di Ferro	
Aiferi Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclotrina (1)(2) Zeta-cipermetrina(1)	

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici: programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia</p>	<p><i>Bacillus amyloquelificans</i> Fosetti AI Dimetomorf(6) Prodotti rameici* Laminarina Metalaxil-M (3) + Rame* Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin(2) Cerevisiane(4) Mandipropamide (6) Fosfonato di K Amelcictradin(9) Dimetomorf (6)(1)+ Rame* Oxathiapiprolin + Mandipropamide(6) (Propamocarb + Fosetti AI) (7)</p>	<p>(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Autorizzato solo in serra (6) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzato.</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum dermatitum</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi</p>	<p>Prodotti rameici* <i>Trichoderma spp.</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi</p>	<p><i>Trichoderma spp.</i></p>	<p>Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità (6) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p>
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: limitare le irrigazioni ricorrere alla solarizzazione effettuare pacchiature Interventi chimici: durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p><i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloquelificans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(8) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium nimitans</i> (1) Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3))(11) Azoxystrobin (3)(9) Fenexamid (4) Fluoxapyroxad (7)+ Difenconazolo(9)(10) Fluxapyroxad(7) Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p>	<p>(2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Ammesso solo in pieno campo (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - sesti di impianto ampi Interventi chimici - comarsa primi sintomi</p>	<p>Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo Prodotti rameici*</p>	<p>(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme"</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(4) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, LMV) Afridi (<i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchii</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi agronomici per il LMV, virosi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori. Interventi chimici Prime fasi di infestazioni	Azadiractina Tau-fluvalinate(4) Maloestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(4) Lambdacioltina (4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Ammesso solo in serra
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Terpenoid blend QRD 460(7)	
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4) Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Tebufenozide(4) Etofenprox (3) Deltametrina(3) Clorantranilprole (2)(9)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte ferricole (<i>Agritis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: presenza	Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solareizzazione.	<i>Paeclonovus lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-Fluvialinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache e limacce (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Lirionymza (<i>Lirionymza huldobrensis</i> , <i>Lirionymza trifolii</i>)			
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldesio secca Ortofosfato di Ferro	
Afidi Eietardi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Eietardi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaialotrina (1)(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	Conciare il seme di produzione aziendale (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sprinaeae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi agronomici: - intervento alla semina	Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10) Eoscalid(7)+Pyraclostrobin(1)	(10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervento alla semina	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bienertia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto Interventi chimici: - uso di varietà resistenti	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Prodotti rameici* Cerevisiat(1) Fosfonato di K Laminarina Oxathiapiprolin + Mandipropamide(6) Ameltracridin(5) MetalaxilM (3)+ Rame*	(1) Ammesso solo in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>).	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni ricorrere alla solcanzaione effettuare pacciamature	<i>Bacillus amyloquelificans</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Coniothyrium militaris</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Furadonil(2) Furadonil(2)+ Fludioxonil(2) (Boscalid(7)+ Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin(4) Fluoxapyroxad(3)(5) Fluoxapyroxad(7) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo culturale (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia minor - Botrytis cinerea)	Interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine		

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe chlothracearum</i>)	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Fluoxapyroxad(3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluoxapyroxad (3)+ Difenoconazolo(4)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in semenzato e contenitori alveolari
Tracheoptiosi (<i>Ptyulium tracheiphilum</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni Interventi agronomici	Propamocarb + Fosetil Al <i>Trichoderma aspersarium</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici	Solo in semenzato e contenitori alveolari
Batteriosi <i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - ampie rotazioni (4 anni) - irrigazione a goccia equilibrata - non utilizzare acque "ferme"		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo indicato di L. kg di rame per ettaro all'anno.
Virosi (CMV, LeMV)	Per la virosi trasmessa da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cavolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Soglia : presenza	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb (1) Lambdaciotalina (4) Maltodesmina Spirotetramat (6)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambdaciotalina (4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Pirimicarb ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Noctua fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera litoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni Interventi chimici Intervenire nelle prime fasi di infestazione Soglia presenza	<i>Azadiractina</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Tebufenozet(2) Clorantraniliprole (5)(9)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Pirimicarb ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera litoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte ferrice (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione		
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldide secca Ortofossato di Ferro	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra
Frankliniella occidentalis		Terpenoid blend QRD 460(2) Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1)	(4) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale entro la fase di 4-6 foglie.
Ragno rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici	Formetanate(4) <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi	
Liriomyza (<i>Liriomyza tulipobrensis</i> , <i>Liriomyza trifolii</i>)	Soglia: 4 - 6 individui per foglia Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Terpenoid blend QRD 460(1) Mallossina Azadiractina	(1) Ammesso solo in serra Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi Elatidi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		
Elatidi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclorina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa integrata del Cece

AVVERSAITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Noctue fogliari <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Emamectina (1)(2) Deltametrina(3) Tau-fluvalinate(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(2) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi <i>(Ascochyta rabiei)</i>		Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin(1)+Boscalid Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con strobilurine. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.) Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> <i>lindenuthianum</i>)	<p>Si consiglia di impiegare seme conciato</p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) 	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p><i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Flutolanil(1)</p> <p>Prodotti rameici* Cyprodinil + Fludioxonil(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno, all'emergenza della coltura anche mediante fertirrigazione. Impiegabile solo contro <i>Rhizoctonia solani</i></p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C) 	<p>Boscalid + Pyraclostrobin(1)</p> <p>Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Zolfo</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti 	<p><i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenexamid (2) Boscalid + Pyraclostrobin(6) Fludioxonil(5) Fludioxonil + Cyprodinil(5) Pirimetanil (1)(3)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Tra Fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1) (3) Lambdaialotrina (1)(4)(6) Maltodestrina Cipermetrina (1) Acetamiprid (2) Taufluvinalate(1) Spirotetramat (5)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinalate al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Non ammesso in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Etofenprox (1)/(9) Deltametrina (1)/(2) Lambdaclotrina (1)/(3)/(7) Spinosad (4) Emamectina (3)/(5)/(8) Clorantraniliprole (6) Taufluvialinate(1)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con taufluvialinate al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (7) Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca <i>(Della platura)</i>	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici: Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Teflutrin (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Maltodestrina Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) Abamectina*(3)	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei diversi formulati Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Nottue fogliari <i>(Mamestra oleracea,</i> <i>Polia pisi,</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera)</i>	Soglia di intervento Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Lambdaialotrina (1)(3)(9) Emamectina (3)(4)(5)(8) Clorantriliprole (6)(7)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con taufluvainate al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)		Teflutrin Deltametrina (1)(2)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con taufluvialinate al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>)	<u>Soalita indicativa</u> 8-10 individui per fiore. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire solo con infestazione generalizzata	Etofenprox(1)(6) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Tau-Fluvalinate (1)(3) Lambdacialotrina (1)(5) <i>Paecyromices fumosoroseus</i>	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con taufluvialinate al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>) Bernisia tabaci Calocoride (<i>Calocoris norvegicus</i>)	nel periodo agosto - settembre.	Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) <i>Paecyromices fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	(5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Si consiglia di impiegare seme conciato	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Antraconosi (<i>Colletotrichum</i> <i>indemulthianum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - 2-3 interventi, distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi <i>Sclerotinia</i> spp.		Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio		(Azoxystrobin (1) + Difenconazolo)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Boscalid (2) Prodotti rameici* (Fludioxonil + Cyprodinil)(2) Pyraclostrobin(3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile in serra (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco). (1) Non impiegabile in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2) Lambdaclotrina (1)(5) Acetamiprid (3) Maltoestrina Spirotetramat (4)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais		Emamectinat(1)(3) Deltametrina (2) Tau-Fluvalinate (2)(3) Spinosad(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della platura</i>)	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici: Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodesrina Tau-fluvalinate(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta.
FITOFAGI OCCASIONALI Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Teflutrin(1) Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p>(<i>Mamestra oleracea</i>, <i>Polla pisi</i>, <i>Autographa gamma</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia: Infestazione diffusa</p>	<p>Cipermetrina (1)(2)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Emamectina (2)(4)(5)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Lambdaciotaltrina (1)(6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo contro <i>Mamestra</i></p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i></p> <p>(6) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta</p>
<p>Triptide</p> <p>(<i>Frankliniella intonsa</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre.</p> <p>Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.</p>	<p>Deltametrina (1)</p> <p>Tau-Fluvalinate (1)(2)</p> <p>Lambdaciotaltrina (1)(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(3) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta</p>

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ricamatrice <i>(L.yriomiza spp.)</i>	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici Soglia: Presenza	Lancio di <i>Diglyphus</i> isaea	
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum)</i> <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia: Presenza	Sali potassici di acidi grassi	Al massimo un trattamento all'anno contro l'avversità
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale		Spirotetramat(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dell'avversità e solo in coltura protetta

DIFESA INTEGRATA DI LENTICCHIA			
AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME <i>Sclerotinia</i> spp.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	Fludioxonil + Cyprodinil(1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi <i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tripidi		Tau-fluvalinate(1) Lambdacialotrina(2) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale arancio dolce	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Mosca bianca		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata del Pisello

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp., Fusarium spp.)</i>	Impiegare seme conciato. <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1)(7) Boscalid (5)+Pyraclostrobin (1) Cimoxanil (2) Fluxapyroxad(5)+Difenocnazolo(6)(7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro antracnosi (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mal bianco <i>(Erysiphe polygoni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo Boscalid (3)+Pyraclostrobin (1) Azoxystrobin (1) Penconazolo(2) Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	giustificati solo in caso di attacco elevato.	Fludioxonil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).		

Difesa integrata del Pisello

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afide verde e Afide nero <i>(Acyrthosiphon pisum,</i> <i>Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	Maltoestrina Acetamiprid (4) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluralinate (1)(2) Lambdaialotrina (1)(5) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone Spirotriamat (3)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 1 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta (5) La Lambdaialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
Mamestra <i>(Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1)(5) Spinosad (3) Emamectina (4)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (5) La Lambdaialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Muffa ariosa (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: inseguimento della serra inseguimento per manichetta inseguimento in troppo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Candidin) (5) + Fluidoomi (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7)) Aurobasidium pullulans Isolanteron(7) (8) Penthiopirad (3) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (7) Pyraclostrobin (1) + Fenoxipiridato (9) Cerevisiane(8) Ectoparal-Geranolo+Timbo Ectoparal-Geranolo+Timbo Ectoparal-Geranolo+Timbo Pyraclostrobin (1) Pyraclostrobin (1) Penthiopirad (A)(7)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con SDHI al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in serra (9) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo in serra</p>
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>		<p>Pyraclostrobin(2) Fenoxipiridato di K(3) Amictrodiflutin(1) Oxathiapiprolin+ Mancozeb Azoxystrobin(2)</p>	
<p>Tricoverticilliosi (<i>Ascochyta blight</i>) (<i>Verticillium albo-atrum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: inseguimento della serra inseguimento per manichetta inseguimento in troppo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Candidin) (5) + Fluidoomi (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7)) Aurobasidium pullulans Isolanteron(7) (8) Penthiopirad (3) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (7) Pyraclostrobin (1) + Fenoxipiridato (9) Cerevisiane(8) Ectoparal-Geranolo+Timbo Ectoparal-Geranolo+Timbo Ectoparal-Geranolo+Timbo Pyraclostrobin (1) Pyraclostrobin (1) Penthiopirad (A)(7)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. In caso di intervento in serra, il quantitativo medio di 4 kg (1) deve essere rispettato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (3) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta (5) Solo in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluoxapyroxad, Penthiopirad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Marciumi basali (<i>Phoma lycopersici</i>, <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Thielaviopsis basicola</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: inseguimento della serra inseguimento per manichetta inseguimento in troppo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p>Prodotti ramati* Trichoderma spp. Proganoth-Fosil AI Penthiopirad (1)(2)(3) Trichoderma aspersellum (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7) Pyraclostrobin(1) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf) Ectoparal-Geranolo+Timbo Azoxystrobin (1) + Difenoconazolo(4) (COS-OGA) (Chito-Ollaokanoni + Oligo- glucuronidasi) Sclerotinio di potassio Bupirimate <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma reesei</i> Fluoxapyroxad(7) + Difenoconazolo(1)(1) Difenoconazolo(4) Teloneozolo(4) Ciflutrimid(2) Moxidipinato(3)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. In caso di intervento in serra, il quantitativo medio di 4 kg (1) deve essere rispettato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (3) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta (5) Solo in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluoxapyroxad, Penthiopirad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: inseguimento della serra inseguimento per manichetta inseguimento in troppo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p>Prodotti ramati* Trichoderma spp. Proganoth-Fosil AI Penthiopirad (1)(2)(3) Trichoderma aspersellum (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Trichoderma reesei (2) Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7) Pyraclostrobin(1) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf) Ectoparal-Geranolo+Timbo Azoxystrobin (1) + Difenoconazolo(4) (COS-OGA) (Chito-Ollaokanoni + Oligo- glucuronidasi) Sclerotinio di potassio Bupirimate <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma reesei</i> Fluoxapyroxad(7) + Difenoconazolo(1)(1) Difenoconazolo(4) Teloneozolo(4) Ciflutrimid(2) Moxidipinato(3)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. In caso di intervento in serra, il quantitativo medio di 4 kg (1) deve essere rispettato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (3) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta (5) Solo in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluoxapyroxad, Penthiopirad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSTÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaia (<i>Alternaria alternata</i>)	Interventi agronomici arricchimento della terra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti	<i>Beauveria subtilis</i> Azoxystrobin (1) Fluoxastrobin (2) Propiconazolo (1) Fluxapyroxad (7) + Difenoconazolo (2) (3) <i>Beauveria amylosporella</i> <i>Trichoderma asserellum</i> Prodotti rimasti*	Intervento solo in caso di attacco generalizzato (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverstità (3) Non superare, in ogni intervento all'anno indipendentemente dall'avverstità, i limiti: (7) Con SBH (Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopiazid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverstità. (1) Solo con irrigazione a doccia
Marciume pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Impiego di seme sano impiego di acque di irrigazione non contaminate disinfezione dei lattici per semenzaie per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Interventi chimici: incroci a base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asserellum</i> Prodotti rimasti* Procymacarb Procymacarb+ Fosetyl Al (1)	(1) 20 kg ha, 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo con irrigazione a doccia
Batteriosi (<i>Chondrosticta</i> spp. <i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)		Prodotti rimasti* <i>Beauveria subtilis</i>	(1) 20 kg ha, 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virusi (CMV, AMV) TSWV - Tobacco etia	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti alcalici della coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto gli afidi sono in grado di superare le barriere chimiche. Nel caso di rischio delle norme generali relative al dissesto, eliminare le erbe infestanti all'interno per attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus. Verificare la gravità di tale virus è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piante prodotte in vivaio con protezione dai liquidi vettori di virus (in particolare, con protezione dai liquidi vettori di virus). Se si utilizza materiale proveniente da zone infestate, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o liquidi. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S. n. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Difesa (<i>Lygus</i> e determ. min.)</p>	<p>Scegliere di intervenire: presenza di larve giovani invernalizzabili in campo, sulla base di infestazione ed invece su quelle di seconda, sulla base osservazione larvale, con sereno e necessario intervento.</p>	<p>Azadiractina (1) Acetamiprid (4) Medifluthiazina (5) Clorantraniliprole (6) Lambdacihalotrina(7) Deltamethina(7)</p>	<p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Tra Clorantraniliprole e Cytantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Invece con Deltamethina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdacihalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>
<p>Afidi (<i>Microlophium euphybium</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Aphis crrossii</i>)</p>	<p>Scegliere di intervenire: in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di <i>Aphis crrossii</i>, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi. in serra: limitare gli interventi chimici ai crimi focali di infestazione. Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervento dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida e seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio del fitocida 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Ortus</i> spp. dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.</p>	<p>Chloroxolone emulsione <i>Aphidius coleratae</i> Sali potassici di acidi grassi Piridoxalossima Pirimicarb (1) Azadiractina Acetamiprid (6) Sulfotiazifor(3) Spirotetramat (8)(9) Flupyradifurone(7)</p>	<p>(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di <i>Filoxera</i>, <i>E. formosa</i> e <i>Ortus</i> spp. (2) Al massimo 1 intervento all'anno E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile (6) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Utilizzabile solo in coltura protetta (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Utilizzabile solo in coltura protetta.</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Avversta <i>(Trichoplusia ni)</i> <i>(Agrotis ipsax)</i> <i>(Bemisia tabaci)</i></p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. 10 lanci settimanali Scelta intervento biologico - Installare trappole cromotiche gialle. - Installare trappole a ultrasuoni. - 1220 puparium, ripartiti in 4 lanci settimanali.</p> <p>- Alle prime cature di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuali di <i>Meteorus chagassi</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Entomococcus mundus</i>: effettuare lanci in ragione di 8-10 puparium ripartiti in 4 lanci settimanali.</p>	<p><i>Microgaster albivittatus</i> <i>Arctosphaera swirskii</i> <i>Entomococcus mundus</i> <i>Chrysodevris chalcites</i> <i>Meteorus chagassi</i> <i>Azadiractina</i> (1) <i>Acetabularia</i> (2) <i>Bezzaranda basanera</i> <i>Sulfosulfon</i> (12) <i>Pantoclisus fumosocrossus</i> (1) <i>Cyrantranilprole</i>-<i>Achezar-S-</i> <i>idaty</i>(3)(4) <i>Terpenodi blend QRD</i> 48(3) <i>Pyriproxyfen</i> (2)(6) <i>Spinetoram</i>(5) <i>Fluorfenoxuron</i> (10) <i>Spinosad</i> (2)(7)</p>	<p>Si consiglia di impiegare trappole cromotiche gialle per il monitoraggio. (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attecchimenti. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Con pesticidici adatti al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. (4) Utilizzabile solo in coltura protetta (5) Solo in serra (6) Tra <i>Cyrantranilprole</i> e <i>Cyrantranilprole</i> al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta (7) Ammesso solo in serra (8) Al massimo 1 intervento all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta e solo in serra. (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. (11) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta e solo in serra. (12) Con <i>Cyrantranilprole</i> al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Delmetrina</i> al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Lambdialotrina</i> al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Tau-fluvalinate</i> al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>
<p>Notte terribile <i>(Agrotis ipsax)</i></p>	<p>Interventi agronomici Interventi in modo localizzato lungo le file</p>	<p><i>Cypermethrin</i> (1)(2) <i>Cipermetrina</i> (1) <i>Teflufen</i></p>	<p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p>
<p>Notte fallita <i>(Spodoptera litoralis)</i> <i>Chrysodevris chalcites</i> <i>Heliothis armigera</i></p>	<p>Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni</p> <p>Socia Presenza</p>	<p><i>Spodoptera litoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus</i> <i>(SpNPV)</i> (1) <i>Battus thuribidensis</i> <i>Spinosad</i> (2) <i>Spinetoram</i>(2)(12) <i>Azadiractina</i> <i>Mediflufenoxuron</i> (7) <i>Efenmetrina</i> (8)(3) <i>Cyrantranilprole</i> (9) <i>Metofenozide</i> (10) <i>Delmetrina</i>(11) <i>Lambdialotrina</i>(11)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera litoralis</i> (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversta. (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. (9) Tra <i>Cyrantranilprole</i> e <i>Cyrantranilprole</i> al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. (10) Al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta, 1 in pieno campo (11) Non ammesso contro <i>Chrysodevris chalcites</i>. (12) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Cipermetrina</i> al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Delmetrina</i> al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Lambdialotrina</i> al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. Con <i>Tau-fluvalinate</i> al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI/DIUSO/NOTE
<p>Tripti <i>Liriopsis tabaci</i> <i>Frankliniella occidentalis</i></p>	<p>Soglia: Presenza</p> <p>Presenza Soglia: Interventi biologici: Presenza</p>	<p><i>Ovis leontivus</i> <i>Pterocomma fumosoparsus</i>(9) <i>Brevicoryne brassicae</i> Spinosad (1) Senebam (1)(6) Acetamidina Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(8) Solo in serra (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (9) Con pterocidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taurifluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo.</p>
<p>Blattelle vespaie <i>(Tetranychus urticae)</i></p>	<p>Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanzare i lanci di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico</p> <p>Interventi chimici: Soglia: Presenza di fecolia di infestazione.</p> <p>Interventi biologici: Distanzare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Cyrantranilprole+Acibenzolar-S-Methyl(7)(8) Terpenoid blend QRD 46(7) Tau-fluvalinate(5) Olio essenziale di arancio dolce Acetamidina (3) Acetamiprid (1) <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Amblyseius persimilis</i> (2) Sali potassici di acidi grassi Mibamectina Ectozox Fenoxiprolato Fenproctato (3) Prindibon (4) Tebufenpirad(7) Olio minerale CAS 97862-82-3 Terpenoid blend QRD 46(8) Abamectina*</p>	<p>(8) Tra Cyrantranilprole e Cyrantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra (8) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in serra (1) Preventivamente lanciare 6 individui/lung (2) Lanci ripetuti con 12 individui/lung (3) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. I prodotti di abamectina sono 51626264 o 301722064 e seconda dei formulati commerciali (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Blattelle vespaie <i>(Tetranychus urticae)</i></p>	<p>Interventi chimici: Soglia: Presenza di fecolia di infestazione.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Licostia (<i>Licostya haldobrensis</i>)</p> <p>Interventi chimici: - scalia: presenza di numerose mine sottodermiche o punture di nutrizione e/o evidenziazione. Intervente solo in caso di scarsa parassitizzazione da <i>Diglyphus areae</i></p> <p>Interventi biologici: scalia : cultura di 20 adulti trappola (cronologiche scalia e/ o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/litro, spartiti in 2-3 lanci.</p>	<p>Scalia: in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'asportamento delle larve nel terreno.</p>	<p><i>Diglyphus areae</i> Azadiractina Spirosad (1) Acetamiprid (3)</p>	<p>(1) Con spirose al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avverità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avverità</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti - Esporre trappole invase con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi (ocore trappole elettroluorescenti per la cultura massale degli adulti nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto</p> <p>Interventi chimici: - Sali organici a base di calcio naturali, tra cui alcuni Eretrotteri predatori <i>Macrocephalus caliginosus</i> e <i>Nesiotocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Trogogramma</i> spp.)</p> <p>Scalia di intervento: Presenza del inotago</p> <p>Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi della prima galleria sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni</p>	<p>Lambdaciolina (2) Tebufenozide Clorfenfina <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Confusione sessuale(2) Sali polibasici di acidi grassi</p>	<p>(2) Solo in serra</p>
<p>Tigola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti - Esporre trappole invase con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi (ocore trappole elettroluorescenti per la cultura massale degli adulti nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto</p> <p>Interventi chimici: - Sali organici a base di calcio naturali, tra cui alcuni Eretrotteri predatori <i>Macrocephalus caliginosus</i> e <i>Nesiotocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Trogogramma</i> spp.)</p> <p>Scalia di intervento: Presenza del inotago</p> <p>Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi della prima galleria sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni</p>	<p>Spirosad (3) Spinetoram(3) Metalflumione (4) Emamectina (5)(1) Clorantilprole (6)</p>	<p>(3) Con spirose al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avverità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità (1) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità (6) Tra Clorantilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p>

-Altre s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S. n. e AUSILIARI	LIMITAZIONI/DURSO/NOTE
<p>Nematodi ciliati (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - usare sesti di semina con sementi trattate con fungicidi sistemici tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sovraccoprire il terreno con telo di P.E. impenetrabile dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-settembre per almeno 50 giorni</p>	<p>Essatto orgoglio Piracloproprate <i>flonicucina</i> 25F Fluopirandolo Geranoloil-Timolo Acetabactina</p>	<p>Presente nei terreni involontariamente salinizzati. In pieno campo (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Interventi agronomici e fisici da effettuarsi indipendentemente dall'avverosità.</p>
<p>Nematodi oolitici (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - evitare irrigazioni e residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sovraccoprire il terreno con telo di P.E. impenetrabile dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-settembre per almeno 50 giorni</p>	<p>Strobilomycete <i>flonicucina</i> 25F Essatto orgoglio Fluopirandolo(4) Fenilazolo(5) Abamectin(6)(3)</p>	<p>In coltura protetta Presente nei terreni involontariamente salinizzati. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 5 interventi all'anno (3) Autorizzata solo in serre permanenti (4) Prima del trapianto; intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. (5) Alternativa a Metam AF, Metam K, Fenilazolo e Diazomet (6) Da utilizzare in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e rispettando i 60 qg di carenza.</p>
<p>Patomi foliarici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morte delle piante Meteo Meteo Esteridi</p>	<p>Interventi agronomici: - sovraccoprire il terreno con telo di P.E. impenetrabile dello spessore di mm 0,050-0,080 durante i mesi di giugno-settembre per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una volta, solo in pre-trapianto con un prodotto granuloso o liquido e successivamente 25-30 giorni dopo con un prodotto fogliare di copertura</p>	<p>Triclosima <i>aspartatum</i> + Triclosima <i>triflorata</i>(5) Dazomet (1)(3) Metam N(1)(2)(4) Metam K(1)(2)(4) Pseudomonas sp. ceppo DSMZ</p>	<p>(4) Con SDHI (Boscalidi, Fluxapyroxazoli, Fenilpiradoli) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverosità. (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuare prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno per ettaro, con impiego di pacchi di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>ACNRI/EROFIDI Riduzione <i>Vaccinaria</i></p>	<p>Interventi agronomici: - Immersione delle piante prima del trapianto Interventi chimici: - Fogli 2-3 forme molli o 50% delle foglie con presenza di acari</p>	<p>Milbemectina (Fenilpiradolo)(3)</p>	<p>(3) Utilizzabile solo in n. coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - scelta di varietà sicuramente sani - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo</p> <p>Interventi chimici: Ove disponibili atterrarsi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetyl Al Fluazinam(11) Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3) Metiram (5) Mandipropamide (3) Zoxamide (4) Piraclostrobin (6) Pyraclostrobin (6) + Dimetomorf(3) Oxathiapiprolin(12) Fosfonato di K</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilamidi. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno Sospeso a 21 giorni dalla raccolta. Utilizzabile fino al 28/11/2024. (6) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno.</p>	
<p>Alternariose (<i>Alternaria solani</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani</p> <p>Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antifungospecifici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariose</p>	<p>Prodotti rameici* Zoxamide (4) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf(2)) Azoxystrobin(1) Pyraclostrobin(1) Difenconazolo(3)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>	
<p>Antreciosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni culturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata</p>	<p>Azoxystrobin (1)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>	
<p>Riztoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata e altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al prearroggiamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette</p>	<p>Flutolanil(3) Pseudomonas sp Ceppo DSMZ Flusapyroside(2) Triclodolifenil(1) Bacillus subtilis Trichoderma atroviride Azoxystrobin (4) Pseudomonas sp Ceppo DSMZ</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semina come concia dei tuberi oppure spray nel soico durante la semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con flusapyram e 1 con flusapyroside. (1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>	
<p>Marculose secco (<i>Fusarium solani</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti</p>			

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancro da secca (<i>Phoma exigua</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le lesioni al tubero - evitare i residui contaminati - per i tuberi: semina raccolta per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili 		
<p>BATTERIOSI</p>	<p>In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum,</p>		
<p>Avvizzimento batterico delle solanacee o <i>Marciume bruno</i> (<i>Bactera solanacearum</i>)</p>	<p>segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in tuberi esposti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.</p>		
<p>Marciumi batterici (<i>Erwinia spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare avvicendamenti culturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette 		
<p>VIROSI (P'VX, P'VY, P'RV)</p>	<p>- Uso di tuberi seme qualificati sanitarmente (seme certificato con basso livello di infezione virale)</p> <p>- Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare</p> <p>- Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo culturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori</p> <p>- Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti</p> <p>- Eliminazione delle piante spontanee</p> <p>- Rotazioni culturali</p>		
<p>Dorifera (<i>Lepidoptera decemlineata</i>)</p>	<p>Soglia: infestazione generalizzata</p>	<p>Piretrine Flupyradifurone</p> <p>Deltametrina(1) Cicloranilipirole (2) Acetamiprif (3) Tau-fluvalinate(1) Lambdacialorina(1) Esfenvalerate(1) Metilumuzione (4) Azadiractina Spinosad(5)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialorina ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopi di rigonfiare tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi - Interventi chimici <p>Soglia alla semina:</p> <p>Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> Teflutrin (1) (3) Lambdacialorina(4) Cipermetrina Spinosad(5) Azadiractina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(1) Da impiegare alla semina</p> <p>(3) Da impiegare alla rincalzatura</p> <p>(4) Non ammesso in serra</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p><i>Helicthis armigera</i>, <i>Spodoptera spp.</i></p>		<p>Etofenprox(1) Lambdacialotrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirretroidi ed etoefenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed estenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agravis spp.</i>)</p>	<p>Società: Presenza diffusa delle prime larve giovani</p>	<p>Tellurim Deltametrina (1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirretroidi ed etoefenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed estenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Tignola (<i>Phthorimaea operculella</i>)</p>	<p>Società: Presenza Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Clorantraniliprole (4) Etofenprox(1) Emamectina (5)(6)</p>	<p>Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirretroidi ed etoefenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed estenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Tra Adamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aidi <i>(Microsporum)</i></p> <p><i>euphorbiae</i></p>	<p>Sottili:</p> <p>Infestazione generalizzata</p>	<p>Tau lituvallate(2)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Maltoestrina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Flupyradifurone</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi ed etereprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed estenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi a cisti <i>(Globodera rostochiensis,</i> <i>Globodera pallida)</i></p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo RGZ di <i>G. rostochiensis</i> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercariati, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio <p>Interventi chimici:</p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Fluopyram(1)</p> <p>Foxthiazate (2)</p>	<p>Per il Centro - Nord Italia la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. Nel caso di presenza effettuare 1 trattamento ad anni alterni.</p> <p>Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare l'autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio. - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta <p>(2) Interventi alternativi tra loro</p>
Escluse le conce con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.			
FITOREGOLATORI	ATTIVITÀ	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
	Antigemigliante	Idrazide maleica	

Difesa Integrata di: **Peperone**

AVVERSTIA	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancro della Papavola (<i>Phytophthora capsici</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano - irrigazione acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terreni per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici (incendio a fungicidi, che rispettano l'ambiente) - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattamenti con fungicidi sistemici - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire l'infezione all'agghiamento aereo. 	<p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Fluorpirroxiol(9)</p> <p>Metilati-M (1)</p>	<p>(1) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Con Azoxystrobin, Trifloxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta.</p> <p>(2) Ammesso solo in serra</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilamidi</p>
<p>Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> p.v. <i>vesicatoria</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - irrigazione regolare e non eccessiva; - non lavorare in terreno infetto, che non viene successivamente interrato; - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fori non vengano da urti di acqua in caduta; - trapiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p>Prodotti rameici *</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(1) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Marciume molle (<i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 		<p>I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere o prevenire la malattia</p>
<p>Virusi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virusi trasmesse da afidi in modo non persistente</p> <p>Virusi del mosaico del tabacco CMV e virusi del mosaico del peperone PVY.</p> <p>Per le virusi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco CMV, virus del mosaico del peperone ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici.</p> <p>Per le virusi trasmesse per contatto per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre</p>		
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>, <i>Oidium neofavosporum</i>)</p>	<p>Difficile soprattutto in serra.</p> <p>Intervento alla comparsa dei primi sintomi riprendendo con trattamenti di interventi a distanza di 5 - 10 giorni</p>	<p>Zolfo</p> <p>Amprolioroxe quivalente (10)</p> <p>Azoxistrobin (1)</p> <p>(Boscalid)(Pyraclostrobin(1))</p> <p>(Azoxistrobin (1) + Difencozol(2))</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Cyflufenilic (3) + Difencozol(2)</p> <p>(COS-OGA) (Chilo-olisaccardi + Oligo-gallurandi)(7)</p> <p>(Trifloxistrobin (1) + Telonazo(2))</p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Fluorpirroxiol(9)</p> <p>Penconazolo (2)</p> <p>Epicoride+Clorimor+Imido Telonazo(2)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Cyflufenilic (3)</p> <p>Mandipropamide (4)</p> <p>Fluorpirroxiol (9) + difencozol(2)</p>	<p>(10) Al massimo 4 trattamenti all'anno</p> <p>(1) Con Azoxystrobin, Trifloxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta.</p> <p>(1) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>(2) Con gli IIRB al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(3) Con gli IIRB al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p> <p>(5) Con SDB al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: **Peperone**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte foglioli (<i>Aulographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i>)</p> <p>Spodoptera exigua <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Intaccati tubicoli</p> <p>Presenza generalizzata.</p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> (<i>Mamestra brassicae</i>) (<i>SpAVP</i>) (7)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (2) Spinetoram (3) Lamprodezinatril (4)</p> <p>Metilflufenzolo (9)(9)</p> <p>Etofenprox (4)</p> <p>Etimectina (11)(5)</p> <p>Tebuflufenzolo (14)(15)(16)</p> <p>Clorantraniliprole (12) Metilfenfozolo (13)(14)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> in interventi all'anno, indipendentemente dall'avverità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avverità.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avverità.</p> <p>(7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(9) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(12) Tra abatecina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(14) Al massimo 2 interventi all'anno con metilfenfozolo e tebuflufenzolo in alternativa tra di loro, indipendentemente dall'avverità</p> <p>(15) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(16) Non ammesso contro <i>Aulographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(12) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(13) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 in coltura protetta contro <i>Aulographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p>Tigola del pomodoro (<i>Virus absoluta</i>)</p>	<p>Intaccati tubicoli</p> <p>- utilizzare idonei reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di evitare l'ingresso di ogni adulto</p> <p>Intaccati tubicoli</p> <p>Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi (esporre trappole elettroluorescenti per la cultura massale ogni adulti - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antisettate)</p> <p>Intaccati tubicoli</p> <p>- Svalutare l'azione dei nemici naturali, tra quali alcuni Entomofagi predatori (<i>Microgaster cognatus</i> o <i>Helicoverpa</i> <i>trialis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>))</p> <p>Stadi di infestazione</p> <p>Presenza del fitogelo</p> <p>Intaccati tubicoli</p> <p>- Ogni s.a. va raccolta due volte a distanza di 7-10 giorni</p> <p>- Alternare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p>Confusione sessuale(3) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram (1) Spinetoram (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Tebuflufenzolo(9)</p> <p>Metilflufenzolo (9)(5)</p> <p>Etimectina (6)(10)</p> <p>Clorantraniliprole (7) Etofenprox (4)</p>	<p>(3) ammessa solo in serra</p> <p>(1) Utilizzabile solo per formulati commerciali impiegabili in fertirrigazioni</p> <p>(2) Con spinosino al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avverità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno con metilfenfozolo e tebuflufenzolo in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avverità</p> <p>(9) Utilizzabile solo in coltura protetta.</p> <p>(10) Tra abatecina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(7) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avverità</p>

Difesa Integrata di: **Peperone**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. R. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui; - in serra intervenire in presenza di predatori o innalzamento di principale focca di infestazione</p> <p>Intervento biologico: - installare trappole cromotopiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare lanci alle prime presenze introducendo</p> <p>- con 1 o più lanci 1-2 ripetitivi</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysomelidae</i> <i>Chrysomelidae</i> Sali botanici di acidi grassi Azadiractina</p> <p>Predatori <i>Psephenodes fumosocrossus</i>(11)</p> <p>Spiromesfen (1) Spiromesfen (1)</p> <p>Triprostadil QRD 440(5) Cyantraniliprole-Achlorfenazolo-S-Metil(5)(6)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spirame, al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spirame, al massimo 2 interventi all'anno con spirame indipendentemente dall'avversità. (11) Solo in serra</p> <p>(6) Ammesso solo in serra (8) Tra, Chlorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno con pterofidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20% di foglie con forme arborescenti - in serra: presenza di focca di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Analysius svavatoris</i> (1) <i>Phytoseius persimilis</i> (2) <i>Phytoseius californicus</i> (3) Cyantraniliprole-Achlorfenazolo-S-Metil(5)(6) Etilacetato</p> <p>Fenpropiestate (4) (5) Picidabene(9)</p> <p>Olio minerale Azadiractina(6) Maltodestrina</p> <p>Spiromesfen (7)(8) Etofenprox blend QRD 440(7)</p>	<p>(1) Prevenzionemente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/12 individui/mq (4) Solo in serra (5) Al massimo 4 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (6) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (7) Ammesso solo in serra (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (9) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Interventi all'anno tra spiromesfen e sprotertramfen indipendentemente dall'avversità (11) Ammesso solo in serra</p> <p>Si consiglia di monitorare l'incidenza cromotopiche nelle parti monitorate.</p>
<p>Albicoidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Si consiglia di utilizzare piante reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti</p> <p>Intervento chimico: 10 saad idroamilofosfa - Installare trappole cromotopiche gialle. - Alle prime culture di T. vaporariorum effettuare:</p> <p>lanci 12-20 pusi/mq di Eriosea formosa ripetuti in 4 lanci settimanali</p> <p>- Alle prime culture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Microlobus californicus ripetuti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di Eriosea mundus: effettuare lanci in ragione di 8-16 pupattini ripetuti in 4 lanci settimanali.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Analysius svavatoris</i> <i>Eriosea mundus</i> Sali botanici di acidi grassi <i>Psephenodes fumosocrossus</i> (4) Azadiractina (1)</p> <p>Fluyradiflume(8) Sulfosulf(4) Picidabene(9) Picidabene(11)</p> <p><i>Psephenodes fumosocrossus</i>(11) Olio essenziale di arancio dolce Piperonyl(3) Triprostadil QRD 440(4) Cyantraniliprole-Achlorfenazolo-S-Metil(5)(6) Maltodestrina</p> <p>Spiromesfen (1)(7) Spiromesfen(1)(7)</p>	<p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi albicoidi. (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (11) Solo in serra</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra (5) Ammesso solo in serra (6) Ammesso solo in serra (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesfen e sprotertramfen indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: **Peperone**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte tardiva (<i>Agrilus</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Interventi in modo localizzato lungo la fila</p>	<p>Tullin(3) Dolametrina (1)</p>	<p>(3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Minatrice (<i>Lyonetia tibialis</i>) (<i>L. tibialis</i>) (<i>L. ulidibrensis</i>)</p>	<p>Interventi biotici: Lanci di 0-2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago saturato con insipide clonotidiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitode dopo 7-10 gg dal trapianto</p> <p>Interventi chimici: Soglie alla comparsa di mine sotto-epidermiche o di punture di nutrizione ed ovodeposizione.</p>	<p>Lambda-cialotrina (1)(2) Dygnathus saree Azadiractina Asamectin(1)* Spinresad(2)</p>	<p>(2) Non ammesso in coltura protetta Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1)(4) massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità solo in serra *Fam. <i>Blattellidae</i> alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (2) Con spinresad al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinresad indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Tricotomiidi (<i>Polyphegopterovorus</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - Aliezzatura e distruzione letame patito cadute</p>	<p>Sali potassici di acidi orassi Maltobiotina</p>	
<p>Etiateri (<i>Agrilus</i> spp.)</p>	<p>In caso di presenza accertata di loro o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igieniche e per favorire l'approfondimento della larva nel terreno.</p>	<p>Suorvite basalina Lambda-cialotrina (1) Tullin(3)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.s. (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Helicoverpa</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - utilizzo di parrelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di pigroragosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Estacato d'aglio Geranidep-Timodo Pescabovase Alchive 25F Pogymint(4) Azadiractina A</p>	<p>In pieno campo Presente nei terreni precedentemente alluvati. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: **Peperone**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Neoviti ed alligati (<i>Meloidoptera</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - irrigare abbondantemente i terreni irrigati - impiegare prodotti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrapposizione del terreno con telo di P.E. Inasprimento dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno/agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare - ripulire il succellame entro 20-30 giorni dopo un periodo di copertura 	<p>Estratto d'aglio</p> <p>Psicoflavitone (Acinuz 2SF)</p> <p>Geranolo-Tinolo</p> <p>Abamectina(5)</p> <p>Flupyrifamid(4)</p> <p>Azintrafina A</p>	<p>In cultura protetta</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con intervallo di 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ammesso solo distribuito per irrigazione.</p> <p>(3) Ammesso solo distribuito per irrigazione, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta.</p> <p>(4) Dopo il trapianto, il prodotto di formulazione liquida, può essere utilizzato per irrigazione con acqua, rispettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia e con manichette.</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Solo in serre permanenti</p>	<p>Presente nei terreni precedentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con intervallo di 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ammesso solo distribuito per irrigazione.</p> <p>(3) Ammesso solo distribuito per irrigazione, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta.</p> <p>(4) Dopo il trapianto, il prodotto di formulazione liquida, può essere utilizzato per irrigazione con acqua, rispettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia e con manichette.</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Solo in serre permanenti</p>
<p>Patogeni batterici Strobilina</p> <p>(<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>(<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Ascofiti Esteroidi</p> <p>Ascofiti Ascofiti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma</i> <i>Melanconium</i> (1)(2)(3) <i>Melanconium</i> (1)(2)(3) <i>Sclerotinia</i> (1)(2)(3) <i>Botrytis cinerea</i> (1)(4) <i>Botrytis cinerea</i> (1)(5) Pseudomonas sp ceppo DSMZ</p>	<p>In cultura protetta</p> <p>(4) Con SDMI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuare prima del trapianto</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con manichette a partire dalla messa a terra di pari.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia</p>	<p>(4) Con SDMI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuare prima del trapianto</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con manichette a partire dalla messa a terra di pari.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia</p>
<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire prima dell'insediamento della malattia 			

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili atterreni alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetil Al** <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metalaxil-M (1) Olio essenziale di arancio Fluazainam(13) Meliram (2) Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) (5) Pyraclostrobin (5) Propamocarb (6) + Fosetil Al Dimetomorf (7) Mandipropamide (7) Zoxamide (8) Dimetomorf (7) Azoxystrobin (6) Ametradin (9) Cirazolamide (9) Oxthipiprolin(14) Propamocarb (6) + Cimoxanil(3) Ametradin(10) Ametradin(10) + Dimetomorf (7) Pyraclostrobin(5) + dimetomorf(7) Ametradin(10) + Meliram (2)</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammessi complessivamente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (13) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>, <i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solanii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata</p>	<p>Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2)(3) Cliflufenamid+Difenconazolo(5)(6)(11) (Pyraclostrobin (2) + Meliram (4)(5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(13) Meliram (4)(5)</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non impiegati più di 3 volte all'anno (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammessi solo contro Alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (13) Ammessi solo contro Alternaria (5) Non ammessi contro antracnosi (6) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Con SDPI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (9) autorizzato solo su Alternaria (11) Tra difenconazolo, Fluoxapyroxad + Difenconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)</p>		<p>Difenconazolo (5)(6)(11) (Pyraclostrobin + dimetomorf)(2)(8)(9) Zoxamide (3)(7) Pyraclostrobin(2) Fluoxapyroxad(12) Fluoxapyroxad(12) + Difenconazolo(6)(10)(11)</p>	

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Utile <i>Leveillula taurica</i>, <i>Erysiphe</i> spp.)</p>	<p>Manifatta poco diffusa ai nodi Ad esclusione dello Zefiro intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p>Zefiro <i>Acremonium coenocytis</i> Azoxystrobin (1)(2) (Pyraclostrobin (1) + Metiram (3)) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (4)) <i>Botrytis</i> Difenconazolo (5)(8) Pyraclostrobin(1) Pencconazole (5) Eugenolo+ Geraniolo+ Timolo Tebuconazole (5)(9) Fluoxapyroxad(4) + Difeconazole(5)(9) Fluoxapyroxad(4) Tebuconazole (5) <i>Botrytis cinerea</i> Cyflufenamid (6) Metriflufenazolo (7) Propamocarb</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità. Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. Utilizzabile fino al 28/11/2024. (4) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (5) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difeconazole, Tebuconazole al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra difeconazole, Fluoxapyroxad + Difeconazole, tebuconazole al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
Pythium			
<p>BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. tomat, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. vesicatoria, <i>Colevacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i>, <i>Pseudomonas corrugata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i>. - ampie rotazioni colturali - concimazione azotata e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque raccolta - il cui fondo non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti a sarcature</p>	<p>Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metile (1) <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi Vedi limitazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno</p>
<p>VIROSI (SMV, PVY, ToMV) TSWV</p>	<p>Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti</p>		
Uso dei fungicidi			<p>Non mescolare prodotti non sono impiegabili in questa sostanza attiva diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad area medica per almeno 2 anni.</p>
Etiateridi (<i>Agrilus</i> spp.)	<p>Scoprire in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Con infestazioni in sito effettuare lavorazioni superficiali nell'interfilare per modificare le condizioni (geometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrometrina</i> Teflum</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fostorgani non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>
		<p>Lambdaialdrina(6)</p>	<p>(6) Non ammessa in colture protette</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSTA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aldi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)</p>	<p>Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zona ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zona a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Piretrine naturali Azadiractina Acetamiprid (1) Fonicamid (2) Spirotetramat (3) Fluyradifluron(7) Mellodesina Cipermetrina (4) Deltamettina (4) Lambda-cialotrina (4)(6) Efenvalerate (4)(5) Olio minerale</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed stofenprox indipendentemente dall'avversta. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta. (5) Con Estenvalerate al massimo 1 intervento all'anno (6) La lambdaciolorina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversta</p>
<p>Notte terrore (<i>Agrilus ipsilon</i>, <i>Agrilus siegeleri</i>)</p>	<p>Scodii: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari caduno in ogni regione dell'appartamento, su piante all'inizio dello sviluppo.</p>	<p>Tellurini Cipermetrina (1) Deltamettina (1)</p>	<p>Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed stofenprox indipendentemente dall'avversta. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta.</p>
<p>Cimice verde</p>	<p>Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici</p>	<p>Deltamettina (1) Lambdaciolorina(1) Etofenprox(1) Azadiractina</p>	<p>Limitare il trattamento alla fascia perimetrale dell'appartamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed stofenprox indipendentemente dall'avversta. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta.</p>
<p>(<i>Nezara viridula</i>) Donifora</p>	<p>Scodii: Infestazione generalizzata</p>	<p><i>Beauveria thuringiensis</i> Chorizantriliprole (1) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Da impiegare contro larve giovani. (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversta (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>- Utilizzare <i>Phytoseiulus persimilis</i> - Intervenire con 3-4 di acari per foglia - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, Interventi chimici L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p>Abamectina(2)* Ciflutossina(3) Etofenprox Mibomectina Mellodesina Fenproxiimate Olio minerale Acetamiprid Olio essenziale di arancio Cyflumetofen</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 e 30/12/2024 (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Utilizzabile fino al 11/11/2024</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mezzocolella (<i>Heliothis armigera</i>, <i>Plusia gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.)</p> <p>Scatola: Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento</p> <p>Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni</p>	<p>Spinosad (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(11) Non ammesso contro <i>Plusia gamma</i></p> <p>(12) Con lambdaciolorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolyhedrovirus (SpinNPV) (1)</p> <p>Spinosad (2)(3)(4) Spinetoram(2)(3) Azadiractina</p> <p>Helicoverpa armigera Nucleopolyhedrovirus (HNPNV) Cipermetrina (5) Deltametrina (5) Lambdaciolorina (5)(12) Metaflumizone (6) Emamectina (9)(4) Clorantraniliprole (10) Etofenprox(5)</p> <p>Azadiractina Metozifenoziolo (11)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Spinetoram(2)</p> <p>Metaflumizone (4) Emamectina (5)(1) Clorantraniliprole (6) Etofenprox(8) (Lambdaciolorina)(9) + Clorantraniliprole (6) Abamectina(5)*</p> <p><i>Ortus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Formetanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina <i>Metarizium anisopliae</i> Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3)*</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Cipermetrina può essere utilizzata una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(11) Non ammesso contro <i>Plusia gamma</i></p> <p>(12) Con lambdaciolorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 e 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</p>
<p>Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p> <p>Interventi biotecnici: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.</p> <p>Interventi biosettici: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterocteri predatori <i>Microlophus caliginosus</i> e <i>Neodicrois tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</p> <p>Scatola di intervento Presenza del fitofago</p> <p>Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - In s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Ortus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Formetanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina <i>Metarizium anisopliae</i> Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3)*</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 e 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 e 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</p>
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips</i> spp.)</p> <p>Interventi chimici: Intervenire nelle prime fasi di infestazione</p>	<p><i>Ortus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Formetanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina <i>Metarizium anisopliae</i> Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3)*</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 e 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 e 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Avversità: (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Avversità prevalentemente presente nelle aree del sud</p> <p>Interventi chimici: Nelle aree a forte rischio di virus intervenire all'inizio delle infestazioni Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Azadiractina</p> <p>Piretrine pure <i>Paeclomyces fimosoroseus</i> Beauveria bassiana Esteri valerati (1)</p> <p>Lambda cialotrina (1) (S) Millofosina Esteri di acido di arancio dolce Piriprofen (4) Azelaipirid (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con lambda cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Neanidi galligeni (<i>Melanogaster spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solareizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Flonicamid (3)</p> <p>Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopirant (2) Geraniolo+Timolo <i>Paeclomyces fimosus</i> 251</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Afidi Euterpidi Aleurocidi</p>	<p>Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto</p>	<p>NAD+NAA</p>	<p>Utilizzabile come allegante e dopo eventi meteorologici avversi (grandinate)</p>
FITOREGOLATORI			

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - irriguare bene la serra - evitare i ristagni di umidità</p> <p>Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - con trattamenti preventivi, attenersi alle indicazioni dei prodotti registrati</p>	<p>Prodotti ammessi* Fosilil AN** Triclodermis asporium Triclodermis gamsii Nilsalcol M (1) Fosfonato di K Olio essenziale di arancio Nefiram (2) Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) (5) Oxathiapiprolin (11) Pyridoxystrobin (5) Diflufenicanil + Mandipropamid (7) Fosfocarbati (6) Amisulbion (9) Mefenflupir (7) Dimetomorf (7) Zoxenil (6) Cyclofamide (9) Zoxenil (6) + Dinotomorf (7) Amibectrazin (10) + Dinotomorf (7) Piraclostrobin + dimetomorf (5) (7) Amisulbion (9) Mefenflupir (7)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con fosililamid. (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, Pyridoxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con I, CAA al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con fosililamid. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con BE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyridoxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (9) Ammesso solo contro alternariosi (10) Al massimo 3 interventi all'anno con I, CAA al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con BE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyridoxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro Alternaria (10) Con SDH al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria spp.</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infesta, che non va comunque interrata</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (8) Azoxystrobin (1) (2) (3) Pyridoxystrobin (5) Nefiram (4) Nilsalcol M (1) Difenconazolo (5) (7) Zoxenil (6) (9) Clifenfenil-Difenconazolo (5) (7) Fluoxapyroxad (10) Fluoxapyroxad (10) + Difenconazolo (5) (7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Solo contro Alternariosi (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyridoxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Ammesso solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno con I, CAA al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con BE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyridoxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro Alternaria (10) Con SDH al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI/DIVISO E NOTE
<p>Oidio (<i>Aspidiotia</i> spp.) <i>Oidium myceligenae</i></p>	<p>Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, riprendendo l'intervento dopo 5-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.</p>	<p>Zolfo Ampelomyces utriculatus Pyridoxstrobil (1) + Boscalid (2) Azoxystrobin (1) (3) Difenconazolo (4) Bicucullus purmilus Pyridoxstrobil (1) Pencosolato (4) Eugenolo-Garanoolo-Timolo Tabunconazolo (4) Bicucullus amygdali/cactaceas Cylindrium (5) Metiram (5) COS-CGA (Chito-Ollisaccardi + Oligo- -gluturonol)(6) Tetrafosfati (1)+ Tabunconazolo(4) Bicarbonato di potassio</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyridoxstrobil non possono essere utilizzati contemporaneamente. (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p>
<p>Cladosporei (<i>Cladosporeum fulvum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - annaffiare bene e costantermente le serre - non addattare setti di impianto troppo fitti Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi. - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia</p>	<p>Fluoxapyroxad(2) + Difenconazolo(4) Pyridoxstrobil (1) + Boscalid (2) Azoxystrobin (1) (3) Difenconazolo (4) Clufenfenil-Difenconazolo(6) Metiram (5)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyridoxstrobil non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Clufenfenil-Difenconazolo (7) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Marciume molle (<i>Pythium</i>)</p>	<p>Interventi alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Tricoderma spp (Propamocarb + Fosetil-A)(1)(2) Trichoderma asperellum Trichoderma gamsii Trichoderma virens</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale (2) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata</p>
<p>Fusariosi radicale (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>radicis-niveae</i>) Sclerotinia</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare ristagni idrici - distruggere le piante ammaliate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - solazzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm D.O.S. 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Tricoderma asperellum Tricoderma gamsii Tricoderma virens Trichoderma harzianum Trichoderma reesei Trichoderma asperellum Penfloridat (1)(5) Tricoderma sp. sotto DSMZ Tricoderma reesei Pythium oligosporum, Copco M(2) Trichoderma asperellum(7) + Trichoderma atroviride(7)(9)</p>	<p>(4) Autorizzato solo contro fusariosi (5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità contro sclerotinia (2) Autorizzato solo contro Sclerotinia (3) Al massimo 5 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. s. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI/DIVISO E NOTE
Acidiosi suberale (<i>Pycnospora lycopersici</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare sementi tolleranti ed evitare i ristagni idrici - distaccare le piante ammaliate ed i residui della cultura precedente Interventi fisici: - innaffiare con fumi di P. E. inapertamente solo superiore di mm 0,3-0,5 (150) o fumi di Eptapogon per almeno 30 giorni Interventi agronomici: - innaffiare bene e costantemente le serre	Diazomet (1)	(1) Implegabile una volta ogni 3 anni Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità dall'avversità
Muffa Grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - non adottare sedi di impianto troppo fitti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pyrenthian(6) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Chaetomium muricatum</i> Eugenico Geranobol Timolo Fenossamide (4) Fluconolo (3) Fluconolo (3) Piridostrobin (1) + Boscalidi (2) Isotiamidol(2) Fenoximedazolo Pirimorfinato Cappo M1 Pentabenzat (5)	(1) Indipendentemente dall'avversità Acozystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno sia da solo che in miscela. (3) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Virusi (TULOD, CMV, TMV, ToMV, TDV1)	Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate, virus essenti o virus controllate, - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (AFidi, Aleoardi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti - utilizzare idonei reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	(1) 25 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettora all'anno
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. Tomato, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. Vesicatoria, <i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>Mitchamensis</i> , <i>Pseudomonas cavaletti</i>)	Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infeltra, che non va comunque interrata - e sconsigliare l'ingreso con acque provenienti da sorgenti superficiali, irrigue o di falda - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	Sali potassici di acidi grassi Maliobestrina	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i>
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Microlophium euphorbiae</i>)	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura Nelle zone ad alto rischio di virusi - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virusi - intervenire quando il piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Sali potassici di acidi grassi Maliobestrina Pirimorfinato Acetamiprid (1) Imidacloprid (6) Olio minerale Azadiractina Sulfossilur Piridatiol (3) Spirotetramat (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (5) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terriccio</p> <p><i>(Agrotis ypsilon, A. segetum)</i></p>	<p>Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila</p> <p>Seglie: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari ciascuno lungo la diagonale dell'appartamento, su piante all'inizio dello sviluppo</p>	<p>Teflutrin Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriprotriolo indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Minatori fogliari <i>(Liriomyza spp)</i></p>	<p>Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarse parassitizzazioni da <i>Dipllophus isaea</i></p>	<p>Abamectina (1)* Azadiractina Spiromesifen (2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serro protetti. (2) Con spiromesifen al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spiromesifen indipendentemente dall'avversità . Al massimo 1 intervento scarifica all'anno contro questa avversità</p>
<p>Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i></p>	<p>Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglio - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</p> <p>Seglie: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p><i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Abamectina (1)* Abitectinone (2) Melfosidina Etoxiazox Terpenoid blend ORD 480 Ciliazox Teflutrin Cyflumetofen Acetamiprol Spiromesifen (2) Spiromesifen (2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serro protetti. (2) Utilizzabile fino al 1/11/2024</p>
<p>Notte fogliari <i>(Spodoptera littoralis, Plutella maculipennis, Chrysodeixis chabotii)</i></p>	<p>Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV)(1) Azadiractina Spiromesifen (2)(8) Spiromesifen(2)(8) Deltametrina (3) Lambdacialorina (3) Metalluzinone (6) Etmectina (7)(8)(14) Clorantraniliprole (8)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> Si consiglia l'utilizzo di Spirosai sul tipo uova, prima che si chiudano. (2) Con spiromesifen al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spiromesifen indipendentemente dall'avversità . (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriprotriolo indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Clorantraniliprole e Cyantamiprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e teflutrin in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (14) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chabotii</i></p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERTITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. n. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Frutti (Fruttamento occidentale)</p>	<p>Interventi chimici (Fruttamento prima fase dell'infestazione)</p>	<p>Spinosad Fenitrothion Acetamipirolo Azadiractina Paeoylonicos fumosovosus Terpenoid blend (RD 480) Clofenthiolo-Azinphosmet-S-Methy Abamectin(4) Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Spinetoram(1) Dico-residuo di ariano cobor Fenitrothion (3)</p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriprodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenitrothion indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. <u>Abamectina è autorizzata solo per serra protetti.</u></p> <p>(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Micotizi (<i>Botrytis cinerea</i>, <i>Trichothema reesei</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: - pulizia regolare per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleocefali - esporre pannelli gialli imbracciati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleocefali Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 individui per foglia</p>	<p><i>Abamectina</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Acetamiprid (1)</i> <i>Terfenadil blend QRD 460</i> <i>Cyromazine-Azinphosmet-S-Metoprolol</i> <i>Spinetoram</i> <i>Spinetoram (2)</i> <i>Spinetoram (3)</i> <i>Cicloresazone di ammorzo caldo</i> <i>Maltodestrina</i> <i>Fungicidi (6)</i> <i>Spironetrani (7)</i> <i>Spironetrani (8)</i> <i>Abamectina</i> <i>Spironetrani (2)</i></p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Clorantranilprole e Ciantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiroemesifen e spirotramat indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotramat. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)</p>	<p>Interventi meccanici: - utilizzare saponi neri per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esigete trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi (aprire trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomandano l'uso di reti anti-insetto Interventi biologici: - Salvaguardare faune dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterocotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesioctonus tenax</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Scelta di interventi: Presenza del ritoipo Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.s. va ripetuto due volte a distanza di 7-10 giorni. - Abbinare le s.s. aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Abamectina</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Acetamiprid (1)</i> <i>Terfenadil blend QRD 460</i> <i>Cyromazine-Azinphosmet-S-Metoprolol</i> <i>Spinetoram</i> <i>Spinetoram (2)</i></p>	<p>(3) Con acetofenil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spioetoran indipendentemente dall'avversità. (10) Al massimo 2 interventi all'anno con metotifenosside e toluifenosside in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serre protettive. (7) Tra Clorantranilprole e Ciantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Erifide (<i>Acalypha lycopersis</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: - pulizia regolare per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleocefali - esporre pannelli gialli imbracciati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleocefali Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 individui per foglia</p>	<p><i>Abamectina</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Acetamiprid (1)</i> <i>Terfenadil blend QRD 460</i> <i>Cyromazine-Azinphosmet-S-Metoprolol</i> <i>Spinetoram</i> <i>Spinetoram (2)</i></p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con spirotramat indipendentemente dall'avversità. Abamectina è autorizzata solo per serre protettive.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. s. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di portali di semi di resistenza (1) Interventi fisici: - sterilizzare il terreno con tulo di P. E. (traspirante dello spessore di mm 0,025-0,050) durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: - intervenire se e nel caso precedente, si siano stati osservati i sintomi - intervenire una prima volta in pre-rilascio con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aglio Geranolo-Timolo Flupyradifurone Azadirachtina Fosfite (3)</p>	<p>In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (2) Prima del trapianto; intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a Metam Na, Metam K, Dazomet e Fosfiteazate (3) 1 intervento localizzato per ciclo culturale e rispettando i 60 gg di carenza. (4) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato, utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metam Na e Metam K.</p>
<p>Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)</p>	<p>Spelli: in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Intervento in modo localizzato Con infestazioni in alto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni idrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Abamectina(6) Teflutrin Cipermetrina</p>	<p>(5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con succinilato, indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. I trattamenti gradini/infestanti a base di piretroidi e di fosforinili non sono da considerarsi nel limite numero dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Cultura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. n. e AUSILIARI	LIMITAZIONI DI USO E NOTE
<p>Fittonomie (Lycopersicon, Solanum)</p> <p>Patogeni batterici</p> <p>Scierofiti</p> <p>(Sclerotia spp.)</p> <p>Rhizoctonia</p> <p>(Rhizoctonia solani)</p> <p>Mezofite delle piante</p> <p>(Fyfum spp.)</p> <p>Altri</p> <p>Mezofiti</p> <p>Altercoidi</p>	<p>Più efficace l'uso di olio paraffinico</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p>Zallo</p> <p><i>Trichoderma reesei</i> (T29)+</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i> (T11)(9)</p> <p>Melam Na (1)(2)(4)</p> <p>Melam K (1) (2)(4)</p> <p>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</p>	<p>In cultura protetta</p> <p>(1) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(3) Raccomandato l'impiego con irradiazione a doccia e con impiego di pellicole di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p>
	<p>Mezofiti e altri:</p> <p>Immersione delle piante prima del trapianto</p>		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI
CRITTOGAME Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Laminarina Prodotti rameici* Mandipropamide(1)
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>betae</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata	
Phoma betae		
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Thyroderna asperellum</i>
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	(1) Ammesso solo contro <i>Rizoctonia</i>
Sclerotinia		(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti di impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI Pythium oligandrum ceppo M1

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

AVVERSAITÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico, trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
FITOFAGI Afiti (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi			
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i>)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti				
Mosca minatrice (<i>Limomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina			
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Azadiractina			
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Socilia Presenza	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Emamectina benzoato(5) Etofenprox (1) Spinetoram(2)(3) Clorantraniliprole (4)		(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso su Mamestra. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Canthareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe			

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

AVVERSA	DEFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (V gamma)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI
Peronospora (<i>Brennia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Distinguere i residui delle colture ammaliate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - arieggiare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloquelicariensis</i> Prodotti rameici* Diminonil(2) Metalaxyl-M(1)+Rame* Fosetil Al Mandipropamide(2) Azoxystrobin(3) Carazossane
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1)
RugGINE (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. optizi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Septoria (<i>Septoria lactucae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Antracnosi (<i>Marssonina paratortriciana</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali allestendo colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare risiagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ
Rizectonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare risiagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb + Fosetyl Al(1) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative.	(1) Ammesso solo in semenzalo
Marclume basale (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> arieggiare le serre e i tunnel; utilizzare varietà poco suscettibili; eliminare le piante ammaliate.	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (6) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI		
	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). - concimazioni azotate e potassiche equilibrate. - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque infeltrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
	VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti efficaci diretti sulla sula coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.	
	FITOFAGI Afidi		Azadiractina		
	(<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleuca</i> spp., <i>Aphis intybi</i> , <i>Acyrthosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretrine pure Maltodestrina		
	Noctue fogliari		Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno	
	(<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
	Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Soglia: infestazione generalizzata.	Clorantranilipolo (6)(8) Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(6) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.s. e AUSILIARI			
Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio Soglie: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460			
Tripidi	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460			
Alerodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di alerodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di alerodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Piretrine pure Azadiractina Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460			
Minatori fogliari (<i>Lyoniza hidobrensis</i>)	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina			
Mosca (<i>Ophiomyia pinquius</i>)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.				
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Canthareus aperta</i> , <i>Helicella varrabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agrotimax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Pseudaletia illucina</i> ceppo 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Melam Na (1)(2)(4) Mezam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a doccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (6) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolceita

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Sorginio) IN COLTURA PROTETTA		S. n. CASALIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO		
CRITOGAME Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - districcare i tecnici della coltura ammalata - fascio di mesaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti Interventi chimici: di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatte eccezioni per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute. Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicindamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cerevisiana Prodotti naturali* Mecadoxim+MHR+me Fosetyl AI Laminarina Azoxystrobin(1) Mandipropamid(4) Dimtomorf(2) <i>Trichoderma harzianum</i> (Popamocarb + Fosetyl AI) (1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avverosità (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (1) Contro questa avverosità ammesso solo per trattamenti ai semenzali. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avverosità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avverosità.
Mora delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - irrigare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante	Prodotti rameici*	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Patogeni talurici (<i>Thielavopsis basicola</i>) (<i>Chaetaria elegans</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicindamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - in presenza di sintomi - utilizzare prodotti autorizzati e certificati		
Phoma valerianella Marcume basale e Rizocctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - innaffiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(3) Eugenolo+Garanolo+Timolo Fludioxonil(3)(1) Fenoxamid (1)(4) Bascaid (8)+ Pyraclostrobin(1)(2) Azoxystrobin(5) Fluxapyroxad(8) + Difenoconazolo (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Fluxapyroxad</i> Ceppo DSMZ Zolfo Eugenolo+Garanolo+Timolo	(1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avverosità (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avverosità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avverosità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverosità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avverosità. (6) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avverosità. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> .
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi		(1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avverosità

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Spongio) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S. n. e. SENSILARI	
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>) Botrite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate Interventi agronomici: - areggiamento della serra - sessi d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp. ceppo DSMZ</i> Pythium oltandrum ceppo M1 (Ciprodini + Fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenoxamid (3) Boscalid (4)+ Pyraclostrobin(1) Isotefiamid(4)	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
BATTERIOSI (<i>Alternaria triterrenale</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infeltra, - irrigazioni regolari - escavazione/rigugine con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOPAGI Aidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchii</i> , <i>Acyrthosiphon betulae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Piriflor pure Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Maltodestrosa Lambdacialotrina(1) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Spirotetramat al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su <i>U. sonchii</i> e <i>A. lectucae</i>
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera heliothis</i>)	Interventi chimici Intervento dopo aver rilevato la presenza di fecoli	<i>Bracon thuringiensis</i> Piriflor pure Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3) Azadiractina Spinosaad (4)(5) Spirotetramat(4)(5) Emamectina (6)(1) Clorantilliprole (5)(7) Metatruzzene (8)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spirotetramat indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> (1) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: **Dolcetta**

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Sorginio) IN CULTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AWERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S. n. o AUSILIARI	
<p>Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,6 adulti/mq</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione</p>	<p>Azadiractina</p> <p><i>Diglyphus laevis</i></p> <p>Abamectina (1)(5)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaalotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi</p> <p>(<i>Trips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>e/o ovodeposizioni</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Intervento sulle giovani larve</p>	<p>Spinosad (4)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Lambdaalotrina (1)</p> <p>Abamectina (2)(5)</p> <p>Spinetoram(3)(4)</p> <p>Terpenoid blend ORD 460</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaalotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio</p> <p>(4) ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p>
<p>Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia Tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi</p> <p>- espone pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - utilizzare trappole a ultrasuoni</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - presenza</p>	<p>Spinosad (3)</p> <p><i>Azadiractina</i></p> <p>Maltodestrina</p> <p>Terpenoid blend ORD 460</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e max 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Limacce (<i>Chamaelea</i> spp., <i>Carulimorpha</i> spp., <i>Helicella variegata</i>, <i>Lirax</i> spp., <i>Agrilolimax</i> spp.)</p> <p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - sommare e sfasare i residui della coltura precedente</p> <p>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p>	<p>Metaldeidato</p> <p>Fisfato ferrico</p>	<p>Distribuire le esche lungo le fasce interessate</p>
<p>Pezzi telurici</p> <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) <i>Sclerotinia</i> spp. (<i>Phaeoannulata salerni</i>) Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p>Esaltolo dicloro</p> <p><i>Phaeobryopsis blattaris</i> 201 (2)</p> <p>Melan Na (1)(2)(4)</p> <p>Melan K (1)(2)(4)</p> <p>Diazinil (1)(3)(5)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha. Per il primo intervento, prima del trapianto.</p> <p>(2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq</p> <p>(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni</p> <p>(5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (V gamma) (TATSOI brassica raba var. cesulata, MELUNA Brassica raba var. napocrossata, RED MUSTARD brassica lutea var. napoca)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	
CRITTOGAMI Pernospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - disgregare i residui delle colture malate - non adattare alla densità d'impianto Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - allegiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici:	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Prodotti rameici* Manipropamide(3) Metazoxipir(2) Azoossitrobin(1) Progammocarb + Fosetil Al(1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Colindryum minitans</i> (1) Azoxtrobin(1)(2) Bossalei (3)+ Pyraclostrobin (1)(2) Ciprodinil + Fludioossini (1)(3) Fenoxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fluxapyroxif(5)+ Difenconazolo(6) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> (Bossalei (3)+ Pyraclostrobin) (1) (C)prodinil + Fludioossini (2) Zolfo Azoossitrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento per foglio. (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - allegiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici:	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Colindryum minitans</i> (1) Azoxtrobin(1)(2) Bossalei (3)+ Pyraclostrobin (1)(2) Ciprodinil + Fludioossini (1)(3) Fenoxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fluxapyroxif(5)+ Difenconazolo(6) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Borite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - atteggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sedi d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle variazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Colindryum minitans</i> (1) Azoxtrobin(1)(2) Bossalei (3)+ Pyraclostrobin (1)(2) Ciprodinil + Fludioossini (1)(3) Fenoxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fluxapyroxif(5)+ Difenconazolo(6) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> (Bossalei (3)+ Pyraclostrobin) (1) (C)prodinil + Fludioossini (2) Zolfo Azoossitrobin(1)	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Uldio (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi agronomici: - atteggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sedi d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle variazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Colindryum minitans</i> (1) Azoxtrobin(1)(2) Bossalei (3)+ Pyraclostrobin (1)(2) Ciprodinil + Fludioossini (1)(3) Fenoxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fluxapyroxif(5)+ Difenconazolo(6) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> (Bossalei (3)+ Pyraclostrobin) (1) (C)prodinil + Fludioossini (2) Zolfo Azoossitrobin(1)	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici: - atteggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sedi d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle variazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Colindryum minitans</i> (1) Azoxtrobin(1)(2) Bossalei (3)+ Pyraclostrobin (1)(2) Ciprodinil + Fludioossini (1)(3) Fenoxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fluxapyroxif(5)+ Difenconazolo(6) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> (Bossalei (3)+ Pyraclostrobin) (1) (C)prodinil + Fludioossini (2) Zolfo Azoossitrobin(1)	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (V gamma) (TATSOI brassica raba var. rosulata; MELUNA Brassica napo var. napocrossata; RED MUSTARD brassica hirtacea var. naposa)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. n. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Insetticidi chimici Intervento in caso di presenza	Deltametrina (1)(2) Tepencoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio e max 2 all'anno. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Alica (<i>Phylloxera</i> spp.)	Insetticidi chimici Intervente solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accendite	Abamectina (3)(6) Acetamiprif (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Insetticidi chimici Intervente sulle giovani larve	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Motus fasciati (<i>Acrobasis brassicae</i> , <i>Manesira brassicae</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	Scalfo Presenza	Bacillus thuringiensis Pretina pure Deltametrina (1)(2) Emamectina (3)(6) Azadiractina Metilflumizione (4) Cibrometriliprole (5)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro Spodoptera (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Insetticidi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; Sbragare i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Insetticidi chimici Intervente in base al controllo delle ovideposizioni	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Insetticidi chimici Trattare alla comparsa	Metaldolide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (V gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
(TATSOI brassica rapa var. rosulata; MIZUNA Brassica rapa var. nipposinica; RED MUSTARD brassica lurida var. rugosa)		S. a. e AUSILIARI	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO		
Nematodi galleria (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Intorcianti acronomici: - eliminare e distuggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclomyces lilacinus</i> (2)	Presente nei terreni prevalentemente calcarei. (1) Da utilizzare alla dose di 2 t/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni telurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>P-nyum</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Melam Na (1)(2)(4) Melam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno con impiego di pellicola di irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA A CESPLO IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanzare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p><u>Interventi chimici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute 	<p><i>Beauveria amylospora</i></p> <p><i>Azoxystrobin</i>(5)</p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Fosetil AI</p> <p>Cerevisane</p> <p>Mandipropamide (4)</p> <p>(Pyraclostrobin (5)+ Dimetomorf(4))(6)</p> <p>Dimetomorf(4)</p> <p>(Propamocarb (1)+Fosetil AI)</p> <p>Amelocradina(8) + Dimetomorf(4)</p> <p>(Fluopicolide+Propamocarb)(9)</p>	<p>(7) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>* I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi</p> <p>(*) 28 Kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 Kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 4 all'anno</p> <p>(5) Con Oai al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno - indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(9) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attingere le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (6) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(9) <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1) Fludioxonil(3) (Cyprodinil + Fludioxonil) (3) (Boscalid(5) + Pyraclostrobin (4)) Azoxystrobin(4)(1) Boscalid(5) Pyrimethanil Isolélamid(5) Fluoxapyroxad (5)+ Difenoconazole(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid (6) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale. (1) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia Sclerotinia sclerotiorum</i> (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (4) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità culturale (5) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI. (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro <i>Sclerotinia</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in assenza di coltura prima del trapianto 		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Moria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)</p>		<p><i>Trichoderma spp.</i> Propamocarb (1) (Propamocarb + Fosetyl AN) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (2) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai sementai.</p>
<p>BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infeltra che non va comunque interrata - e scongiabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione Interventi chimici: Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>VIROSI (CMV, LeMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)</p>		
<p>FITOFAGI Afidi (<i>Massonvia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>,</p>	<p>Interventi chimici: Soglia : Presenza</p>	<p>Azadiractina</p>	<p>Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità (1) Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte</p>
<p><i>Uroleucon sonchi</i>, <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)</p>	<p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Spirotetramat (7) Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo (4) Al massimo 2 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale) e solo in serre permanenti chiuse (7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpINPV)(1)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p>
	<p>Nelle varietà come Trogadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p>Deltametrina (2)(3)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p>
		<p>Azadiractina Etofenprox(2) Clorantraniliprole (5) (7)</p>	<p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p> <p>Interventi chimici: Infestazione generalizzata.</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Azadiractina Deltametrina (1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi. Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfilia.</p> <p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- agosto</p>	<p>Etofenprox (1)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>Insetto particolarmente dannoso sui lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")</p>
<p>Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.</p>	<p>Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza <i>(Liriomyza luteobrunnea)</i>	Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq, alla comparsa di almeno 20 adulti del fitologo catturati con trappole cromotopiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina (1)	Si consiglia di installare trappole cromotopiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: Soglia: presenza Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o svodeposizioni.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(5) Spinosad (2) Terpenoid blend QRD 460 Etofenprox(1) Abamectina (3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia Tabaci)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Terpenoid Blend QRD 460 Maltoestrina Olio di arancio Piretrine pure Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> <i>L. muscardum</i>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

CRITOGAME		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti Interventi chimici 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (9) Prodotti rameici* Laminairina Azoxystrobin(4) Dimetomorf(5) Pyraclostrobin (4)+Dimetomorf (5) Mandipropamide (5) Fosetil AI Ametoctradin(7) + Dimetomorf(5) Cerevisane (F)lupicolide+Propamocarb(8)	(9) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni o la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con CAA al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno		
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco	<i>Pythium oligandrium</i> ceppo M1 (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1) <i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Trichoderma</i> spp (1)	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>		
	- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacchiature e prosature alle	Acyzostrobin(4)(8) Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) Boscalid(3)+Pyraclostrobin (4) Fenexamid (5) Isofetamid(3) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (7)	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI. (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>		
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacchiature e prosature alle	<i>Trichoderma</i> spp <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITERI DI INTERVENTO		S.p. e AUSILIARI		
Oidio (<i>Typhula cichoreacearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature. (1) Con OOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - in presenza di sintomi	Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare risegni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Metalaxil-M (1) Propanoate (2) + Fosetyl AI (3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilammidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.	
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fusarium BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Utilizzare seme sano Interventi agronomici: - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DLSMZ Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non diretto, è opportuno effettuare trattamenti con CMV i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.			Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo chimico, è vietato l'uso di prodotti fitofarmaci sulla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di eribranti.
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto			

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUSA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.s. e AUSILIARI	
AVVERSIÀ FITOFAGI Altidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi con Piriprodi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	Interventi biologici: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina (1)(3) Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità .

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUSA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	
<p>Notte forficari (<i>Aulographa gemma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.)</p> <p><i>Heliothis armigera</i></p>	<p>Interventi chimici</p> <p>In caso di presenza di focolai</p>	<p><i>Ecballium thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>Emamectina (1)(4)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/raggio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p>
<p>Notte terricole (<i>Agrilus</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Infestazione generalizzata.</p>	<p>Spinosad (5)(6)</p> <p>Clorantraniliprole (5)(7)</p>	<p>(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agrilus</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Etofenprox (3) (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Applicazioni localizzate al terreno. Trattamenti geodinamici a base di piretroidi e di fitofungicidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.p. e AUSILIARI			
Tripidi <i>(Trips tabaci,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Intervento sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piriprotri ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia Tabaci)</i>	Interventi agronomici - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fitoiatrici: - utilizzare pratiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti nocivi chimici. Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Piretrine pure Azadiractina Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460 Maltodestrina <i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid blend QRD 460 Abamectina (1)(2)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (5) Ammesso solo contro Frankliniella (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
Acari <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Abamectina (1)(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	Interventi agronomici: - Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Società: Presenza.	Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con Piriprotri ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSAITÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN CULTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.p. e AUSILIARI		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Lumaca (Agrix spp.) (Cercaria asca) (Helicella variegata) (Limax spp.) (Agriolimax spp.)	Interventi chimici: - Trattare alla comparsa	Metalsolfato esca Fosfato ferrico			
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Precilomyces illacinus</i> 251 (2)			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Morfia delle piantine (Pythium spp.) Afidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Melan Na (1)(2)(4) Melan K (1)(2)(4) Daconet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSNZ			(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irripiegatura a goccia o a pioggia. (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (6) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto				

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

AVVERSAITA		DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAMIE		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p>Interventi chimici:</p> <p>I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Prodotti rameici* Laminarina (Propamocarb + Fosetil Al) (1) Mandipropamide (2)(4) (Metalaxyl-M (3) + rame*)</p> <p>Cerevisane Fosetil Al</p>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. Solo su semenzaio (2) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità		
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In presenza di sintomi 	<p>Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame)* (1)</p>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità.		
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - arrieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <p>Interventi chimici:</p> <p>I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p>Eugenolio-Geraniolo+Timolo Pythium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(1)</p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (1) (Boscalid (4)+ Pyraclostrobin (2)) Fenexamid (3) Penthiopirad(4)</p>	(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità		
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<p>Interventi chimici:</p> <p>Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Eugenolio-Geraniolo+Timolo Zolfo Azoxystrobin(1)</p>	(1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità		
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	<p>Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate</p>	<p><i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>			

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (V gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Eugenio+Geraniolo+ Timolo <i>Trichoderma</i> spp. Pythium oligandrum ceppo M1 (Boscalid(1) + Pyraclostrobin) (5) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (Ciprodinil + fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenexamid (3) Azoxystrobin(5) Penthiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(1)+Difenoconazolo <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma</i> spp. Pseudomonas sp ceppo DSMZ (Propamocarb + Fosetil Al) (1)(2)(3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro Pythium (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno: in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) Acetamiprid (3)(4) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaciotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (V gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Altiche <i>(Phytolacca spp.)</i>	Soglia: Presenza.	Acetamiprid (1)(2) Lambdaialotrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari <i>(Mamestra brassicae,</i> <i>Autographa gamma)</i> <i>(Spodoptera spp)</i> <i>(Heliothis spp)</i>	Indicazione d'intervento: Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1) Etofenprox (1) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Clorantropilprole (5)(6) Emamectina (7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i>
Tentredini <i>(Athalia rosae)</i>	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Metaflumizone (9) Deltametrina (1)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

AVVERSAITA		DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	Interventi chimici	Spinosad (1) Spinetoram(1)(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>		
	Interventi sulle giovani larve	Etofenprox (2) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacioltina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici:	Terpenoid blend QRD 460 <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi			
	- lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio				

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

AVVERSAITA		DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
Liriomiza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitoago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici: Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio. (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. . (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.		
Mosca <i>(Delia radicum)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

AVVERSAITA		DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limecce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Aleuroidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleuroidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleuroidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi Azadiractina	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 25f (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (2)/(5) Metam K(2)/(4) Dazomet (3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ www.sss	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq in alternativa a metam Na e metam K (4) Impiegabile al massimo 1 volta all'anno in alternativa a dazomet e metam Na (5) Impiegabile al massimo 1 volta all'anno in alternativa a dazomet e metam K
Afidi Elietidi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
S.a. e AUSILIARI			
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici: La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infestazione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici* Cimoxanil (2) Fosetti-AI Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici	Pythium oligandrum ceppo M1(1) <i>Bacillus subtilis</i> (1) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil(2)(1) Fluxapyroxad-difenocconazolo(3) <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ isofetamid(1) (Pyraclostrobin + Boscalid) (1) Pythium oligandrum ceppo M1	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Fludioxonil(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo	
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti		

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI				
Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis fabae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni		Sali polifosforici di acidi grassi: Azadiractina Piretrine pure Maltodesirina	
Notte fogliari (<i>Meinstra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali		<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Spinosad (3)(4) Etmamectina benzoato(2) Clorantprilprole (5)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno (4) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> e solo su baby leaf (2) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 all'anno
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve			
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)				
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrilolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa		Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)		<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiata al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale Trattamenti solo dopo la raccolta	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(2) Benzovindiflupyr(2) Tebuconazolo (1) (2) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) Fluopyram(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia		<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiata <u>Interventi chimici:</u> - Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Fluopyram(2) + Tebuconazolo(1)(4) Tebuconazolo (1) (4) Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(2) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. asparagi) (<i>Fusarium moniliforme</i>) (<i>Fusarium solani</i>) (<i>Fusarium roseum</i>)	<u>Interventi specifici:</u> - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Pythium oligandrum</i> (1)	Ammessa la disinfezione delle zampe La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivaisti costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali. (1) Ammesso l'utilizzo solo in fertirrigazione

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal vinato <i>(Rhizoctonia violacea)</i>	Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine VIROSI (AV1, AV2) Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Mosca grigia <i>(Della platura)</i>	Interventi chimici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi chimici:	Deltametrina (1) Cipermetrina(1)	(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Criocer <i>(Crioceris asparagi)</i> <i>(Crioceris duodecimpunctata)</i>	Soglia: Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		
Ippopta <i>(Hypopta caestrum)</i>	Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante		

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afide (<i>Brachycorynella asparagi</i>)</p>	<p>- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione</p> <p>- Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotaltrina(1) Maltodestrina Deitame-trina (1)</p>	<p>(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdaciotaltrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Umbrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi; limitare l'apporto di fertilizzanti organici</p>	<p><i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251</p>	
<p>Limacce e Chioccioline (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p>	<p>Fosfato ferrico</p>	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Brennia lactucae)</i>	Interventi agronomici Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Interventi chimici Ridurre gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Solo in concomitanza di primavera ed autunni piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati. Utilizzando s.a. sistemiche o ciotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Prodotti rameici* Fosetili di Al Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin(2) Mandipropamide Metalaxil-M(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego del rame (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Ammesso solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilamidi
Oidio <i>(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Ouliaropsis cynarae)</i>	Interventi agronomici Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti.	Zolfo Bicarbonato di potassio Fluoxaproxad(5) Pencanazolo (1)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Propiconazolo, Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI
Botrite o marciume dei capolini <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	Difenoconazolo(1) + Fluxapyroxad(5) Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin (3)(4) Pyraclostrobin(2) Boscalid (5)+ Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI
Marciumi <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofale infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano.	Flutolanil(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothyrium mitans</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma spp.</i> (2)	Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro Rhizoctonia solani. (1) Impiegabile solo contro le Sclerotinie. (2) Non ammesso contro <i>Sclerotium rolfsii</i>
Batteri Marciume radicale <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Ampliare le rotazioni. Razionalizzare le irrigazioni e le concimazioni azotate. Curare il drenaggio dei terreni. Distruggere le piante infette ed eliminare i residui colturali al termine della coltivazione. Utilizzare materiale di propagazione sano.	Prodotti rameici*	Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro Rhizoctonia solani. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Il trattamento ha valore preventivo nel limitare la diffusione della batteriosi poiché non esistono s.a. curative contro le batteriosi

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (ALV, AILV, AMCV, TSWV)	Interventi agronomici Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiaffliche; - pacciamatura.		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> , <i>Dysaphis cynarae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Campionamenti controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno Interventi agronomici sialciare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni,	Pirifrine pure Maltodestrine Spirotetramat Pririmicarb (1)* Tau fluvalinate(2) Pririmicarb (1) Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (2) Deltametrina (2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattamenti precoci e localizzati, al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Vanessa del carciofo (<i>Vanessa cardui</i>)	Interventi esclusivamente in caso di forti attacchi	Lambdaclotrina (2) Acetamiprid (3) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(3) Al massimo 1 intervento all'anno Eseguire il trattamento contro le larve giovani

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Agromyza andalusica</i>)	Interventi agronomici Asportare e distruggere le foglie infestate. Razionalizzare tutti gli altri interventi fitosanitari, ad esempio utilizzando s.a. selettive, per favorire l'azione dei nemici naturali, in genere capaci, da soli, di contenere l'infestazione	Antagonisti naturali <i>Grandia cynaraphila</i> <i>Stenomolus muscarum</i>	Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità
Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i>)	Interventi agronomici Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti. (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno i indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>)	Interventi chimici Vanno effettuati: alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo Interventi agronomici Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione.	Lambdaclotrina (1) Spinosad (2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici Intervente in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	Spinosad (2) Emamectina (3)	(2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terrore (<i>Scotia ypsilon</i>, <i>agrotis ypsilon</i>, <i>Scotia segetum</i>)</p>	<p>Le notte sono dannose soprattutto all'impianto della carciofoia.</p> <p>Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione</p> <p>Interventi agronomici</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> (1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Teflutrin(2) Spinosad (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego di <i>B. thuringiensis</i></p> <p>(1) Indicato all'impianto della carciofoia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.</p> <p>(2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notte fogliari (<i>Heliothis</i> spp., <i>Spodoptera</i> sp., <i>Plusia gamma</i>)</p>	<p>Asportare e distruggere le ceppate e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le notte svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Interventi chimici Intervente solo in caso di forti attacchi</p>	<p>Deltametrina(1) Lambdaclotrina(1) Chlorantriliprole(5) Spinosad(2) Emaamecina(4) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Chioccioline e Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax</i> spp., <i>Agrionimax</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne.</p> <p>Interventi chimici Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p>	<p>Melaldeide esca Fosfato ferrico</p>	<p>(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi da lesioni (<i>Pratylenchus</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. <i>Tagetes patula</i>) - non avvicinare con altre Compositae o con Solanaceae - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi Interventi fisici: - limitare l'apporto di fertilizzanti organici - solanizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p><i>Paeclomyces thiacinus</i> 257(1)</p>	<p>(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni</p>

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altermariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Prodotti rameici* Fluoxapyroxad(2)(6) Difenoconazolo (1)(5) Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (2)(6) Boscalid(2) + Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Pyrimetanil (4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (5) Tra difeconazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv carotae</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)		Zolfo Difenoconazolo (1)(5) Bicarbonato di potassio Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (6) Fluoxapyroxad(6) (Boscalid (6)+ Pyraclostrobin)(2)(3) Azoxystrobin (3) Olio essenziale di arancio(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (5) Tra difeconazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 6 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mosca (<i>P-sila rosae</i>)</p> <p>Interventi chimici: - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche</p>	<p>Interventi chimici: - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche</p>	<p>Azadiractina Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>Si consiglia di installare trappole cronocattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti</p>
<p>Afidi</p> <p>(<i>Semiaphis dauci</i>)</p>	<p>Soglia</p> <p>- Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.</p>	<p>Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Piretrine pure Maltodestrina Lambdacialotrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-fluvalinate(1) Lambdacialotrina (1)</p> <p><i>Bauveria bassiana</i> Teflutrin (1)</p> <p>Metaldeide esca</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p>Elateridi</p> <p>(<i>Agriotes spp.</i>)</p> <p>Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)</p> <p>Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i>, <i>Arion spp.</i>)</p>	<p>Soglia</p> <p>- Accertata presenza mediante specifici monitoraggi</p> <p>Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate</p>	<p>Lambdacialotrina (1)</p> <p><i>Bauveria bassiana</i> Teflutrin (1)</p> <p>Metaldeide esca</p>	<p>(1) Non ammesso in coltura protetta. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Intervento localizzato al terreno</p>

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)</p>	<p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solo in caso di accertata presenza del nematode 	<p><i>Paeclomyces illacinus</i> 251</p> <p>Estratto d'aglio(3)</p> <p>Fluopyram(2)</p> <p>Azadiractina</p>	<p>I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti.</p> <p>(3) Solo in pieno campo</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo e ad anni alterni</p>
<p>Patogni tellurici</p> <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia</p>	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti 	<p>Metam Na (1)(2)(4)</p> <p>Metam K (1)(2)(4)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p>Dazomet (1)(3)(5)</p>	<p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni e solo in coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
<p>Morìa delle piante (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)</p> <p>Nottue fogliari</p>	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza 	<p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Cipermetrina (1)</p> <p>Clorantropolo (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>Solo per la carota in coltura protetta</p>
<p>Botrite</p>		<p>Pyrimetani (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Solo per la carota in coltura protetta</p>
<p>Cercosporiosi</p>		<p>Prodotti rameici*</p>	<p>Solo per la carota in coltura protetta</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Morìa delle piante (<i>Phytlum</i>)</p>		<p><i>Trichoderma asperellum</i></p> <p><i>Trichoderma gamsi</i></p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p>	
<p>Septoria</p>		<p>Azoxystrobin(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lancio di insetti utili 	<p>Azadiractina</p> <p><i>Diglyphus isaea</i></p>	<p>Solo per la carota in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Alternaria <i>(Alternaria spp)</i> Peronospora <i>(Phytophthora syringae, Plasmopara nivea)</i> Septoriosi <i>Septoria spp.</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Bicarbonato di potassio Azoxystrobin(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della ricalzatura	Boscalid (3) + Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin(1) Fluoxapyroxad(2)(4) Pentopirad(4) <i>Conyothrium minitans</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Ramularia <i>(Ramularia foeniculi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della ricalzatura	(Fludioxinil + Cyprodinil) (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugeniole+Geraniolo+Timolo Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2) Pentopirad(3) Fluxapyroxad+difenonazolo(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenonazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenonazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Morìa delle piantine <i>(Pythium spp.)</i> Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	Difenonazolo (1) Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenonazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenonazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Oidio <i>(Erysibe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin(1) Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Marciume batterico <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette <u>Interventi chimici:</u> - trattamenti pre-rincazzatura	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi <i>(Dysaphis foeniculi, Hyadaphis foeniculi, Cavariella aegopodi, Dysaphis apifolia, Dysaphis crataegi)</i> Nottue fogliari	<u>Indicazione d'intervento:</u> - Intervenire in presenza di infestazioni <u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Maltodesrina Azadiractina Lambdaciatorina (1) Sali potassici di acidi grassi Bacillus thuringiensis Azadiractina Lambdaciatorina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi (1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 3 interventi all'anno e solo in pieno campo
Limacce e Lumache <i>(Deroceras reticulatum, Arion spp.)</i> Tripidi	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca Terpenoid Blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi Teflutrin (1)	(1) Al massimo un intervento localizzato alla semina i trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno
Elateridi	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti culturali	Lambdaciatorina(2) <i>Paecilomyces lilacinus 251(1)</i>	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) autorizzato solo in pieno campo
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>			

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate <u>Interventi chimici:</u> - In caso di attacchi precoci	Olio di arancio Mandipropamide(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria raphani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1) Prodotti rameici* Fluxapyroxad(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Batteriosi		Prodotti rameici* <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi <i>(Fusarium spp.</i> <i>Rhizoctonia spp.)</i>	Interventi agronomici: utilizzare lunghe rotazioni con specie non ospiti Impiego di varietà tolleranti solarizzazione		
FITOFAGI Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i>			
Afidi		Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Cipermetrina (1)	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Non ammesso in coltura protetta (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo
Nottue fogliari	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata <u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Bacillus thuringensis Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Clorantropile (3)	

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pieridi (<i>Pieris</i> spp.)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Non ammesso in coltura protetta
Limacce (<i>Helix</i> spp) (<i>Canthareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agrionimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Septoriosi <i>(Septoria apicola)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Pentopirad(3) Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2) (4) Boscalid(3)+Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi <i>(Cercospora apii)</i>	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Azoxystrobin(1) + Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Alternariosi <i>(Alternaria radicina)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pentopirad(1) <i>Coniothyrium minitans</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Con la miscela Fluxapyroxad+Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno.
Oidio <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zoilo Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità.
Moria delle piante <i>(Pithium spp.)</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici Interventi chimici: - effettuare avvicendamenti ampi - intervenire alla comparsa dei sintomi	Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI <i>(CMV, CeMV)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano <i>(Philophylla heraclei)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Olio minerale	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Olio minerale Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Al massimo 2 interventi contro questa avversità
Tripidi <i>(Thrips tabaci ,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Spinosad (2) Terpenoid blend qrd 460(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra</i> spp.) (<i>Spodoptera</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i>, <i>A. segetum</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - infestazione generalizzata</p>	<p>Azadiractina Lambdaciotalina(4) Teflutrin (1)(2)(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi (4) Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto. (3) Non ammesso in serra.</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; solareizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la chiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-clanamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</p> <p>Interventi chimici: Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Teflutrin(1)</p>	<p>(1) Impiegabile con applicazioni localizzate alla semina o al trapianto, non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (Cavariella aegopodi, Dysaphis dauci, D. crataegi, Myzus persicae, Semiaphis dauci)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione	Maltodesmina Azadiractina Lambdaialotrina (1)/(2) Sali potassici di acidi grassi Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaialotrina (2) Non ammesso in coltura protetta I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
Limacce e Lumache (Helix spp., Limax spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Orotosifato di Fe	
Ragnetto rosso (Tetranychus urticae)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodesmina	(1) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti	Paecilomyces lilacinus 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro meloidogyne spp.
Nematodi fogliari (Ditylenchus dipsaci)	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago</i> spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti	Laminarina(1) <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Solo contro oidio
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)		Laminarina	
Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium</i> spp. = = <i>Drechslera</i> spp.)	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme		
FITOFAGI Afdi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)</p>	<p>- Interventi agronomici: Scelta di cv resistenti o tolleranti</p> <p>- Interventi chimici: Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie</p>	<p>Rame (solfato tribasico)**+Zolfo Prodotti rameici * Difenonazolo(2) (Difenonazolo(2))+Fenpropidin</p> <p>Zolfo Tetraconazolo Azoxystrobin + difeconazolo(2) <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi, 4 interventi per gli estripi tardivi dopo il 31 agosto</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno A prescindere dai prodotti rameici, al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mal Bianco</p>	<p>Intervenire solo in caso di attacchi in forma epidemica</p>	<p>Zolfo <i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Rame (solfato tribasico)**+Zolfo Difenonazolo(2)</p> <p>Azoxystrobin + difeconazolo(2)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>(<i>Erysiphe betae</i>) Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i>, <i>R. solani</i>, <i>Phoma betae</i>, <i>Sclerotium rolfsii</i>)</p>	<p>- Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione</p> <p>Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani - lunghe rotazioni culturali</p>		
<p>VIROSI Virus della rizomania (BNYVV)</p> <p>FITOFAGI Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i>, <i>Longitarsus</i> spp., <i>Phyllotreta vittula</i>)</p>	<p>Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie</p> <p>- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie</p>	<p>Deltamethrin(1)(4) Lambdaialotrina (1)(4) Tau fluvinalate(1)(4)</p> <p>Etofenprox(1)(4)</p> <p>Teflutrin (5)</p>	<p>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi</p> <p>(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Localizzato alla semina</p>
<p>Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)</p>	<p>Temibile solo in casi di risemine</p>	<p>Teflutrin (1)</p>	<p>(1) Localizzati alla semina</p>

Difesa Integrata di: **Barbabietola**

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Etiateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Soglia: Presenza accertata Soglia con 1 vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m ² . Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Teflutrin (1) Lambdaialotrina	(1) Localizzati alla semina Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Cleono (<i>Conorhynchus mendicis</i>)	Soglia: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Deltameirina (1)(4) Fluralinate (1)(4) Lambdaialotrina (1)(4)	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti Non superare 2 interventi a pieno campo all'anno (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltameirina (1)(4) Lambdaialotrina (1)(4) Etofenprox (1)(4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: **Barbabietola**

AVVERSIITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidè nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari	Pirimicarb (1) Esfenvalerate (2)(4) Tau fluvinalinate(4)	Intervento nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottua fogliare (<i>Spodoptera exigua</i>)		Sali potassici di acidi grassi <i>Bacillus thuringiensis</i>	Intervenire soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi
Nottua terricole (<i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i>)	Soglia: 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie	Taufluvinalinate(4)(1) Etofenprox(1)(4) Deltametrina (1)(4)	(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lisso		Deltametrina (1)(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi
Casside (<i>Cassida vittata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Lambdacialotrina(4) Deltametrina (1)(4) Fluvalinate (1)(4)(5)	Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: **Barbabetola**

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, sola, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. sola, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabetola da zucchero tolleranti al nematode.</p>		<p>Si sconsiglia di usare in rotazione Crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con il pomodoro Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova/larve per 100 g di terreno è sconsigliata la coltura di cv sensibili in quanto ne viene compromessa la produzione</p>
* "Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con <i>Bacillus thuringiensis</i> "			

Difesa integrata della canapa da fibra

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa integrata della canapa da seme			
CRITTOGAME			
Peronospora <i>Pseudoperonospora (=peroplasmopara) cannabina</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio			
Botrite			
Marciumi <i>(Phyтім Fusarium)</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Antracnosi <i>Colletotrichum spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI			
Cimici <i>Lygus spp.</i>			
Piralide del mais			
Ragnetto rosso			
Limacce e chioccioline	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Colza

AVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche Peronospora <i>(Peronospora parasitica)</i> Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> Alternaria <i>(Alternaria brassicae)</i> Fitofagi	Interventi agronomici Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola Interventi chimici Non ammessi	Azoxystrobin + difeconazolo (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1)	(1) Autorizzato solo contro Sclerotinia
Meligete <i>(Meligetes aeneus)</i>	Soglia: 3 individui per pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Fluvinalate(1) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide <i>(Brevicoryne brassicae)</i>	Soglia: 2 colonie/mq	Deltametrina(1) Fluvinalate(1) Sali polassici di acidi grassi Esfenvalerate(1) Acetamiprid(2) Lambdacioltina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Altiche	Soglia: Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina(1) Lambdacioltina(1)(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Punteruolo Ceutorinchi		Deltametrina Acetamiprid(2) Lambdacioltina(1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici
Nottue fogliari		Fostato ferrico	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e chiocciole	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura			

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afici (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolosiphum dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) Carie (<i>Tilletia</i> spp.) Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme Interventi chimici: Consigliata la concia del seme Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tebuconazolo (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Pyraclostrobin(4) (Difenconazolo + Tebuconazolo)(3) Prolioconazolo+Sproxamina(2)+Tebuconazole(3) Tetraconazolo Metconazolo Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo Laminarina Idrogeno carbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Prolioconazolo Prolioconazolo	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Netume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epiloccum nigrum</i>) Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti Soglia di intervento: 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(3) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus subtilis</i> Tebuconazolo(4) (2) Bixafen(1)+Tebuconazolo(2)(4) Bixafen (1)+ Prolioconazolo(4) Tetraconazolo (4) Prolioconazolo+Sproxamina(5) +Tebuconazolo(2)(4) Prolioconazolo(4) Bromuconazolo(2)(4) Metconazolo(4) Laminarina Mefentrifluconazolo(4)+Pyraclostrobin(3)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis) Soglia vincolante di intervento: Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(4) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(4) Bromuconazolo(3) Tebuconazolo(3) Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Protiocoazolo Tetraconazolo Fenpicoxamid(6) Protiocoazolo+Spiroxamina(5)+Tebuconazolo(3) Metconazolo Protiocoazolo Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiocoazolo Metentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(3)(2)	indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (5) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Puccinia recondita</i> (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Septoria (<i>Septoria nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(2) Fluxapyroxad(3) Pyraclostrobin(2) Tetraconazolo <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(1) Fenpicoxamid(6) Metconazolo Protiocoazolo Protiocoazolo+Spiroxamina(5)+Tebuconazolo(1) Laminarina Folpet(4) (Bixafen +Tebuconazolo)(1) (Bixafen+Protiocoazolo) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(1) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiocoazolo Metentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2)	indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno senza oltrepassare lo stadio di foglia a bandiera (1) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA FITOFAGI	CRITERI DI INTERVENTO Non ammessa la concia con insetticidi	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum,</i> <i>Sitobion avenae)</i>	Soglia: 80% di culmi con afidi Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, <i>Propylaea quatuordecimpunctata</i> , Crisope, Imenoliteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mumificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoforcee). Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Fluvinalate Sali potassici di acidi grassi Piretrine Lambdaialotrina Olio essenziale di arancio	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitoago. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno
Lena <i>(Oulema melanopa)</i>	Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Lambdaialotrina	
Nematodi <i>(Pratylenchus thomae)</i>	Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi del nematode in coltivazioni avvicendate.		
Fitofagi occasionali Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale		

Difesa Integrata di: Girasole

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Plasmopara helianthi)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno Interventi chimici: - E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni		Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonioso <i>(Sclerotium bataticola)</i>	Interventi agronomici: - Lunghie rotazioni - Semine precoci - Ridoite densità di semina - Irrigazioni di soccorso in preforitura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - Interramento dei residui culturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto		
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti culturali - Interramento dei residui culturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo		

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone comune <i>(Ustilago maydis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Concimazione equilibrata - Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
Marciume del fusto <i>(Gibberella zeae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine troppo fitte - Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti		
BATTERIOSI <i>(Erwinia stewartii, Erwinia chrysanthemi)</i>	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita		
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	L'uso della concia con insetticidi è ammessa solo, in alternativa e nei limiti previsti per la difesa dagli elateridi con geodisinfestanti Soglia - Presenza accertata <u>Interventi agronomici:</u>	Cipermetrina (1) Teflutrin (1) Lambdaialotrina (1) Spinosad	(1) Limitazioni per l'impiego dei geodisinfestanti: Ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi concitati. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: -la geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: •monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto •monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Diabrotica <i>(Diabrotica virgifera virgifera)</i>	La rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti - Soglia: Catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1) Teflutrin (1)	Si consiglia il monitoraggio con trappole (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Piraliide <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	Interventi agronomici Sifibratura degli stocchi e aratura tempestiva. Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione	<i>Trichogramma</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche.
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: Presenza diffusa di attacchi iniziali Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Teflutrin(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdaialotrina (1)	(5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum,</i> <i>Sitobion avenae,</i> <i>Schizaphis graminum)</i>	Non sono giustificati interventi specifici.	Piretrine Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Orzo

AVVERSITA CRITTOGAMICA	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio, Ruggine <u>Interventi chimici:</u> - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.	<u>Interventi chimici:</u> - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.	Azoxystrobin(4)(5) Laminarina(7) Benzovindiflupyr(3)+ protoconazolo(1)(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(5) Protoconazolo(1)+Bixafen	(4) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (7) Solo contro oidio Consigliata la concia del seme (2) Autorizzato solo contro ruggine (5) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità (3) Tra tebuconazolo e benzovindiflupyr al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme
Carbone <i>(Ustilago tritici)</i> Elimintosporiosi <i>(Helminthosporium spp.</i> <i>Pyrenophora teres)</i> Maculatura reticolare <i>(Drechslera teres)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme	Benzovindiflupyr(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Laminarina Protoconazolo(1)+Bixafen Spiroxamina Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(2) Mefentrifluconazole(1)+Pyr aclostrobin(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Mefentrifluconazole(1)+Pyr aclostrobin(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme

Difesa Integrata di: Orzo

Septoria (<i>Septoria nodorum</i>)	Interventi chimici: Ammissa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Densità di semina regolari. - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(1)(2) Laminarina	Consigliata la concia del seme (1) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità
Striatura fogliare (<i>Drechslera graminea</i>)	Interventi chimici: Ammissa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Varietà resistenti		Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti		
Virus del nanismo giallo	Interventi agronomici: Semine ritardate		
FITOFAGI Afidi	Interventi agronomici: Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate	Piretrine Sali potassici di acidi grassi	Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo
(<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)			

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
GRITTOGAMIE Cancro dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. caulivora)</i> Avvizzimento dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. sojae)</i> Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>var. truncatum)</i>	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti colturali - Ridotta densità colturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione	Pyraclostrobin(1)	Consigliata la concia del seme (1) Autorizzato solo su soia da seme
Marciume da Phytophthora <i>(Phytophthora megasperma</i> <i>var. sojae)</i>	Interventi agronomici: - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo		
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia		
Peronospora <i>(Peronospora manshurica)</i>	Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano		

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculatura batterica <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. glycinea)</i>	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992		
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme		Contro questa avversità al massimo 1 trattamento acaricida all'anno
FITOFAGI Ragnetto rosso comune o bimafulato <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi agronomici: - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Lotta biologica: Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha) Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha) Si sconsigliano interventi tardivi	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiadox Sali potassici di acidi grassi	Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Mosca <i>(Dielis platura)</i>	Interventi agronomici: Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa		
Cimice marmorata asiatica <i>(Halymorpha halys)</i>	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdaclotrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Sorgo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)	Interventi preventivi: - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum)</i>	Non sono previsti interventi specifici	Piretrine Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: tabacco semenzaio

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora tabacina)</i>	La difesa può iniziare quando le piantine hanno raggiunto lo stadio di croceita (4 foglie), con trattamenti ogni 12-14 giorni, tenendo presente che è sconsigliabile usare lo stesso prodotto ripetutamente, per diminuire il rischio di selezionare ceppi resistenti del fungo.	Cymoxanil (1) Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi
Limacce e Lumache	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Metaldeide esca	
Pulce del tabacco <i>(Epithrix hirtipennis)</i>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Deltametrina (1) (Acetamiprid)(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Myzus nicotianae,</i> <i>Macrosiphum euforbiae,</i> <i>Aphis fabae,</i> <i>Dysaphis spp.</i> <i>Aulacorthum solani,</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Acetamiprid (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Peronospora tabacina)</i>	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno Interventi chimici: -in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1) Metaxil-M (2) (Fosetil-AI + Cymoxanil (1)) (Acibenzolar-S-metil + Metaxil-M) (2) Cymoxanil(1)+Zoxamide Cyazofamide(4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Non impiegabile dopo il 25 maggio 2014 (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Oidio <i>(Erysiphe tabacina, Oidium tabaci)</i>	Interventi agronomici: -adottare opportuni gesti d'impianto -eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente -effettuare la sbranciatura Interventi chimici: -intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio eugenolo +geraniolo+timolo Penconazolo (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Rizophus spp	Interventi agronomici: - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo		
VIROSI CMV <i>(virus del mosaico del cetriolo)</i> TMV <i>(virus del mosaico del tabacco)</i> TNV <i>(virus della necrosi del tabacco)</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate Il controllo in campo di tali virus, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento, siepi, reti antifeidiche, pacciamatura.		

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculature e necrosi fogliari <i>(Pseudomonas syringae pv. tabaci)</i> Avvizzimento <i>(Pseudomonas solanacearum)</i> Marciume molle del fusto <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate		
FITOFAGI Pulce del tabacco <i>(Epitrix hirtipennis)</i>	Interventi chimici: alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid
Afici e tripidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Myzus nicotianae,</i> <i>Macrosiphum euforbiae,</i> <i>Aphis fabae,</i> <i>Dysaphis spp.</i> <i>Aulacorthum solani,</i> <i>Aphis gossypii)</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Deltametrina(1) Cipermetrina(1) Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina (1) Olio essenziale di arancio dolce(4) Acetamiprid (2) Piretrine pure Flupiradifurone(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo contro i tripidi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo su afidi
Noftue fogliari <i>(Mamestra spp. Spodoptera spp,</i> <i>Autografa spp.)</i>	Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi	<i>Bacillus thuringensis</i> Lambdacialotrina (1) Deltametrina(1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
Elatridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento culturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature	Teflutrin Lambdaclotrina Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi chimici: intervenire solo in presenza generalizzata delle larve Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - effettuare ampie rotazioni - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i> Azadiractina A Fluopyram(3)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 intervento ad anni alterni

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti Interventi chimici: - I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin(2) Dimetomorf(3) Mandipropamide (3) Ametoctradina (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo culturale. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Zolfo	
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. basilici)	trattamenti alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo
Marciumi molli (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin(1) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluoxapyroxad(5)(6) <i>Bacillus subtilis</i> Isotetamid(6) Fludioxonil(4) Fenhexamide (2) <i>Pythium oligactinum</i> Ceppo M1	(3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Macchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Noctue fogliari (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>)	<u>Sottile:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Piretro naturale Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
Minatrice fogliare (<i>Lyontria</i> spp.)	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygiophus isaea</i> Interventi chimici Intervente in presenza di forti infestazioni	Metoxifenozide (7)(2) Clorantriliprole(3) Azadiractina	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Interventi chimici Intervente in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Malodestina Azadiractina Acelamiprid(2) Deltametrina (1)(3) Piretro naturale	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervente in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dai nematode		

Difesa integrata: Cappero			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cavolaia <i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici intervenire alla presenza delle larve	Spinosad(1)	(1)Al massimo un intervento all'anno
Mosca (<i>Capparimyia</i> <i>savastiani</i>)	Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa	Trappole per la cattura massale degli adulti	

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale <i>(Phytophthora capsici)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terrici per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici* Propamocarb Metalaxil-M (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi
Batteriosi <i>(Xanthomonas campestris</i> <i>pv. vesicatoria)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre</p>		
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)</p>	<p>Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni</p>	<p>Zolfo <i>Aspelomyces quisqualis</i> (3) Azoxistrobin (1) (Boscalid+Pyraclostrobin(1)) (Azoxistrobin (1) + Difenoconazolo)(2) Tebuconazolo (2)</p>	<p>(3) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyoliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Boscalidi+Pyraclostrobin (3)) Fenhexamide (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate <u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali <u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1) Metaflumizone (3) Spinosad (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (6)	Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, 3 in caso di presenza di Tuta absoluta. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p>Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolato</p> <p>Interventi chimici Presenza generalizzata .</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretro naturale</p> <p>Sulfoxaflor(2)(4) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi. (4) Solo in coltura protetta (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici Presenza generalizzata .</p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i> (1)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (2) Spinosad (3) Lambdacioltina (4) Spinetoram(3)(7) Etofenprox(4) Metaflumizone (6)(7)</p> <p>Emamectina (8)</p> <p>Clorantraniliprole (9) Metoxifenozide (10)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Intervenire ad inizio infestazione. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 in coltura protetta (10) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i></p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti <u>Interventi biotecnici:</u> - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti è raccomandato l'uso di reti antinsetto <u>Interventi biologici:</u> - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) Soglia di intervento Presenza del fitofago <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringensis</i> Azadiractina (1) Spinosad (2) Spinetoram(2) Metaflumizone (3)(4) Etofenprox(7) Emamectina (5) Clorantropilprole (6)	Interventi ammessi solo in coltura protetta (1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Intervento chimico:</u> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione <u>Intervento biologico:</u> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Azadiractina Piretro naturale Spinosad (1) Spinetoram(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate <u>Interventi biologici</u> Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Armblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Armblyseius californicus</i> (3) Sali potassici di acidi grassi Exiliazox Fenpiroximate (4) (5) Abamectina(6)* Spiromesifen (7) (8)	In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (7) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleuroidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia tabaci)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti <u>Soalìa di intervento chimico:</u> 10 stadi giovanili/foglia Soalìa intervento biologico - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Encarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Armblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Azadiractina (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(2)(4)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Spiromesifen (4)(5) Deltametrina (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
Tarsomenidi		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi (<i>Septoria petroselinii</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Azoxytrobin (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara petroselinii</i> , <i>Plasmopara nivea</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Metalaxil-M + rame) *(1) Dimetomorf(2) Pyraclostrobin(3) + dimetomorf(2)(4) Pyraclostrobin(3) Mandipropamide(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Solo in pieno campo (2) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo colturale. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Mal bianco (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselinii</i>)	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame) *(1) Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti a base di micorrizze <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (Boscalid +Pyraclostrobin(1))(2) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isotefamid è utilizzabile solo in serra.
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	- intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Fluoxapyroxad(5)(6) Isotefamid(6) Eugenolo+Geraniolo+Timolo (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb	(4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno.
Ruggine (<i>Puccinia petroselinii</i>) (<i>Puccinia apii</i>)	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Erwinia carotovora</i> subsp. <i>caratovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piante virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.		
FITOFAGI Mosca del sedano <i>(Phllophyla heracle)</i> Mosca minatrice <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Notte fogliari <i>(Mamestra spp.,</i> <i>Spodoptera littoralis,</i> <i>Heliothis armigera)</i>	- infestazione	Azadiractina Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (3)(4) Meloxifenozide (7)(2) Clorantraniliprololo (2)(5)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i> (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Dysaphis spp.)</i>	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Piretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Limacce e Lumache <i>(Helix spp.,</i> <i>Limax spp.)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Melaalde esca	

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri <i>(Udea ferrugalis)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro Frankliniella
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i>	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Brennia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin (2) Mandipropamide (3) Prodotti rameici(1)* Metalaxyl-M (4)+Rame* Ametoctadina(5) Cerevisane(6)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 2 interventi per taglio. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (6) utilizzabile solo in serra
Altermaria <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Botrite <i>(Botryotinia fuckeliana -</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (4) Fenexamid (1) (Boscalid(3) +Pyraclostrobin(2)) Boscalid(3) Penthiopirad(3) Zolfo Azoxystrobin (1)	(4) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità
Oidio <i>(Erysiphe spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) (Boscali(1)(4) + Pyraclostrobin(3)) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (1) Boscalidi(4)(1) Penthiopirad(4)(1) Fenexamid (1)(5)	(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI. Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (1) (2) Acetamiprid (3)(4) Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alitiche (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Soglia: Presenza	Spyrötramat (5) Acetamiprid (1)(2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretro naturale Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1)	(1) Ammesso solo in serra

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3)(1) Spinetoram(5)(6) Spinosad (5)(6) Clorantaniiprole (6)(7) Emamectina (8)(9) Metoxifenozide (10)(6) Metaflumizone (11) Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. Tra emamectina ed abamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (10) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tentredini (<i>Althalia rosae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve</p>		

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi</p> <p><i>(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)</i></p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Spinetoram(1)(5) Spinosad (1)</p> <p>Terpenoid blend QRD 460(6)</p> <p>Etofenprox(3)(4) Abamectina (2)*</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Ammesso solo contro Frankliniella</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(6) Ammesso solo in serra</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(1) Ammesso solo in serra</p>
<p>Acari</p> <p><i>(Tetranychus urticae)</i></p>		<p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p> <p>Terpenoid blend QRD 460(1) Abamectina (2)*</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Miridi</p> <p><i>(Lygus rugulipennis)</i></p>	<p>Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.</p> <p>Soglia: Presenza.</p>	<p>Etofenprox (1)(2)</p>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Mosca <i>(Della radicum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variegata, Limax spp., Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

AVVERSA' A		DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (Agaricus bisporus)	
CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume secco (<i>Verticillium torquicola</i>)	Interventi agronomici Isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; filtrare l'aria; pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e terra di copertura, controllare i Ditteri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.		
Marciume umido (<i>Mycogone perniciosa</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.		
Tela di ragno (<i>Cleobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.	Metrafenone	
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Difesa agronomica: Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; abbattere le polveri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasii</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di ammassatura con Cloro (popolito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP- 179)		
Mummy (<i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici Sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; non bagnare il composto alla semina.		
VIROSI Watery stripe, die back, virus X	Interventi agronomici Filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione incubazione; raccolgere i funghi chiusi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
FITOFAGI Sciaridi (<i>Lycophotia</i> spp., <i>Bradyzia</i> spp.)	Interventi agronomici Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; filtrare l'aria in entrata ed uscita; mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>	
Foridi (<i>Megastelia</i> spp.)	Interventi agronomici - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina Azadiractina Deltametrina	
Cecidomidi (<i>Heteropezia pigmea</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina	
Acari (<i>Ptyemphorus</i> spp. <i>Tarsonemus</i> <i>Mycelophagus</i>)	Interventi agronomici Curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; eliminare le muffe del composto stesso.	Malcoestrina	
Nematodi (<i>Aphelenchoides</i> <i>compositella</i> , <i>Ditylenchus</i> spp.)	Interventi agronomici Curare la pastorizzazione del composto; lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortolosfato di ferro	

AVVERSAITA'		DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Pleurotus</i> spp., <i>Agrocybe aegerita</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Tela di ragno (<i>Claobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione; abbattere le polveri. Abbattere le polveri durante le operazioni colturali; curare l'igiene del personale, controllare i ditteri.	Metrafenone			
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Interventi agronomici Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto, isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione; pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione, abbattere le polveri durante le operazioni colturali, curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>		
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasi</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP-179)				
FITOFAGI Sciardi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>			
Cecidomici (<i>Heteropeza pigmaea</i>)	Interventi agronomici - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortofosfato di ferro			
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	Acido pelargonico(4) Glifosate (2) Pyraflufen-ethyl Fluazifop-p-butyle Carfentrazone (1) Clethodim	
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile. L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante.</p> <p>(2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			
<p>(4) Utilizzabile come spollonante</p>			

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.
<p>Erbe infestanti annuali e perenni.</p> <p><u>Interventi agronomici</u> - Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.) In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie</p>	<p>Glifosate (1) Fluoroxipyr Propaquizafop Halalaxifen-metile Acido pelargonico(7) Fliazasulfuron Carfentrazone (5) Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3) Diflufenican(4) Diflufenican(4) + Glifosate(1) Oxyfluorfen(4) Clethodim</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.</p>	<p>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</p>
<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante</p> <p>(3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio</p> <p>(7) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie</p>			

Controllo infestanti della fragola					
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha	NOTE
Pre semina e interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)			
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D(*) Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile(*)			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L. se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>					

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Acido pelargonico(5)</p> <p>Fluroxipyr</p> <p>Glifosate (1)</p> <p>Diflufenican(2) + Glifosate(1)(6)</p> <p>Isoxaben(7)</p> <p>Diflufenican(2)</p> <p>Oxyfluorfen(2)</p> <p>Pendimetalin (2)</p> <p>Carfentrazone (3)</p> <p>Pyraflufen ethyle(4)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Clethodim</p>	
Graminacee	<p><u>Interventi chimici:</u> Vedi nota precedente</p>		
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile.</p> <p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(4) Non ammesso su albicocco</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura</p> <p>(7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halauxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Flazasulfuron Fluazifop p-butile Clethodim Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)</p>	% S.a.
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (5) Utilizzabile come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro.</p> <p>(6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero portanesti cogeni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Fluroxypyr(12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Isoxaben(10) Pyraflufen ethyle Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MCPA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2)</p>	
Graminacee	<p><u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p>	<p>Ciclossidim Propanoquazifop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Clethodim Oxifluorfen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)</p>	
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.</p> <p>(1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p>			
<p>(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 50% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti della Vite			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trincieture e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</p>	<p>Acido pelargonico(1)</p> <p>Glifosate (10) (Diflufenican(5) + Glifosate(10)</p> <p>Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5)</p> <p>Flazasulfuron (2)</p> <p>Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle</p> <p>Ciclossidim Propaquizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim</p> <p>Isoxaben(12) MCPA puro</p>	% S.a.
Graminacee	<u>Interventi chimici</u>		
Dicotiledoni			
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Impiegabile anche come spollonante</p> <p>(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.</p> <p>(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso</p> <p>(5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(6) In alternativa al penoxulam+orizalin</p> <p>(9) Da utilizzarsi su vite in produzione oltre il terzo anno d'impianto</p> <p>(10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50% (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento</p> <p>(12) A fine inverno fino alla fioritura</p>			

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo, ribes, rovo inerme e uva spina)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante.</p> <p>Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.</p>	<p>Glifosate (1)(4) Acido pelargonico(5) Quizalofop-p etile(2) Fluazifop-p-butile(3)</p>	<p>l/ha = 3 all'anno (2) Non ammesso su rovo e uva spina (5) Utilizzabile come spollonante (3) Non autorizzato su mirtillo</p>
(1) Impiegabile su Lampone			
<p>(4) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	Glifosate (1) Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile Clethodim Propaquizafop Pyraflufen ethyle Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)		Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>Interventi localizzati sulle file , operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Glifosate(1)</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Diflufenican(2)+Glifosate(1)</p> <p>Pendimetalin(2)</p> <p>Pyraflufen ethyle</p> <p>Propaquizafop</p> <p>2,4-D(4)+ Glifosate(1)</p>	<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione</p>
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. (1) La superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p>			

Controllo integrato delle infestanti del Nocciolo			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Agronomico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.</p> <p><u>Chimico:</u></p> <p>Esclusivamente nei noccioli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). 	<p>Glifosate(1)</p> <p>Glifosate(1)+ 2,4-D(6)</p>	(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L, se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
		<p>Oxifluorfen(7)</p> <p>Pendimetalin(7)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Cletrodinim</p> <p>Pyraflufen ethyle</p> <p>Acido pelargonico(5)</p> <p>Carfentrazzone (2)</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Diflufenican(7) + Glifosate(1)(4)</p>	
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha).</p> <p>Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta)</p> <p>E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie.</p> <p>(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante</p> <p>(4) Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p> <p>(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.	% S.a.
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ammessi interventi chimici nelle interfile - Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. - L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie <p>Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Glifosate(1)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Propaquizafof</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p>	
<p>DOSE l/ha ANNO</p> <p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</p>			
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha)</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Aglio**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
Post emergenza	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	Pendimetalin Acido pelargonico Aclonifen Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
	Dicotiledoni	Bifenox(2) Ioxinil Clopiralid Piridate	Intervenire precocemente
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	(2) Utilizzabile in post trapiantato sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si contegga per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Ciorprofam	Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimetalin Ciorprofam	
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Piridate Bifenox(2) Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda (2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
	Dicotiledoni	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butile	foglia vera (*Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati)
	Graminacee		

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo delle infestanti: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile	
<p><u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo delle infestanti: Scalogno

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Acido pelargonico Pendimethalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acifluorfen Piridate	(2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbilli
Post emergenza	Graminacee	Bifenox(2) Clorpiralid Ciclossidim Propaquizafop Clethodim Fluzifop-p-butile Quizalofop-p-etile	
<p><u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1) Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
1				
2			Acido pelargonico	
3	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
4				
5				
6	Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	
7				
8				
9			S-Metolaclor (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Non autorizzato su bietola da orto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
10				
11	Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
12		Graminacee	Acido pelargonico	
13			Fluazifop-p-butile	
14				
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
18	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
19	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
20				
21				
22				

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2)	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
Pre ricaccio	Dicotiledoni	Bifenox	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
		Acido pelargonico	
		Propaquizafop	
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	
		Acido pelargonico	
	Graminacee e Dicotiledoni	Fluazifop-P-butile	
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre- trapiato	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico Bifenox	
Post emergenza	Dicotiledoni Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca e Rapa Rossa

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolacior (1) Acido pelargonico	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024 (2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Dicotiledoni	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Graminacee Dicotiledoni	Triallate Fenmedifam Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile (*) Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Ciclossidim Acido pelargonico	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
	Graminacee	Metazaclor(1)	
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(5) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin	(2) Ammesso solo su cavolfiore
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazactior(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(4) Acido pelargonico	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio
	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
		Propaquizatop (1)	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		acido pelargonico Fluazifop-p-butile(3)	(3) Solo su cavolo cappuccio
		Metazaclor(1)(2)	(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clopiralid Piridate (2) acido pelargonico	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
Post trapianto	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(3) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Quizalofop-etile isomero D(*) (*) Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici</p> <p>(2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2)	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto Post trapianto emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2)	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Bifenox	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Acido pelargonico Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Acido pelargonico Pendimetalin S-Metolactor (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile fino al 23/07/2024
Post emergenza	Graminacee	Bentazone Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glyphosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glyphosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glyphosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glyphosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen Metribuzin	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico	Si consiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Imazamox	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1) Clethodim Fluazifop-p-butile	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Ciclossidim acido pelargonico	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin (Metribuzin + Clomazone) (Metribuzin + Flufenacet)(1) Pendimetalin Prosulfocarb Aclonifen(2) Flufenacet(1) Clomazone Metobromuron	Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio (1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella (2) Impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata.
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron Metribuzin Acido pelargonico Clethodim Propaquizatop Fluzifop-p-butile Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni Graminacee	Clomazone acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor(1) Glifosate (*) Acido pelargonico	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e	S-Metolaclo(1) Glifosate (*) Bifenox(3)	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024 (3) Impiegabile 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento
Pre emergenza	Dicotiledoni Graminacee annuali estive e	Napropamide Acido pelargonico	Da escludere su terreni sabbiosi. (4) Impiegabile massimo una volta ogni 4 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
(1) Localizzato	Dicotiledoni	Aclonifen (2)	
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	(Metribuzin + Flufenacet)(1) Aclonifen (2) Flufenacet Metribuzin Pyraflufen ethyle(3) Pendimetalin S-Metolaclo(1)	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata. (3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga (1) Impiegabile fra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
Post emergenza Post trapianto	Graminacee e dicotiledoni Dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico Metribuzin	
(2) Localizzato	Graminacee	Pyraflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
<p>(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. (2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie. (*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. **Si consiglia per contenere la diffusione delle infestanti Orobanchae e Cyperus spp. di: - Pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; avvisare il contenzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: per contenere Orobanchae, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio; evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024

(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1)	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: **DOLCETTA**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)		
		Acido pelargonico		
Post emergenza	Graminacee	Quizaloflo p-etile		
		Acido pelargonico		
<p>(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				

Controllo integrato delle infestanti di: **FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA**

(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis*, *MIZUNA Brassica rapa* var. *nippojonica*, *RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni		
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni Galinsoga		Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Propizamide Acido pelargonico	
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto Post-emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO E LATTUGA A CESPO			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Cicloxdim	
	Graminacee	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Acido pelargonico	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
		Acido pelargonico	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Ciclossidim Propaquizafop	
	Graminacee		

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba Glifosate (*)	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza
Pre ricaccio e Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin	
Post raccolta	Graminacee e dicotiledoni	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron Acido pelargonico Clethodim	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
Post trapianto	Dicotiledoni	Piridate Fluazifop-p-butile	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen Bifenox Glifosate (*) Acido pelargonico	
Post-trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1)	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file
Pre-ricaccio		Acido pelargonico	(1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post-ricaccio		Pendimetalin Metazaclor	
Post-trapianto	graminacee	Clethodim	
Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
e Post-ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Pendimetalin Acido pelargonico Metribuzin Bifenox Pendimetalin	
	annuali	Clethodim	
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico Acido pelargonico	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
	Pre trapianto Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee Pendimetalin (2) Clomazone (1) Aclonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Metribuzin Acido pelargonico	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Clethodim	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim Clethodim	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Dicotiledoni e	Pendimetalin	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) (Flufenacet+Diflufenican)(1) Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Diflufenican Flufenacet(1) Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1) Halauxifen methyl(1) Beflubenidam(1) Pendimetalin Prosulfocarb(1) (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexy)(1) Flufenacet + diflufenican(1) Halauxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexy(2) Halauxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexy(1) Propoxycarbazona+Mesosulfuron+Metefenpir dietile(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxpir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+Metisulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Bensulfuron metile + metisulfuron metile	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxpir+Metisulfuron metile+ Tifensulfuron metile MCPA-P Clopiralid olamine Florasulam (2) Metisulfuron metile (Clodinafop-Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Pinoxaben(1) (Tritossulfuron + Florasulam) Fluroxpir	(1) Ammesso solo su triticale (2) Non ammesso su avena

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosato su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosato (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosato ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosato si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Pre emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Triallate(2)	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
Pre emergenza	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
	Graminacee	Triallate(2)	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
Si consiglia la localizzazione	Dicotiledoni	Metamitron	
	Graminacee e dicotiledoni	S-metolaclo(1)	(1) Impiegabile solo 1 volta ogni 2 anni in presenza di popolazioni di Amaranto resistenti. Utilizzabile fino al 23/07/2024
	Clomazone	Ethofumesate	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Post emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopie	Fenmedifam Etofumesate (Foramsulfuron+Thiencarbazone- metile)(1) Metamitron	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni (1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di <i>Cuscuta</i> Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole Graminacee	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflissulfuron-methyl (2) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con clopiralid. Utilizzabile fino al 20/08/2024

Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme
DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin+clomazone(3) Metazaclor	
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (Metazaclor + Imazamox)(1)(2)	
Post emergenza	Graminacee	Propanil	
		Clethodim	
		Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop - p-etile	
Dicotiledoni	Quizalofop etile isomero D		
	Halauxifen methyl + picloram + Aminopyralid		
	Clopiralid		
(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti			
(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento			
(3) Un trattamento per stagione			

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO



Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Triallate Diflufenican Prosulfocarb Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican Pendimetalin Flufenacet	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce	Dicotiledoni e Graminacee	Prosulfocarb Beflubutamid Diflufenican (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mxyyl) Pendimetalin Haloxifen methyl Diflufenicam + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Metenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop Clodinafop + cloquintocet(2) Iodosulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile (Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni	Metenpir-dietile (2) (1-metcarbazone metilil + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Metenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2) Diflufenican + florasulam + Iodosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halaxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halaxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tritosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee	(Clodinafop-propargyl+pyroxulam+cloquintocet)(2) (Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile)(2) Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) Amidosulfuron Fluroxipyr	
Si consiglia di utilizzare le sofoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosato su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*) Metobromuron	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo (1) Oxyfluorfen (2) Pendimetalin Aclonifen(3)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024 (2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio (2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Tribenuron methyle (1) Iribenuron metile + Tifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox Tribenuron (1)	Solo su cv resistenti (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a/ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza		<p>Clomazone</p> <p>Pendimetalin</p> <p>Pendimetalin+clomazone</p> <p>Isoxaflutolo (2)</p> <p>Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione</p> <p>Pethoxamide</p> <p>Aclonifen(3)</p> <p>Flufenacet</p> <p>Dimetenamide-P</p> <p>Dimetenamide-p + Pendimetalin</p> <p>S-Metolacior(2)</p> <p>Terbutilazina (1) + Sulcotrione</p> <p>(Mesotrione - I erbutilazina (1) - S-Metolacior)(2)</p> <p>(Isoxaflutolo + I niencarbazone + Cyprosulfamide)</p>	<p>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati</p> <p>(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.</p> <p>(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.</p> <p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024</p> <p>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.</p>
Post emergenza		<p>(Isoxaflutolo + Thiencarbazone + Cyprosulfamide)</p> <p>Tembotrione+Thiencarbazone-methyl</p> <p>Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1)</p> <p>(Pendimetalin+clomazone)</p> <p>(Tembotrione + Isoxadifen-ethyl)</p> <p>(Isoxaflutolo + Cyprosulfuron)</p>	<p>(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais</p>

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Post emergenza	<p>Rimsulfuron</p> <p>Nicosulfuron</p> <p>Halosulfuron metile</p> <p>S-Metolaclor(2)</p> <p>Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir)</p> <p>Prosulfuron(1)</p> <p>Piridate</p> <p>Isoxaflutolo (2)</p> <p>Sulcoftrione</p> <p>Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba</p> <p>Mesotrione+ Dicamba</p> <p>Mesotrione (Mesotrione - S-Metolaclor)(2)</p> <p>Clopiralid</p> <p>Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl</p> <p>Tritosulfuron</p> <p>Dicamba</p> <p>Fluroxipir</p>	<p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.Utilizzabile solo fino al 23/07/2024</p> <p>(1) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento</p> <p>Con Isoxaflutolo intervenire in post emergenza precoce</p>	
	Dicotiledoni perenni	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais	
<p>(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina</p> <p>(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.</p> <p>(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza</p>			
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)		Gli interventi in pre-emergenza prevencono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Polygonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i>
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Metribuzin Clomazone (metribuzin + Clomazone) Aclonifen(3) Bifenox(2) (Metribuzin + Flufenacet) S-Metolaclo(1)		(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata. (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato. (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia.Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
Post emergenza	Dicotiledoni (1) Graminacee (1)	Bentazone(1) Tifensulfuron metile Imazamox (2) Clomazone Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim		(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica. (2) Si sconsiglia l'impiego dell'Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1) Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Dicamba + Prosulfuron(3) Dicamba Pyridate Terbutilazina (4)+ S-Metolaclor(1) Mesotrione Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	(3) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024 A 4-6 foglie (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
<p>(*) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate	(2) Trattamento germogli ascellari
Post trapianto		Acido pelargonico(2) Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D(*)	

Controllo Integrato delle infestanti di: Trifoglio e altri erbai

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
		DISERBO CHIMICO NON AMMESSO	